

GES.A.P. S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	AEROPORTO FALCONE E BORSELLINO CINISI PA
Codice Fiscale	03244190827
Numero Rea	PA 128783
P.I.	03244190827
Capitale Sociale Euro	66850026.85 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	522300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	GAP Comune di Palermo e GAP Città Metropolitana di Palermo
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.497.481	1.212.489
7) altre	888.968	953.220
Totale immobilizzazioni immateriali	2.386.449	2.165.709
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	685.846	2.124.220
3) attrezzature industriali e commerciali	504.470	597.812
4) altri beni	87.140.716	90.081.074
5) immobilizzazioni in corso e acconti	17.868.375	13.260.087
Totale immobilizzazioni materiali	106.199.407	106.063.193
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	415.099	462.499
d-bis) altre imprese	1.533	1.533
Totale partecipazioni	416.632	464.032
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	192.902	192.902
esigibili oltre l'esercizio successivo	192.902	192.902
Totale crediti verso imprese collegate	385.804	385.804
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	846.655	846.665
Totale crediti verso altri	846.655	846.665
Totale crediti	1.232.459	1.232.469
4) strumenti finanziari derivati attivi	78.679	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.727.770	1.696.501
Totale immobilizzazioni (B)	110.313.626	109.925.403
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	401.559	392.192
Totale rimanenze	401.559	392.192
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.069.383	13.301.344
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.576.092	2.779.284
Totale crediti verso clienti	31.645.475	16.080.628
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.896.976	1.853.182
Totale crediti verso imprese collegate	2.896.976	1.853.182
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.552	69.645
esigibili oltre l'esercizio successivo	474.906	485.299
Totale crediti tributari	529.458	554.944
5-ter) imposte anticipate	7.344.171	6.926.565

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.961.536	1.492.624
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.030.057	326.399
Totale crediti verso altri	10.991.593	1.819.023
Totale crediti	53.407.673	27.234.342
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	2.004	2.004
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.004	2.004
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	21.086.099	8.247.476
3) danaro e valori in cassa	19.675	19.675
Totale disponibilità liquide	21.105.774	8.267.151
Totale attivo circolante (C)	74.917.010	35.895.689
D) Ratei e risconti	278.725	479.895
Totale attivo	185.509.361	146.300.987
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	66.850.027	66.850.027
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	40.997	40.997
III - Riserve di rivalutazione	2.390.551	5.073.420
IV - Riserva legale	1.124.762	1.124.762
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	313.597	2.284.219
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	175.698	489.295
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	489.295	2.773.513
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(227.335)	(771.279)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.606.410	(4.967.088)
Totale patrimonio netto	78.274.707	70.124.352
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	92.408	221.998
3) strumenti finanziari derivati passivi	306.915	772.180
4) altri	11.545.269	10.132.759
Totale fondi per rischi ed oneri	11.944.592	11.126.937
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.275.355	3.309.775
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.411.318	2.518.315
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.175.730	17.673.383
Totale debiti verso banche	37.587.048	20.191.698
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	117.914
esigibili oltre l'esercizio successivo	157.258	39.344
Totale acconti	157.258	157.258
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.518.224	8.963.000
Totale debiti verso fornitori	19.518.224	8.963.000
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.846.648	370.932
Totale debiti verso imprese collegate	1.846.648	370.932
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.212.558	951.988
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.664	63.328
Totale debiti tributari	1.244.222	1.015.316
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	545.006	490.388
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	545.006	490.388
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.842.817	10.432.905
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.693.471	3.948.763
Totale altri debiti	15.536.288	14.381.668
Totale debiti	76.434.694	45.570.260
E) Ratei e risconti	15.580.013	16.169.663
Totale passivo	185.509.361	146.300.987

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.489.056	29.256.581
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	143.568	116.126
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.062.230	666.138
altri	2.626.557	1.850.121
Totale altri ricavi e proventi	11.688.787	2.516.259
Totale valore della produzione	63.321.411	31.888.966
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	642.947	830.913
7) per servizi	27.796.448	16.870.415
8) per godimento di beni di terzi	3.249.389	2.057.622
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.402.943	6.936.995
b) oneri sociali	1.896.165	2.329.278
c) trattamento di fine rapporto	779.659	695.792
e) altri costi	730.368	445.678
Totale costi per il personale	10.809.135	10.407.743
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	185.491	190.183
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.461.744	4.632.665
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.533.573	186.824
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.180.808	5.009.672
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.367)	4.227
12) accantonamenti per rischi	1.519.000	1.333.540
13) altri accantonamenti	569.425	283.258
14) oneri diversi di gestione	646.238	636.294
Totale costi della produzione	54.404.023	37.433.684
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.917.388	(5.544.718)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	9.954	10.322
altri	49.469	19.674
Totale proventi diversi dai precedenti	59.423	29.996
Totale altri proventi finanziari	59.423	29.996
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.414.205	965.039
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.414.205	965.039
17-bis) utili e perdite su cambi	(687)	(261)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.355.469)	(935.304)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	47.400	-
Totale svalutazioni	47.400	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(47.400)	-

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.514.519	(6.480.022)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	252.296	-
imposte relative a esercizi precedenti	203.009	(147.988)
imposte differite e anticipate	(547.196)	(1.364.946)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(91.891)	(1.512.934)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.606.410	(4.967.088)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.606.410	(4.967.088)
Imposte sul reddito	(91.891)	(1.512.934)
Interessi passivi/(attivi)	1.354.782	935.043
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	48.342	1.364
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.917.643	(5.543.615)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.393.425	1.616.798
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.647.235	4.822.848
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	47.400	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(528.631)	45.838
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.559.429	6.485.484
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	16.477.072	941.869
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(9.367)	4.227
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(15.564.847)	6.521.447
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	10.555.224	(2.026.895)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	201.170	(37.844)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(589.650)	(787.802)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(7.602.727)	(3.958.627)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(13.010.197)	(285.494)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.466.875	656.375
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.354.782)	(935.043)
(Utilizzo dei fondi)	(455.552)	(5.070.587)
Altri incassi/(pagamenti)	(160.747)	(245.526)
Totale altre rettifiche	(1.971.081)	(6.251.156)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.495.794	(5.594.781)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.646.300)	(4.620.213)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(406.231)	(280.963)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(291)
Disinvestimenti	10	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.052.521)	(4.901.467)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.074)	-
Accensione finanziamenti	19.866.511	1.996.146
(Rimborso finanziamenti)	(2.469.087)	(1.045.566)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	17.395.350	950.580
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	12.838.623	(9.545.668)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.247.476	17.792.972
Danaro e valori in cassa	19.675	19.847
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.267.151	17.812.819
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	21.086.099	8.247.476
Danaro e valori in cassa	19.675	19.675
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	21.105.774	8.267.151

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Il Flusso finanziario dell'attività operativa pari a complessivi **€ 1.495.794**(esercizio precedente **€-5.594.781**) scaturisce da:

€ 16.477.072 (esercizio precedente € 941.869) dalla gestione operativa (autofinanziamento);

€ -13.430.334 (esercizio precedente € -285.494) dalle variazioni di risorse finanziarie dovute dalla gestione del capitale circolante netto;

€ -1.971.081 (es. precedente € -6.251.156) per il pagamento di oneri finanziari, TFR, utilizzo fondi e Imposte correnti sul reddito.

L'attività di investimenti ha assorbito risorse finanziarie nette per **€ 6.052.521**(esercizio precedente **€4.901.467**) a seguito di investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie; mentre il flusso finanziario delle attività di finanziamento è stato pari a € 17.395.350(esercizio precedente € 950.580) a seguito di accensione di nuovi finanziamenti per € 19.986.511, rimborsi di quote capitale di finanziamenti ricevuti per € 2.469.087 e rimborsi altri debiti bancari a breve per € 2.074.

Quanto sopra ha determinato un incremento delle disponibilità liquide per **€ 12.838.623**contro un decremento di **€9.545.668** dell'esercizio precedente.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione del reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c., con eccezione delle immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili (immobili, impianti, macchinari, attrezzature, altri beni e manutenzioni straordinarie) che come statuito dal principio contabile O.I.C. n. 16 sono iscritti nella voce B.II.4. Altri beni.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente fatta eccezione del criterio di valutazione delle immobilizzazioni materiali che per alcuni beni nel bilancio 2020 si è proceduto, ai sensi del D.L. 104/2020, alla rivalutazione di alcuni beni e di sospendere in parte gli ammortamenti dei beni legati al minore utilizzo della movimentazione degli aeromobili (-48%) e dei passeggeri (-62%) riduzione derivante dalla pandemia Covid-19.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

IMMOBILIZZAZIONI

Prima di illustrare i criteri di valutazione di ciascuna categoria di immobilizzazioni, si riportano sinteticamente le diverse tipologie di beni - materiali ed immateriali - che caratterizzano l'attivo patrimoniale della GES.A.P. S.p.A.

Beni di proprietà

Sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali e sono tutti i beni acquistati dalla società per i quali non sussiste alcun obbligo di devoluzione allo Stato al termine della concessione.

Beni gratuitamente devolvibili

Sono quelli per i quali sussiste un vincolo di retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente al termine della concessione e sono rappresentati da opere ed impianti realizzati nel sedime aeroportuale che per loro natura restano strutturalmente connessi ai beni di proprietà dello Stato.

In particolare tutti i beni gratuitamente devolvibili e le relative spese di manutenzione sostenute sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali nella Voce B.II.4 - Altri Beni materiali, come statuito dal principio contabile O.I.C. n. 16, la relativa evidenza degli importi verrà effettuata in commento alla specifica voce di bilancio.

Va al riguardo ricordato che la società nell'esercizio 2007 ha ottenuto la concessione quarantennale, e ciò ha determinato - per taluni cespiti appartenenti alla categoria in esame - una revisione del periodo di ammortamento in funzione della durata della concessione stessa e cioè dal 2 agosto 2007 all'1 agosto 2047. A seguito dell'emergenza Covid-19 con Decreto Legge n. 34 /2020 convertito con la Legge n. 77 del 17/07/2020, articolo 202 comma1bis, la durata della concessione è stata postergata di ulteriori due anni, quindi, fino all'1 agosto 2049. In relazione a ciò gli ammortamenti di esercizio sono stati riparametri in relazione alla suddetta postergazione della scadenza.

Tale criterio, tuttavia, non è applicato per quei beni la cui vita utile è inferiore al periodo residuo della concessione; pertanto, il costo di tali beni è stato ammortizzato, se inferiore, in proporzione al periodo della loro vita utile, determinata sulla base di apposite relazioni predisposte dagli uffici tecnici.

Beni di proprietà dello Stato

Sono quelli ricevuti in concessione d'uso al momento dell'inizio del rapporto contrattuale la cui informativa viene fornita nel apposito paragrafo relativo agli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti e/o per la durata della sub concessione a cui tali costi sono correlati - per la durata del contratto di programma tra Gesap / Enac

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Sono altresì rilevati i costi accessori collegati alla realizzazione di interventi infrastrutturali in attesa di approvazione da parte degli Enti preposti tra i quali oneri di progettazione e consulenze professionali collegate.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, la società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. In relazione a ciò l'iscrizione in bilancio avviene al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

I contributi pubblici (Regione Sicilia) ricevuti per la realizzazione di taluni interventi infrastrutturali sono stati accreditati al conto economico (voce A.5 - Altri ricavi e proventi) in modo graduale sulla base della vita utile dei cespiti utilizzando il metodo dei risconti.

Stesso trattamento contabile è stato adottato per il contributo spettante ai sensi della L. 488/92 e per i crediti d'imposta su nuovi investimenti.

Le spese di manutenzione e riparazione che determinano un aumento tangibile della produttività o della vita utile, sono state imputate ad incremento del valore del cespite.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti generici	15,00
Impianti specifici	15,00 / 30,00
Attrezzature industriali e commerciali	15,00
Mezzi di sollevamento e trasporto	7,50
Macchine elettroniche	20,00
Mobili e Arredi	12,00 / 15,00
Automezzi	20,00
Costruzioni leggere	10,00

Coefficienti di Ammortamento utilizzati su beni gratuitamente devolvibili:

Descrizione	%
Impianti generici	15
Interventi Aerostazione, su Piste e Piazzali Passerelle Telescopiche, Impianti di smistamento bagagli	Ammortamento finanziario Sulla base del periodo di durata della concessione o della vita Utile del bene se minore

I beni materiali gratuitamente devolvibili sono iscritti, come già detto, nella voce B.4 Altri beni come suggerito dal principio contabile n. 16.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i beni per i quali è previsto un pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, riscontrabili per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
altri beni	
Fabbricati gratuitamente devolvibili	
Costo storico	1.040.917
Legge n.2/2009	727.959
altri beni	
Impianti infissi nel suolo gratuitamente devolvibili	-

Costo storico	1.420.474
Legge n.2/2009	1.335.979
altri beni	
Fabbricati gratuitamente devolvibili	-
Costo storico	1.040.917
Legge n.2/2009	727.959
altri beni	
Fabbricato "servizi" (al netto degli ammortamenti al 2020)	11.833.608
Ex D.L. 104/2020	3.166.392

Si evidenzia, infine, che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Per le partecipazioni immobilizzate per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, la società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. In relazione a ciò l'iscrizione in bilancio avviene al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

La partecipazione in impresa collegata è stata valutata a seguito di una perizia di stima redatta da un professionista (dicembre 2013) in occasione della cessione dell'80% delle azioni a mezzo di procedura ristretta avvenuta il 29/12/2014.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti a partire dal bilancio 2016.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti a partire dal bilancio 2016.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Per le partecipazioni immobilizzate per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, la società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. In relazione a ciò l'iscrizione in bilancio avviene al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

La partecipazione in impresa collegata è stata valutata a seguito di una perizia di stima redatta da un professionista (dicembre 2013) in occasione della cessione dell'80% delle azioni a mezzo di procedura ristretta avvenuta il 29/12/2014. Per l'esercizio in corso si è rilevata una svalutazione della partecipazione di € 47.400.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Gli accantonamenti maturati a far data dal 01/01/2007, rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta. Permangono, pertanto, nel TFR gli accantonamenti maturati da ciascun dipendente prima della scelta operata che vengono annualmente rivalutati. Quelli maturati dai dipendenti che non hanno effettuato alcuna scelta vengono versati e gestiti dal Fondo di Tesoreria dell'Inps.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti a partire dal bilancio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 185.491, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.386.449.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B. I.6) per l'importo di € 40.539, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nella voce "Immobilizzazioni materiali in corso" per € 40.539.

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.212.489	5.705.836	6.918.325
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	4.752.616	4.752.616
Valore di bilancio	1.212.489	953.220	2.165.709
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	325.530	121.239	446.769
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(40.539)	-	(40.539)
Ammortamento dell'esercizio	-	185.491	185.491
Totale variazioni	284.991	(64.252)	220.739
Valore di fine esercizio			
Costo	1.497.481	5.827.075	7.324.556
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	4.938.107	4.938.107
Valore di bilancio	1.497.481	888.968	2.386.449

Le altre immobilizzazioni immateriali sono dettagliate nella tabella che segue.

Altre Immobilizzazioni immateriali	Es. in corso	Es. Precedente	Scostamento
Sito Web	9.748	13.122	(3.374)
Prodotti Software	170.502	179.124	(8.622)
Analisi Studi Istanza V.I.A.	582.444	618.846	(36.402)
Oneri Contr. Programmi 2020/2023	63.000	84.000	(21.000)
Altri Costi Pluriennali da ammortizzare	63.274	58.127	5.147
TOTALE	888.968	953.219	(64.251)

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 172.362.537; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 66.163.130.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II.5) per l'importo di € 3.945, relativamente ai beni, precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nella voce Altri beni (beni reversibili allo Stato) per € 36.594 e trasferimento per € 40.539 da immobilizzazioni immateriali in corso (spese progettazioni) per beni materiali in corso di realizzazione.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	9.983.644	10.028.612	128.842.648	13.260.087	162.114.991
Rivalutazioni	-	-	5.230.330	-	5.230.330
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.859.424	9.430.800	43.991.904	-	61.282.128
Valore di bilancio	2.124.220	597.812	90.081.074	13.260.087	106.063.193
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	272.395	198.690	536.365	4.634.905	5.642.355
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(1.352.383)	-	1.352.383	3.945	3.945
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	17.780	30.562	48.342
Ammortamento dell'esercizio	358.386	292.032	4.811.326	-	5.461.744
Totale variazioni	(1.438.374)	(93.342)	(2.940.358)	4.608.288	136.214
Valore di fine esercizio					
Costo	8.903.656	10.227.302	130.430.225	17.868.375	167.429.558
Rivalutazioni	-	-	5.230.330	-	5.230.330
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.217.810	9.722.832	48.519.839	-	66.460.481
Valore di bilancio	685.846	504.470	87.140.716	17.868.375	106.199.407

Nel corso dell'esercizio sono stati:

1) effettuati nuovi investimenti per complessivi € 5.642.355 che si riferiscono a:

- Impianti e macchinari per € 272.395;
- Attrezzature industriali e commerciali varia per € 198.690 riferiti in larga misura mobili e arredi;
- Altri beni di proprietà per € 536.365, di cui beni gratuitamente devolvibili per € 484.296
- Immobilizzazioni materiali in corso per euro 4.634.905 riguardante in larga misura l'adeguamento terminal passeggeri.

2) spesi a costi di esercizio € 30.562 immobilizzazioni in corso per costi stralciati per annullamento dell'intervento infrastrutturale previsto;

3) rottamati ed eliminati beni dal valore residuo di € 17.780 (costo storico € 301.171 e ammortizzati per € 283.391); determinando una minusvalenza di € 17.780 iscritta nel conto economico alla voce B.14 oneri diversi di gestione;

4) riclassificate le spese riguardanti l'impianto fotovoltaico; dal conto Impianti e Macchinari a Altri beni (gratuitamente devolvibili) il cui costo storico all'01/01/2021 era di € 1.379.983 e il fondo ammortamento di € 27.600..

Nel prospetto che segue viene fornita la movimentazione dei beni gratuitamente devolvibili iscritti nella voce B.II.4 Altri Beni.

Descrizione	Consistenza Iniziale	Acquisti	Eliminazioni	Ammortamenti	Consistenza finale
Beni gratuitamente devolvibili	91.057.354	484.296	(272.723)	(4.698.321)	86.570.605

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie pari a complessivi € 1.727.770 (es. precedente € 1.696.501) sono costituite da partecipazioni in imprese collegate per € 415.099, partecipazioni in altre imprese per € 1.533, finanziamenti a imprese collegate per € 385.804, altri crediti immobilizzati per € 846.655.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	462.499	1.533	464.032	-
Valore di bilancio	462.499	1.533	464.032	-
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	78.679
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	47.400	-	47.400	-
Totale variazioni	(47.400)	-	(47.400)	78.679
Valore di fine esercizio				
Costo	462.499	1.533	464.032	78.679
Svalutazioni	47.400	-	47.400	-
Valore di bilancio	415.099	1.533	416.632	78.679

Con riguardo alle voci Partecipazioni si evidenzia che:

1- le partecipazioni in imprese collegate si riferiscono alle azioni detenute nella società GH Palermo S.p.A. che per l'esercizio è stata svalutata per € 47.400. Per i dati e le notizie relative alla impresa collegata si rinvia al successivo della nota integrativa;

2- le partecipazioni in altre imprese si riferiscono alle quote sottoscritte nei sotto indicati Consorzi:

- Consorzio Energia n. 19 Carini - Cinisi -Partinico con sede in Palermo per € 1.033;
- Consorzio Etneo Energia Libera - con sede in Catania per € 500.

La voce strumenti finanziari attivi, si riferisce alla valorizzazione al 31/12/2021 del loro "fair value". Per l'analisi degli strumenti finanziari si rinvia all'apposita sezione della nota integrativa dedicata a questa voce.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	385.804	-	385.804	192.902	192.902
Crediti immobilizzati verso altri	846.665	(10)	846.655	-	846.655
Totale crediti immobilizzati	1.232.469	(10)	1.232.459	192.902	1.039.557

I crediti verso collegate si riferiscono ad un finanziamento erogato il 20/11/2014 a favore della società GH Palermo S.p.A., rinegoziato nel 2018, regolato al tasso Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread del 3,15% e rimborsabile in rate trimestrali (quota capitale costante oltre interessi) scadente il 31/12/2021. A seguito della pandemia Covid-19 alla società collegata è stata concessa la modifica del piano di ammortamento relativamente al debito finanziario residuo di euro 385.634. Il nuovo piano prevede 32 pagamenti mensili a partire dal 31.01.2022, ovvero in 24 mesi al momento in cui Enac liquiderà gli importi dei ristori a favore del gruppo GH.

I crediti verso altri iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono sintetizzati nella tabella che segue.

Crediti verso altri dell'attivo immobilizzato	Es. in corso	Es. Precedente	Scostamento
E.N.A.C. Art. 17 DI 67/97	721.371	721.371	(0)
Depositi Cauzionali	125.284	125.294	(10)
Totale crediti dell'attivo immobilizzato	846.655	846.665	(10)

Con riguardo ai suddetti crediti si precisa che:

Il credito ENAC art.17 DL 67/97 si riferisce al deposito cauzionale effettuato ai sensi dell'articolo 17 L. 135/97 relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali incassate fino al 2 agosto 2007. Conseguentemente alla concessione quarantennale sono cessati gli effetti dell'autorizzazione ex articolo 17 D.L. 67/97 ivi compreso il versamento dei depositi cauzionali.

Tale importo sarà esigibile nella misura in cui l'ENAC riconoscerà gli investimenti realizzati dalla Società previsti nei Piani interventi di cui all'articolo 17 D.L. 67/97. Nel mese di gennaio 2022, a seguito del deposito della perizia giurata dell'intero periodo di gestione dell'Art.17 da parte del Professionista incaricato, la Società ha trasmesso all'ENAC tutta la documentazione necessaria al concreto avvio delle procedure previste e propedeutiche alla restituzione delle somme depositate. In atto si è in attesa da parte di ENAC della valutazione favorevole circa il lecito e legittimo utilizzo delle somme introitate nonché della trasmissione al Ministero dell'Economia del parere favorevole allo svincolo dei depositi cauzionali.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
GH Palermo s. p.a.	Palermo	04994100826	1.450.000	(236.995)	988.411	290.000	20,00%	415.099
Totale								415.099

L'indicazione dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio e l'indicazione dell'importo del patrimonio netto si riferiscono ai dati risultanti dall'ultimo bilancio approvato (Esercizio 2020).

Le indicazioni del capitale, dell'importo del patrimonio netto e dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio sono riferite all'impresa partecipata nel suo complesso e non alla quota di partecipazione posseduta.

La differenza tra il costo della partecipazione e la frazione del patrimonio netto corrispondente alla quota posseduta non è stata considerata perdita durevole.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	385.804	846.655	1.232.459
Totale	385.804	846.655	1.232.459

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	392.192	9.367	401.559
Totale rimanenze	392.192	9.367	401.559

Le rimanenze di magazzino sono state svalutate, negli esercizi precedenti, per € 32.263 al fine di tenere conto dei beni obsoleti e non più utilizzabili.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.080.628	15.564.847	31.645.475	25.069.383	6.576.092	6.556.513
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.853.182	1.043.794	2.896.976	2.896.976	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	554.944	(25.486)	529.458	54.552	474.906	474.906
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.926.565	417.606	7.344.171			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.819.023	9.172.570	10.991.593	9.961.536	1.030.057	125.012
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	27.234.342	26.173.331	53.407.673	37.982.447	8.081.055	7.156.431

Con riguardo ai suddetti crediti si evidenzia segue.

- **Crediti verso la clientela**, al loro valore nominale ammontano a complessivi € **38.423.172** (es. precedente € **20.359.305**) e risultano svalutati in relazione al loro grado di esigibilità per € **6.777.697** (es. precedente € **4.278.677**). Detti crediti tengono conto degli stanziamenti per fatture e note di credito da emettere.

I crediti verso clienti in procedure concorsuali, considerati esigibili oltre il quinquennio, ammontano a complessivi € 6.556.592 (es. precedente € 4.227.762) al netto degli stralci ed accantonamenti effettuati per tenere conto del presunto realizzo. Il fondo svalutazione a presidio dei suddetti crediti è pari a € 4.750.477.

Nella tabella che segue viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti anche per i fini fiscali

Composizione del fondo svalutazione crediti verso clienti	Saldo Iniziale	Spostamenti		Perdite su crediti con utilizzo fondo	Acc.to di esercizio	Saldo Finale
		Incrementi	Decrementi			
Fondo dedotto (0,50%)	173.130			(173.130)	206.601	206.601
Fondo "Tassato"	2.355.618		(195.845)	(339.154)		1.820.619
Fondo crediti in procedure concorsuali "Tassato"	1.749.930	195.845		(102.131)	2.906.834	4.750.478
TOTALI	4.278.678	195.845	(195.845)	(614.415)	3.113.435	6.777.697

- **Crediti verso imprese collegate** pari a complessivi € **2.896.976** (es. precedente € **1.853.182**) si riferiscono esclusivamente a crediti commerciali nei confronti della partecipata GH Palermo S.p.A.

- **Crediti tributari** pari a complessivi € **529.458** (esercizio precedente € **554.944**) si riferiscono a rimborso Ires ex deduzione Irap per € 473.656, credito imposta su nuovi investimenti propri per € 51.649, ritenute subite € 17 e altri crediti per € 4.136;

- **Crediti per imposte anticipate, pari** a complessivi € **7.243.338** (es. precedente € **6.926.565**), si riferiscono differenze temporanee deducibili in esercizi successivi. Per il dettaglio e l'analisi della movimentazione delle stesse si rinvia allo specifico punto della nota integrativa.

- **i crediti diversi al loro valore nominale figurano** per € **11.411.731** (esercizio precedente € **1.819.023**) e sono svalutati in relazione alla loro presunta esigibilità per € 420.138 nel dettaglio si riferiscono a

--	--	--	--

Crediti verso altri	Es. in corso	Es. precedente	Scostamento
Ministero Infrastrutture per indennizzi Covid-19	8.405.863		8.405.863
Crediti verso Consiglieri e ex Consiglieri	840.275		840.275
GH Sicilia S.r.l. già Marconi Handling	798.789	837.606	(38.817)
Ee.LI c/ rimborso Spese Personale	56.074	151.855	(95.781)
Crediti verso dipendenti	34.562	83.555	(48.993)
Ulteriore Addizionale Comunale L.357/15	125.013	125.013	(1)
Fornitori C/Anticipi	1.120.664	400.914	719.750
Enti previdenziali e Assistenziali	14.755	215.252	(200.497)
Altri	15.737	4.828	10.909
Totale	11.411.731	1.819.023	9.592.708

Il credito verso il Ministero delle Infrastrutture si riferisce all'assegnazione del contributo per la compensazione dei danni del settore aeroportuale.

L'iscrizione del credito verso Consiglieri e ex Consiglieri pari a complessivi € 840.275 trae origine dalla rideterminazione prudenziale dei compensi agli Amministratori dovuta alle disposizioni di cui al comma sette dell'articolo 11 del D.lgs. n. 175/16 nonché alla delibera dell'Assemblea dei Soci n. 192 del 02 luglio 2021 adottata in applicazione del D.lgs. n. 175/16. L'assemblea ha dovuto adottare detta delibera riconsiderando le delibere adottate in precedenza sul tema. Sulla base di tale determinazione la Società ha notificato appositi atti interruttivi della prescrizione dell'esercizio dei propri diritti.

A seguito di ciò sono stati presentati, da parte di alcuni Consiglieri, distinti ricorsi innanzi al Tribunale di Palermo chiedendo l'annullamento della deliberazione assembleare n. 192/21 perché ritenuta illegittima. La Gesap si è costituita con il proprio legale nominato dal Tribunale di Palermo N.R.G. 14878/2021; la prima udienza è prevista per il 20/10/2022. Nonostante le difficoltà, allo stato attuale, di misurare i rischi derivanti dalle contestazioni ed opposizioni alla richiesta della Società, al momento il vostro Organo Amministrativo, ha ritenuto, prudenzialmente, di sostenere il rischio credito nella misura del 50% del valore nominale.

Il credito verso la società GH Sicilia s.r.l. (già Marconi Handling s.r.l.) si riferisce alla cessione dell'80% delle azioni GH Palermo S.p.A., avvenuta con procedura ristretta ad evidenza pubblica. Il pagamento del detto credito, senza interessi, è rimborsabile in n. 15 rate trimestrali (ultima rata € 92.500 con scadenza 31/12/2021); in relazione a ciò, il valore del credito (nominale € 740.000 alla data del 31.12.2020) è stato attualizzato al tasso del 2,75%. Con determinazione del C.d.A. del gennaio 2022 è stata concessa, a seguito di specifica richiesta motivata dagli effetti economici dell'emergenza epidemiologica, la modifica dell'importo delle rate e delle scadenze delle stesse e riferite al regolamento del prezzo di cessione del pacchetto azionario. Il nuovo piano prevede 36 pagamenti mensili a partire dal 31.01.2022.

Gli anticipi a fornitori pari a € 1.120.664 si riferiscono a forniture e servizi per i quali sono state ricevute, per gli acconti pagati, le regolari fatture; mentre i crediti verso Enti previdenziali e Assistenziali si riferiscono a crediti per contributi Inail.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Resto del mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.726.751	13.562.431	88.089	268.204	31.645.475
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	2.896.976	-	-	-	2.896.976
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	529.458	-	-	-	529.458
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.344.171	-	-	-	7.344.171
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.991.593	-	-	-	10.991.593
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	39.488.949	13.562.431	88.089	268.204	53.407.673

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono rappresentate dalle partecipazioni nelle società città della Costa Nord - Ovest S.p.A. (€ 421) e Sviluppo del Golfo SCRL (€ 1.583).

Per le altre partecipazioni il Consiglio di Amministrazione ha già esercitato - nel corso del 2008 - il diritto al recesso dalla compagine azionaria delle predette società richiedendo la liquidazione delle rispettive quote attualmente possedute. A tutt'oggi, tuttavia, si è ancora in attesa di definire amministrativamente le modalità di recesso.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.247.476	12.838.623	21.086.099
Denaro e altri valori in cassa	19.675	-	19.675
Totale disponibilità liquide	8.267.151	12.838.623	21.105.774

Il valore di fine esercizio tiene conto della disponibilità di euro 9.584.928 quale residuo del finanziamento messo a disposizione dalle Banche, finalizzato esclusivamente al sostegno delle passività correnti, con garanzia a prima richiesta "SACE" ai sensi dell'articolo 1 del D.L. denominato "Liquidità".

Per l'analisi delle movimentazioni delle disponibilità liquide si rinvia al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	10.631	10.631
Risconti attivi	479.895	(211.801)	268.094
Totale ratei e risconti attivi	479.895	(201.170)	278.725

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RATEI ATTIVI	-
	Rimborso assicurativi	10.631
	RISCONTI ATTIVI	-
	Assicurazioni	51.535
	Abbonamenti riviste -pubblicità -promozionali	2.921
	Canoni di manutenzioni	12.849
	Bolli e tasse automezzi	1.535
	Assistenza software-hardware	118.028
	Canoni automezzi Arval	585
	Canoni locazione macchine ufficio	6.102
	Trasporto dipendenti	289
	Polizza fidejussoria gestione quarantennale	1.494
	Commissione bancarie	20.417
	Interessi impliciti da attualizzazione crediti	33.711
	altri	18.628

Totale**278.725**

Con riferimento ai ratei e risconti attivi aventi competenza pluriennale, si precisa che si è proceduto a verificare le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria e sono state apportate le necessarie variazioni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	66.850.027	-	-	-		66.850.027
Riserva da soprapprezzo delle azioni	40.997	-	-	-		40.997
Riserve di rivalutazione	5.073.420	(2.682.869)	-	-		2.390.551
Riserva legale	1.124.762	-	-	-		1.124.762
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.284.219	(2.284.219)	313.597	-		313.597
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	489.295	-	-	313.597		175.698
Varie altre riserve	(1)	-	1	-		-
Totale altre riserve	2.773.513	(2.284.219)	313.598	313.597		489.295
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(771.279)	-	543.944	-		(227.335)
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.967.088)	4.967.088	-	-	7.606.410	7.606.410
Totale patrimonio netto	70.124.352	-	857.542	313.597	7.606.410	78.274.707

Il fondo di riserve da deroghe ex art. 2423 c.c. si riferisce alla facoltà, concessa dal D.L. 104/2020, di sospendere in parte gli ammortamenti nel bilancio 2020 (€ 681.470), al netto delle imposte differite (€ 221.998) in relazione alla pandemia Covid-19. L'importo della Riserva vincolata nel corso dell'esercizio è stata utilizzata per euro 313.597 a seguito degli ammortamenti ripresi a tassazione (€ 436.765) al netto delle imposte differite relative (€ 123.168). L'importo di € 313.597 è stato girocontato alla Riserva straordinaria voce del patrimonio netto dalla quale era stato prelevato l'importo.

A seguito della copertura delle perdite 2020 per € 2.682.869 prelevato dal fondo rivalutazione in sospensione di imposta la società non potrà distribuire utili fino a quando non sarà ripristinato.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	66.850.027	Capitale		-	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	40.997	Capitale	B	40.997	-	-
Riserve di rivalutazione	2.390.551	Utili	A;B	2.390.551	(2.682.869)	-
Riserva legale	1.124.762	Utili	A;B	1.124.762	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	313.597	Utili	A;B;C	313.597	-	(175.698)
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	175.698	Utili		-	-	175.698

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Totale altre riserve	489.295	Capitale		313.597	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(227.335)	Capitale		(227.335)	-	-
Totale	70.668.297			3.642.572	(2.682.869)	-
Quota non distribuibile				3.642.572		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di *fair value* avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(771.279)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	543.944
Valore di fine esercizio	(227.335)

Per il dettaglio delle operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi si rinvia allo specifico punto riguardante gli strumenti derivati.

Movimenti del Patrimonio Netto ultimo triennio

Per una valutazione ed analisi completa sui movimenti del Patrimonio Netto in oggetto, si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella tabella che segue.

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	Varie altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2019	66.850.027	40.997	2.002.020	654.701	-	-	3	293.562-	6.157.642-	4.364.218	67.460.762
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>											
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	218.211	-	-	-	-	4.146.007	4.364.218-	-
<i>Altre variazioni:</i>											
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	4-	101.968-	-	-	101.972-
Risultato dell'esercizio 2019	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.036.999	5.036.999
Saldo finale al 31/12/2019	66.850.027	40.997	2.002.020	872.912	-	-	1-	395.530-	2.011.635-	5.036.999	72.395.789

Saldo iniziale al 01/01/2020	66.850.027	40.997	2.002.020	872.912	-	-	1-	395.530-	2.011.635-	5.036.999	72.395.789
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>											
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	251.850	2.773.514	-	-	-	2.011.635	5.036.999-	-
<i>Altre variazioni:</i>											
- Altre variazioni	-	-	3.071.400	-	489.295-	489.295	-	375.749-	-	-	2.695.651
Risultato dell'esercizio 2020	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.967.088-	4.967.088-
Saldo finale al 31/12/2020	66.850.027	40.997	5.073.420	1.124.762	2.284.219	489.295	1-	771.279-	-	4.967.088-	70.124.352
Saldo iniziale al 01/01/2021	66.850.027	40.997	5.073.420	1.124.762	2.284.219	489.295	1-	771.279-	-	4.967.088-	70.124.352
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>											
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	2.682.869-	-	2.284.219-	-	-	-	-	4.967.088	-
<i>Altre variazioni:</i>											
- Altre variazioni	-	-	-	-	313.597	313.597-	1	543.944	-	-	543.945
Risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.606.410	7.606.410
Saldo finale al 31/12/2021	66.850.027	40.997	2.390.551	1.124.762	313.597	175.698	-	227.335-	-	7.606.410	78.274.707

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	221.998	772.180	10.132.759	11.126.937
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	2.393.425	2.393.425
Utilizzo nell'esercizio	129.590	465.265	325.957	920.812
Altre variazioni	-	-	(654.958)	(654.958)
Totale variazioni	(129.590)	(465.265)	1.412.510	817.655
Valore di fine esercizio	92.408	306.915	11.545.269	11.944.592

Di seguito viene illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Il fondo imposte differite si riferisce a differenze temporanee tassabili in esercizi successivi; Per la movimentazione e il dettaglio delle imposte differite si rinvia alla apposita sezione della nota integrativa riservata alle imposte anticipate, differite e correnti.

Le passività per strumenti finanziari derivati passivi, pari ad Euro 306.915 (es. precedente € 772.180) sono riferite al valore negativo del *fair value* degli strumenti finanziari derivati detenuti dalla società e meglio dettagliati nel successivo apposito paragrafo della presente nota integrativa. Il differenziale (negativo) generatosi nell'esercizio *fair value* è iscritto nel patrimonio netto nell'apposita voce A.7 Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi per € 227.335, mentre il differenziale positivo pari a € 78.679 è iscritto nell'apposita voce dell'attivo tra le immobilizzazioni finanziarie. Tutti gli strumenti finanziari si riferiscono alla quota di copertura dei mutui concessi da banche di cui si dirà a proposito dei debiti.

Il fondo per rischi ed oneri per liti e cause in corso pari a € 9.936.776 (esercizio precedente € 8.490.738) si riferisce principalmente a:

- € 2.753.649 (es. precedente € 2.420.855) in relazione al rischio di revocatoria Panair, Gruppo Alitalia Lai, Alitalia Sai e spese legali.

- € 7.183.127 (esercizio precedente € 5.664.127) per il probabile rischio di dover sostenere ulteriori oneri riguardanti il contributo dovuto allo Stato per il mantenimento del servizio antincendio in Aeroporto per gli anni 2009/2020 (Legge 296/06 e ss.mm.ii.). Il detto fondo nel corso dell'esercizio è stato incrementato per € 1.519.000 per le somme eventualmente dovute per l'esercizio 2021.

Il detto fondo nell'esercizio è stato:

a) utilizzato per euro 390.453, di cui € 275.453 per eccedenza di fondo accantonato, per chiusura causa revocatoria Blu Panorama e per maturazione di oneri legali;

b) adeguato per euro 1.836.490 per futuro conseguimento di spese legali nonché per gli oneri riguardanti il contributo dovuto allo Stato per il mantenimento del servizio antincendio.

Il fondo per rischi ed oneri potenziali di € 917.697 (es. precedente € 1.112.226) è stato istituito per far fronte alla copertura di eventuali interessi e sanzioni sui ritardati pagamenti di addizionali comunali ed altri oneri a copertura di transazioni in corso di definizione. Nel corso dell'esercizio il fondo, a seguito di riquantificazione, è risultato eccedente rispetto all'onere dovuto per € 379.705 e, quindi, rilasciato a conto economico alla voce A.5 Altri ricavi e proventi.

Il fondo spese future personale dipendente di € 384.043 (esercizio precedente € 290.000) è stato istituito per far fronte al probabile onere che deriverà dalle richieste retributive proposte dai dipendenti della società e dagli accordi sindacali in corso di attuazione. Nell'esercizio detto fondo è stato utilizzato per € 210.957 per il pagamento di competenze retributive, ed è stato adeguato per euro 305.000.

Il fondo per oneri ex art. 113 del d.lgs. 50/2016 pari a € 306.753 (es. precedente € 239.795) è stato istituito per incentivi al personale tecnico di cui al citato Decreto legislativo (art. 113 comma 2) ed alla delibera costitutiva del fondo del C.d.A. di Gesap del novembre 2016. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato adeguato per ulteriori € 66.958.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.309.775
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	126.327
Utilizzo nell'esercizio	160.747
Totale variazioni	(34.420)
Valore di fine esercizio	3.275.355

L'ammontare del fondo, rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio, rappresenta il debito alla data dal 1/01/2007 rivalutato annualmente.

Dopo la data dell'1/01/2017 le indennità maturate a favore del personale vengono periodicamente versati al Fondo di Tesoreria dell'Inps o ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	20.191.698	17.395.350	37.587.048	2.411.318	35.175.730	9.641.683
Acconti	157.258	-	157.258	-	157.258	-
Debiti verso fornitori	8.963.000	10.555.224	19.518.224	19.518.224	-	-
Debiti verso imprese collegate	370.932	1.475.716	1.846.648	1.846.648	-	-
Debiti tributari	1.015.316	228.906	1.244.222	1.212.558	31.664	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	490.388	54.618	545.006	545.006	-	-
Altri debiti	14.381.668	1.154.620	15.536.288	8.842.817	6.693.471	6.693.471
Totale debiti	45.570.260	30.864.434	76.434.694	34.376.571	42.058.123	16.335.154

I debiti verso banche figurano per complessivi € 37.587.048 (es. precedente € 20.191.698) e si riferiscono a
a) un finanziamento non ipotecario di € 44.790 (di originarie € 6,8 milioni) regolato al tasso nominale del 3,60% con rimborso previsto in n. 32 rate trimestrali la cui ultima scadenza era prevista per il 31/12/2021. Nel corso dell'anno 2020 la società, a causa dell'emergenza sanitaria, ha ottenuto la moratoria della quota capitale relativa a una rata trimestrale, pertanto la scadenza è stata rimodulata e il pagamento dell'ultima quota capitale è prevista per il 31/03/2022;

b) Finanziamento in "pool" contratto in data 30/06/2017 per un importo massimo di € 44 milioni rinegoziato in data 20/07/2021 con l'estensione delle linee di credito ivi compreso un finanziamento per cassa con garanzia SACE, ex D.L. n. 23 dell'08/04/2020 suddiviso in quattro linee di credito (linea A € 20 milioni - linea B € 24 milioni - linea C euro 19.000.000 e linea "SACE" euro 18.000.000):

- **Linea di credito A** importo del finanziamento erogato € 16.569.000 (finanziamento finalizzato esclusivamente per gli interventi straordinari per le piste di volo dell'Aeroporto). La durata del finanziamento è decennale e il rimborso è previsto con rate semestrali (capitale e interessi) a partire dal 30/06/2018. Il tasso del finanziamento è regolato all'Euribor a sei mesi + 3,4%; nel corso dell'esercizio 2020 la società, a causa dell'emergenza sanitaria, ha ottenuto la moratoria della quota capitale relativa a una rata semestrale pari a euro 828 mila, pertanto la scadenza è stata rimodulata e il pagamento dell'ultima quota capitale è prevista per il 31/12/2028. Il debito nominale residuo in linea capitale alla data del 31/12/2021 è pari a € 11.598.290;

- **Linea di credito B**, importo del finanziamento euro 24.000.000, di cui euro 7,857 mln erogato al 31/12/2021 finalizzato esclusivamente per gli interventi relativi all'adeguamento sismico e ristrutturazione del Terminal 1^a lotto. La durata del finanziamento è decennale e il rimborso è previsto con rate semestrali (capitale e interessi) a partire dal 30.06.2021 (ultima rata 30.06.2029). Il tasso del finanziamento è regolato all'Euribor a sei mesi + 3,95 %. Il debito residuo nominale in linea capitale alla data del 31/12/2021 è pari a € 6.933.269.

- **Linea di credito C**, importo del finanziamento euro 19.000.000 quale recupero delle risorse finanziarie non utilizzate previste dal contratto del 2017, di cui euro 2,268 mln erogato al 31/12/2021 finalizzato esclusivamente per gli interventi previsti nel PQI 2019/2023. La durata del finanziamento è decennale e il rimborso è previsto con rate trimestrali (capitale e interessi) a partire dal 30.06.2024 (ultima rata 30.06.2031). Il tasso del finanziamento è regolato all'Euribor a tre mesi + 3,40 %. Il debito residuo nominale in linea capitale alla data del 31/12/2021 è pari a € 2.268.873.

- **Linea di credito "SACE"**, importo del finanziamento interamente erogato euro 18.000.000, finalizzato esclusivamente al sostegno delle passività correnti con garanzia a prima richiesta "SACE" ai sensi dell'articolo 1 del D.L. denominato "Liquidità". La durata del finanziamento è per sei anni con tre anni di pre-ammortamento; il rimborso è previsto con rate trimestrali (capitale e interessi) a partire dal 30.06.2024 (ultima rata 30.06.2027). Il tasso del finanziamento è regolato all'Euribor a tre mesi + 1,20%.

Il debito residuo nominale in linea capitale alla data del 31/12/2021 è pari a € 18.000.000.

Il debito per finanziamenti bancari è iscritto in bilancio, coerentemente a quanto previsto dal codice civile e dai principi contabili aggiornati, al costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

La voce **Acconti** pari a complessivi € 157.258 (es. precedente € 157.258) si riferisce a depositi cauzionali ricevuti.

I debiti verso fornitori figurano per € 19.518.224 (es. precedente € 8.963.000) e tengono conto degli stanziamenti per fatture e note credito da ricevere;

I debiti verso la collegata GH Palermo S.p.A. pari a € 1.846.647 (es. precedente € 370.392) si riferiscono a prestazioni di handling ricevute e depositi cauzionali;

I debiti tributari ammontano a complessivi € 1.244.222 (es. precedente € 1.015.316) e sono relativi a Erario Iva per € 463.827, ritenute operate a dipendenti e lavoratori autonomi per € 261.762, Erario c/imposta sostitutiva su rivalutazione per € 63.328, saldo Irap 2021 € 252.296 e imposte Ires e Irap 2018-2020 per ravvedimento operoso € 203.009;

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale figurano per € 545.006 contro € 490.388 dell'esercizio precedente e sono relativi Inps per € 366.923, Previdai per € 23.028, Fasi per € 8.610 e tengono conto degli stanziamenti contributivi su permessi, festività e ferie non godute dai dipendenti per € 146.444;

Con riguardo alla composizione della voce "Altri debiti" pari a complessivi € 15.536.288 (es. precedente € 14.381.668) si ritiene opportuno evidenziare che:

1. L'addizionale comunale dei diritti di imbarco fatturati dalla società e non riversata alla data del 31.12.2021 di competenza della Tesoreria dello Stato ammonta complessivamente ad oltre 2,7 mln di euro di cui 1,479 mila euro non ancora maturati in quanto non incassati dai clienti vettori sottoposti a procedure concorsuali. Il debito effettivamente dovuto alla Tesoreria di Stato ammonta a € 1.600.951; di questi oltre 1,4 mln di euro sono stati riversati nel corso del 2022.

2. L'incremento dell'addizionale comunale dei diritti di imbarco fatturati dalla società e non riversata all' INPS alla data del 31.12.2021 ammonta complessivamente ad oltre 7.4 mln di euro, al lordo di anticipazione pari ad euro 125 mila riclassificata alla voce C.2.5, di cui 3.3 mln di euro non ancora maturati in quanto non incassati dai clienti vettori sottoposti a procedure concorsuali. Il debito effettivamente dovuto ammonta ad oltre 5,3 mln di euro; di questi risultano riversati nel corso del 2022 circa 4,7 mln di euro, come da tabella di seguito riportata.

Beneficiario delle Addizionali	Diritti dovuti	Montante complessivo del debito al 31.12.2021	di cui non ancora maturato per morosità	Debito potenziale effettivo al 31.12.2021	di cui riversato nell'anno 2022	Somme da riversare
Tesoreria dello Stato	imbarco aggiuntivi	2.703.786	1.479.076	1.600.952	1.421.949	179.003
INPS	incr. imbarco aggiuntivi	7.427.139	3.335.641	5.345.636	4.739.829	605.807
Totali		10.130.924	4.814.716	6.946.588	6.161.778	784.810

La posta di debito fondo servizio antincendio pari a € 1.878.755 (es. precedente € 1.878.755) si riferisce agli importi dovuti, per gli anni 2007 e 2008, dalla società di gestione per la partecipazione alle spese sostenute dallo Stato a questo titolo.

Nella tabella che segue viene esposta la composizione della voce in esame con il raffronto con l'esercizio precedente ed il relativo scostamento.

Altri debiti	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta
Addizionali Comunali c/Tesoreria dello Stato	1.224.710	839.462	385.248
Addizionali Comunali c/INPS	4.091.498	2.798.215	1.293.283
Addizionali Comunali clienti morosi e falliti	4.814.716	2.070.009	2.744.707
Fondo Servizio Antincendi	1.878.755	1.878.755	0
Volare Airlines in A.S.	0	3.912.191	(3.912.191)
Canoni Demaniali	2.011.200	1.798.912	212.288
Personale c/retribuzioni	360.051	213.351	146.700
Sindacati c/ritenute	3.782	3.474	308
Amministratori c/compensi	63.861	29.112	34.749
Collegio Sindacale c/compensi	53.645	66.529	(12.884)
Dipendenti c/ferie, permessi e retrib. non godute	547.108	343.201	203.907
Dipendenti c/trattenute e Pignoramenti	56.615	7.217	49.398
Debiti per versamenti Fondi Pensione	72.939	56.606	16.333
Debiti per ritenute cessione v° dipendenti	21.100	12.307	8.793
Accrediti Da Stornare	12.665	10.928	1.737
Creditori Diversi Vari	323.643	341.399	(17.756)

Totale	15.536.288	14.381.668	1.154.620
---------------	-------------------	-------------------	------------------

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso banche	37.587.048	-	-	-	37.587.048
Acconti	157.258	-	-	-	157.258
Debiti verso fornitori	9.245.329	9.971.512	301.341	42	19.518.224
Debiti verso imprese collegate	1.846.648	-	-	-	1.846.648
Debiti tributari	1.244.222	-	-	-	1.244.222
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	545.006	-	-	-	545.006
Altri debiti	15.536.288	-	-	-	15.536.288
Debiti	66.161.799	9.971.512	301.341	42	76.434.694

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Tuttavia, si segnala che con il contratto di finanziamento del 30/06/2017 con il "pool di banche" per l'importo massimo di € 44 milioni rinegoziato in data 20/07/2021 con l'estensione delle linee di credito ivi compreso un finanziamento per cassa con garanzia SACE, ex D.L. n. 23 dell'08/04/2020 di cui si è già detto, la società ha stipulato

- Contratto di Pegno di Crediti Pecuniari Hedging, ovvero contratto con cui Gesap costituisce in pegno in favore delle Banche i diritti di credito pecuniari derivanti dai contratti di copertura dei rischi di variazione dei tassi;

- Contratto di Pegno di Crediti di indennizzi assicurativi, ovvero contratto con cui Gesap costituisce in pegno in favore delle Banche i diritti derivanti dalla polizza Generali S.p.A. "All Risk Property"

- Contratto di Pegno su conti correnti, ovvero contratto con cui Gesap costituisce in pegno in favore delle Banche il conto corrente "Prenditore" ed il conto corrente "Rimborso Anticipato" nonché i saldi a credito sugli stessi;

- Atto di Pegno di Crediti verso il Concedente derivanti dalla Concessione Quarantennale;

- Atto di Privilegio generale sull'intero patrimonio mobiliare ivi inclusi i crediti vantati da Gesap anche nei confronti del Concedente e/o del gestore subentrante.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	30.018	(15.409)	14.609
Risconti passivi	16.139.645	(574.241)	15.565.404
Totale ratei e risconti passivi	16.169.663	(589.650)	15.580.013

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		

RATEI PASSIVI	-
altri ratei passivi	14.609
RISCONTI PASSIVI	-
Credito d'imposta Art.8/388	44.150
Contributi c/Impianti Reg.Sicilia	15.420.632
Contributi c/Impianti L.488/92	35.614
Parcheggio auto operatore	64.722
Gst. Dir. serv. pubblicita'	286
Totale	15.580.013

I risconti relativi a contributi in conto impianti vengono rilasciati al conto economico (voce A.5 contributi in conto impianti) in modo graduale sulla base degli ammortamenti effettuati sui beni oggetto di agevolazione.

Nel prospetto che segue vengono evidenziati i dettagli dei risconti per contributi in conto impianti e le quote di competenza oltre l'esercizio successivo, le quote in scadenza dal 2° al 5° esercizio e quelle scadenti oltre 5 anni.

Risconti	Importo	Entro 12 m.	Da 13 a 60 mesi	Oltre 60 mesi
Contributi Regionali Intervento TA PA 05.02	3.105.543	112.588	450.351	2.542.605
Contributi Regionali Intervento ENAC PA 10.01	2.912.194	105.578	422.312	2.384.304
Contributi Regionali Intervento TA PA 05.01	829.273	30.064	120.257	678.952
Contributi Regionali Intervento TA PA 06	983.710	35.663	142.653	805.394
Contributi Regionali Intervento TA PA 07	885.060	88.506	354.024	442.530
Contributi Regionali Intervento TA PA 08	6.704.852	262.538	1.050.150	5.392.164
Contributi c/impianti L. 488/92	35.614	1.291	5.165	29.159
Credito d'imposta Legge 160/19, investimenti 2020	10.020	3.227	6.657	136
Credito d'imposta Legge 160/19, investimenti 2021	34.130	9.634	22.445	2.051
Totale Contributi da riscontare	15.500.397	649.088	2.574.014	12.277.294

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var %
Diritti aeroportuali	30.502.820	16.863.336	13.639.484	81
Corrispettivi sicurezza	6.062.481	3.517.241	2.545.240	72
Corrispettivi servizi PRM	2.046.975	918.607	1.128.368	123
Corrispettivi per le aeree ad uso esclusivo	1.212.215	918.278	293.937	32
Corrispettivi per l'uso delle infrastrutture centralizzate	336.314	236.591	99.723	42
Attività commerciali gestite direttamente	3.635.094	2.033.863	1.601.231	79
Attività commerciali in subconcessione	7.693.157	4.768.664	2.924.492	61
Totali	51.489.056	29.256.581	22.232.476	76

L'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni scaturisce dalle minori limitazioni, rispetto all'esercizio precedente, conseguenti la pandemia Covid-19.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	18.723.139

Paesi UE	28.397.933
Paesi extra UE	4.245.926
Resto del Mondo	122.058
Totale	51.489.056

Rispetto all'esercizio precedente si rilevano le seguenti variazioni percentuali

Ricavi vendite e prestazioni per Area geografica	Var. %
ITALIA	36,36
PAESI UE	55,15
PAESI EXTRA UE	8,25
RESTO DEL MONDO	0,24
Totale	36,36

Come richiesto dal principio contabile n. 12 elaborato dall' O.I.C., si riporta nel prospetto che segue il dettaglio della voce A. 5. Altri Ricavi e Proventi.

Altri ricavi e proventi	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var %
a) contributi in conto esercizio				
Contributi c/ impianti Reg. Siciliana	634.937	634.937	(0)	(0)
Contributi c/ impianti L. 488/92	1.291	1.291	0	0
CR. D'IMPOSTA DL 34/2020	0	28.297	(28.297)	(100)
Credito imposta DL 7/2021	11.282			
CRED DIMPOSTA INVESTIMENTO L. 160/2019	8.857	1.613	7.244	449
Contributo compensazione danni settore aeroportuale	8.405.863	0	8.405.863	
Totale a) contributi in conto esercizio	9.062.230	666.138	8.396.092	1.260
b) altri				
Rimborsi e recupero spese varie	309.084	290.410	18.674	6
Utenze Comuni	473.805	267.126	206.679	77
Penalità Su Contratti	15.788	0	15.788	
Noleggio attrezzature officina	4.178	5.000	(822)	(16)
Proventi Diversi	7.523	12.828	(5.305)	(41)
Aggio Su Incassi C/Inps	18.330	22.164	(3.834)	(17)
Utilizzo Sala Vip	0	23.366	(23.366)	(100)
Affitto distributori automatici	16.033	7.207	8.826	122
Abbuoni Attivi	3.344	36.664	(33.320)	(91)
Rilascio Fondo rischi	654.958	799.385	(144.427)	(18)
Sopravvenienze Attive	1.123.514	385.971	737.543	191
Totale b) Altri	2.626.557	1.850.121	776.436	42
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	11.688.787	2.516.259	9.172.528	365

Come già detto a proposito degli "Altri crediti" dell'attivo circolante in data 10/05/2022 è stato comunicato a questa società dal Ministero delle Infrastrutture il Contributo spettante a compensazione dei danni del settore per il periodo 1° marzo / 30 giugno 2020.

Il rilascio dei fondi rischi si riferisce all'accertata eccedenza del fondo a copertura di interessi e sanzioni sui ritardati pagamenti di addizionali comunali per € 375.505 e per € 275.453 dall'eccedenza di fondo accantonato per la revocatoria Blu Panorama dalla cui chiusura, a seguito di transazione, è emersa l'eccedenza dell'importo di cui si è detto.

Le sopravvenienze attive pari a complessivi € 1.123.514 si riferiscono principalmente:

- quanto ad € 840.275 alla iscrizione del credito verso Consiglieri ed ex Consiglieri, giusta delibera dei Soci del 2 luglio 2021, a seguito della rideterminazione prudenziale dei compensi a loro deliberati e non conformi alle disposizioni di cui comma 7 dell'art. 11 del D.lgs. n. 175/16.

- quanto ad € 100.686 al riparto finale della procedura concorsuale NJ ITAL il cui credito era stato già interamente azzerato negli esercizi precedenti.

Le altre sopravvenienze attengono rettifiche di stanziamenti di costi e ricavi relativi ad esercizi precedenti.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Qui di seguito si procede all'analisi dei costi della produzione.

I costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci hanno registrato, rispetto all'esercizio precedente, un decremento del 23% come evince dalla tabella che segue. Detto decremento scaturisce esclusivamente dalla diminuzione dei costi sostenuti (€ 411.515) per l'acquisto dei dispositivi sanitari di cui all'emergenza Covid-19.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var %
Gasolio e carburanti vari	476.908	285.729	191.179	67
Prodotti per pulizia - igiene	34.721	32.059	2.662	8
Segnaletica e targhe A.p.t.	17.177	14.278	2.899	20
Materiale Elettrico	56.147	28.763	27.384	95
Materiale Edile idrico	8.293	3.313	4.980	150
Buste Plastica Pax Sicurezza	0	5.809	(5.809)	(100)
Dispositivi sanitari emergenza COVID 19	36.271	447.785	(411.515)	(92)
Cancelleria Parcheggio	5.900	0	5.900	
Vestiaro E Protezioni	552	5.052	(4.500)	(89)
Utensili Vari	1.866	6.565	(4.699)	(72)
Materiale Vario Apt	5.061	1.392	3.669	264
Mat.Di Officina Mezzi Apt	50	167	(117)	(70)
TOTALE	642.947	830.913	(187.965)	(23)

I costi per servizi figurano per € 27.796.448(+ 65% rispetto all'esercizio precedente) e sono dettagliati nella tabella che segue. La variazione generalizzata dei costi per servizi è in linea con la maggiore produzione di ricavi conseguiti nell'esercizio.

Costi per servizi	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var %
Spese promozionali e incentivi	11.247.635	4.106.890	7.140.745	174
Sicurezza e Controllo Passeggeri	3.340.662	2.196.343	1.144.319	52
Sicurezza e Controllo merce	56.343	51.683	4.660	9
Pulizia aerostazione	1.790.967	1.761.716	29.251	2
Utenze elettriche, acqua e telefoniche	2.495.016	1.700.055	794.961	47
Manutenzioni e riparazioni	1.841.398	1.502.389	339.009	23
Spese Vigilanza	1.774.374	1.274.083	500.291	39
Servizio Prm Gh Palermo	1.377.767	1.175.110	202.657	17
SERVIZI EMERG COVID	665.198		665.198	
Assist. Software-Hardware	550.574	542.298	8.276	2
Spese Legali - Notarili	235.466	226.031	9.435	4

Assicurazioni e polizza fidejussione quarantennale	297.318	313.981	(16.663)	(5)
Ritiro Rifiuti	157.938	110.292	47.646	43
Servizio Presidio Medico CRI	360.000	360.000	0	0
Pulizia uffici amministrativi	133.983	131.894	2.089	2
Servizio Sala Vip Gh Palermo	0	34.341	(34.341)	(100)
Oneri diversi sala VIP	0	16.641	(16.641)	(100)
Consulenze Tecniche Specialistiche	130.668	82.133	48.535	59
Spese gestione pubblicità	75.921	67.309	8.612	13
Servizio presidio notturno	56.343	95.280	(38.937)	(41)
Spese Di Rappresentanza	14.208	29.926	(15.718)	(53)
Servizi Handling. Voli Stato Gh	2.026	3.087	(1.062)	(34)
Servizio informazioni	4.900	65.673	(60.773)	(93)
Spese consulenze tecniche - Amm.ve	275.164	49.626	225.538	454
Rimborso spese	4.546	1.961	2.585	132
Consulenze Tecniche Ambientali	100.455	35.852	64.603	180
Consulenze gestione servizi pulizia	26.847	32.551	(5.704)	(18)
Contributi Previdenziali	23.327	56.662	(33.335)	(59)
Amministratori	120.922	364.112	(243.190)	(67)
Sindaci	129.142	127.361	1.781	1
Revisione e Certificazione Bilancio	28.000	30.000	(2.000)	(7)
Compensi organi di vigilanza	38.060	61.133	(23.073)	(38)
Spese Per Commercialista	35.700	38.092	(2.392)	(6)
Consulenza Per L'immagine	31.578	60.797	(29.219)	(48)
Certificazioni Aeroportuale	25.000	25.000	0	0
Servizi Raccolta Rifiuti Speciali	47.837	21.584	26.253	122
Servizi Rilevazione Dati	34.867	15.733	19.134	122
Altri costi per servizi	169.030	17.082	151.948	890
Commissioni e spese varie	97.269	85.714	11.555	13
TOTALE	27.796.448	16.870.415	10.926.033	65

I costi per godimento beni di terzi figurano per € 3.249.389 (+ 58% rispetto all'esercizio precedente) e sono dettagliati nella tabella che segue.

Costi per godimento di beni di terzi	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var %
Canone demaniale Apt	2.775.374	1.520.277	1.255.097	83
Contributi Sicurezza Imbarco Pax	153.081	93.849	59.232	63
Canone Sita World Tracer	21.778	6.590	15.188	230
Canoni software storici T.A.	4.384	0	4.384	
Altri Canoni Di Noleggio	113.316	102.888	10.428	10
Noleggio attrezzature controlli sicurezza	158.276	209.236	(50.960)	(24)
Noleggio gruppi elettrogeni	0	94.672	(94.672)	(100)
Canoni noleggio Autovetture	23.180	30.109	(6.929)	(23)
TOTALE	3.249.389	2.057.622	1.191.768	58

I costi per personale dipendente ammontano a complessivi € 10.809.135 e registrano un incremento del 4% circa rispetto all'esercizio precedente.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono pari a € 5.647.235 (es. precedente € 4.822.848).

Le svalutazioni dei crediti, di cui si è già detto nella sezione della nota integrativa dedicata alle attività, figurano per € 3.113.435 contro € 186.824 dell'esercizio precedente, di cui euro 3.001.435 a sostegno del credito nei confronti dell'Alitalia Sai in a.s.;

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano a € -9.367 contro € 4.227 dell'esercizio precedente;

Gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri ad altri, di cui si è già detto nella sezione della nota integrativa dedicata alle passività, sono pari a € 2.088.425 contro € 1.616.798 dell'esercizio precedente;

Gli oneri diversi di gestione pari a complessivi € 646.239 (es. precedente € 636.294) sono dettagliati nella tabella che segue.

Oneri diversi di gestione	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Assoluta	Var %
Abb. Libri-Riv. Serv.Info	26.011	28.222	(2.211)	(8)
Adesioni Ad Associazioni	75.863	121.751	(45.888)	(38)
Cancelleria E Stampati	31.337	34.125	(2.788)	(8)
CONTRIB. AUT. REG. TRASP.	46.754	35.285	11.469	33
Costi Autovetture e automezzi	6.214	7.656	(1.442)	(19)
Spese Varie Per Computer	3.248	3.975	(727)	(18)
Tesserini Apt	2.575	7.900	(5.325)	(67)
Valori Bollati	2.916	1.959	957	49
Rimborso spese	10.889	5.389	5.500	102
IMPOSTA IMU	57.161	53.114	4.047	8
Imposte e Tasse	23.808	8.642	15.166	175
Erogazioni liberali art. 100 TUIR	0	3.000	(3.000)	(100)
Spese Generali Varie	7.258	2.598	4.660	179
Risarcimento Danni	7.500	81.500	(74.000)	(91)
Sanzioni Indeducibili	2.477	4.857	(2.380)	(49)
Minusvalenze eliminazione cespiti	17.780	1.364	16.416	1.204
Sopravvenienze passive insussistenze di attivo	324.164	232.032	92.132	40
Abbuoni Passivi	284	2.926	(2.642)	(90)
TOTALE	646.239	636.296	9.943	2

Le sopravvenienze passive e le insussistenze di attivo si riferiscono in larga misura a differenze su stanziamenti di costi e ricavi relativi ad esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	1.406.429
Altri	7.776
Totale	1.414.205

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	687-		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		-	687-
Totale voce		-	687

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
A.5	8.405.863	Contributo compensazione danni settore aeroportuale
A.5	654.958	Rilascio Fondi
A.5	1.123.514	Sopravvenienze attive

Come già detto il Contributo a compensazione dei danni del settore assegnato dal Ministero delle Infrastrutture si riferisce al periodo Covid-19 1° marzo / 30 giugno 2020.

Il rilascio dei fondi rischi si riferisce all'accertata eccedenza del fondo a copertura di interessi e sanzioni sui ritardati pagamenti di addizionali comunali per € 375.505 e per € 275.453 dall'eccedenza di fondo accantonato per la revocatoria Blu Panorama dalla cui chiusura, a seguito di transazione, è emersa l'eccedenza dell'importo di cui si è detto.

Le sopravvenienze attive pari a complessivi € 1.123.514 si riferiscono principalmente:

- quanto ad € 840.275 alla iscrizione del credito verso Consiglieri ed ex Consiglieri, giusta delibera dei Soci del 2 luglio 2021, a seguito della rideterminazione prudenziale dei compensi a loro deliberati e non conformi alle disposizioni di cui comma 7 dell'art. 11 del D.lgs. n. 175/16.

- quanto ad € 100.686 al riparto finale della procedura concorsuale NJ ITAL il cui credito era stato già interamente azzerato negli esercizi precedenti.

Le altre sopravvenienze attengono rettifiche di stanziamenti di costi e ricavi relativi ad esercizi precedenti.

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
B.6	36.271	Acquisti disp. san. emergenza Covid 19
B.7	665.198	Servizi emergenza Covid
B.14	324.164	Sopravvenienze passive
B.20	203.009	Imposte dirette 2018-2020 ravvedimento operoso

Le sopravvenienze passive si riferiscono a differenze (in più) accertati su stanziamenti di costo effettuati negli esercizi precedenti o minori ricavi accertati relativi a esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono alla rettifica delle modelli IRES e IRAP relativi agli esercizi 2018-2020 comprensivi delle sanzioni e interessi.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando le aliquote IRES 24% e IRAP 4,20%:

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	28.948.529	9.440.931
Totale differenze temporanee imponibili	342.207	244.705
Differenze temporanee nette	(28.606.322)	(9.196.226)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(6.386.326)	(318.242)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(479.196)	(68.000)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(6.865.522)	(386.242)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione crediti	4.105.544	2.465.549	6.571.093	24,00%	1.577.065	-	-
Amm.ti accelerati su beni gratuitamente devolvibili e Riv. Monetaria 2009	2.138.609	116.485	2.255.094	24,00%	541.222	-	-
Amm.ti accelerati su beni gratuitamente devolvibili e Riv. Monetaria 2009	1.679.802	116.485	1.796.287	-	-	4,20%	75.444
Amm.to Marchio	1.086	(694)	392	24,00%	94	4,20%	18
Interessi passivi di mora non pagati	155	7.287	7.442	24,00%	1.786	-	-
Contributi associativi non pagati	560	(560)	-	24,00%	-	-	-
Fondo Liti	3.559.331	(267.491)	3.291.840	24,00%	790.042	-	-
Fondo Liti	881.330	(452.468)	428.862	-	-	4,20%	18.012
Fondo Rischi antincendio	5.664.127	1.519.000	7.183.127	24,00%	1.723.952	4,20%	301.691

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo per oneri personale dipendente	290.000	94.043	384.043	24,00%	92.170	-	-
Fondo rischi ex art. 113 d.lgs. 50	239.795	66.958	306.753	24,00%	73.621	-	-
Fondo svalutazione magazzino	32.263	-	32.263	24,00%	7.743	4,20%	1.355
Imposta di bollo non pagata	560	(560)	-	24,00%	-	-	-
Perdita fiscale 2020	10.820.592	(2.798.829)	8.021.763	24,00%	1.925.223	-	-
Compensi amministratori non pagati	-	23.340	23.340	24,00%	5.602	-	-
ACE riportata a nuovo	562.787	(111.546)	451.241	24,00%	108.298	-	-
Fondo svalutazione crediti verso altri	-	420.138	420.138	24,00%	100.833	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Interessi attivi di mora non incassati	97.502	-	97.502	24,00%	23.400	-	-
Contributi associativi 2021 pagati nel 2020	26.763	(26.763)	-	24,00%	-	-	-
Ammortamenti 2020 sospesi	681.470	(436.765)	244.705	24,00%	58.729	4,20%	10.278

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente	
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali					
di esercizi precedenti	8.021.763			10.820.592	
Totale perdite fiscali	8.021.763			10.820.592	
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	8.021.763	24,00%	1.925.223	10.820.592	2.596.942

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	4
Quadri	15
Impiegati	187
Operai	52
Totale Dipendenti	258

La variazione del numero di dipendenti (3), rispetto all'esercizio precedente, è funzione dell'avvenuta cessazione dei rapporti di lavoro dipendente di cui 2 per risoluzione consensuale e uno per decesso del dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	120.922	129.142

Il totale dei compensi agli amministratori tiene conto delle disposizioni di cui comma 7 dell'art. 11 del D.lgs. n. 175/16.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	28.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	28.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	1.294.289	66.850.027	1.294.289

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Impegni per futuri investimenti	60.346.638
Garanzie	2.501.429

Gli impegni per € 60.346.638 si riferiscono alle attività di investimento previste nel prossimo quadriennio a valere su risorse proprie ed assunti in sede di Piano Quadriennale degli Investimenti 2020/2023, approvato da ENAC con provvedimento del 30/10/2020. L'importo tiene conto del totale investimenti (9,9 mln di euro) da eseguire nel corrente C.d.P. non remunerabile dalla dinamica tariffaria approvata dei servizi regolamentati ai sensi della disposizione A.R.T. in vigore articolo 8.10.16.

Le garanzie si riferiscono in massima parte alla fidejussione assicurativa prestata a favore di ENAC a garanzia dei regolari adempimenti in tema di canone demaniale. Si evidenzia, infine, che il valore dei beni ricevuti in concessione dallo Stato, ai sensi dell'atto di concessione n. 47 del 30/11/2006 e della conseguente perizia di stima, ammonta a complessivi € 208.916.180. Il valore tiene conto delle successive migliorie come da atti di convenzione per la realizzazione e adeguamento delle infrastrutture dell'Aeroporto di Palermo.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con più parti correlate ivi comprese le operazioni eseguite e ricevute dagli Enti e dalle Società componenti i G.A.P. Città Metropolitana di Palermo e Comune di Palermo ai sensi del D. Lgs 118/2011; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, che per completezza di informativa vengono espone nella tabella che segue.

Partecipata GH Palermo S.p.A.				
COSTI E RICAVI	COSTI / (RICAVI)		Totale in bilancio	% di incidenza
	Importo	Voce di bilancio		
Oneri per servizi	1.378.427	B.7	27.796.448	5
Oneri diversi di gestione	126.932	B.14	646.239	20
Proventi delle vendite e delle prestazioni	(925.626)	A.1	(51.489.056)	2
Altri proventi	(37.906)	A.5	(11.688.787)	0
Proventi finanziari	(9.954)	C.16	(59.423)	17
G.A.P. - Ente pubblico				
	COSTI / (RICAVI)		Totale in bilancio	% di incidenza

	Importo	Voce di bilancio		
G.A.P. - Città Metropolitana di Palermo				
Città Metropolitana di Palermo	(2.109)	A.5	(11.688.787)	0
G.A.P. - Comune di Palermo				
AMAP S.p.A.	142.333	B.7	27.796.448	1
RAP S.p.A.	33.879	B.7	27.796.448	0

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile circa la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, nel rinviare a quanto contenuto nella Relazione sulla gestione, va certamente segnalato l'avvenuto incasso del ristoro previsto dalla Legge di Bilancio n. 178 del 30/12/2020 dei danni subiti dai gestori aeroportuali derivanti dalla emergenza epidemiologica da COVID-19.

Con riferimento agli ultimi accadimenti scaturenti dal conflitto Russia/Ucraina, si rappresenta l'inesistenza di rapporti commerciali con operatori economici residenti nei Paesi interessati nella guerra, né tantomeno finanziari. Si sottolinea la crescita dei prezzi dell'energia elettrica e dei prodotti petroliferi; giova comunque precisare che il suddetto fenomeno pur rappresentando, nel breve periodo, un significativo aggravio di costi (in media oltre il 60%), non ha, comunque, alcuna ripercussione per quanto attiene la continuità della Società.

Alla luce di quanto esposto, tali fatti, manifestatisi dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2021, non sono recepiti nei valori di bilancio, né determinano cambiamenti dei criteri di valutazione delle poste di bilancio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO	COMUNE DI PALERMO
Città (se in Italia) o stato estero	PALERMO	PALERMO
Codice fiscale (per imprese italiane)	80021470820	80016350821
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Palermo Palazzo Comitini Via Maqueda 100	Palermo Palazzo delle Aquile Piazza Pretoria

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La società ha sottoscritto n. 6 strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Detti strumenti sono stati posti in essere dalla società allo scopo di cautelarsi rispetto al rischio di aumento dei tassi di interesse sui seguenti finanziamenti:

Linea di credito A sottoscritta con il pool di banche per un importo di € 16.395.669 finalizzato alla realizzazione dell'intervento concernente la manutenzione straordinaria delle piste di volo;

Linea di credito B sottoscritta con il medesimo pool di banche per un importo di € 24.000.000 finalizzato alla realizzazione dell'intervento concernente esclusivamente per gli interventi relativi all'adeguamento sismico e ristrutturazione del Terminal 1° lotto;

Linea di credito per cassa oggetto di garanzia a prima richiesta da SACE ai sensi dell'articolo 1 del D.L. denominato "Liquidità" sottoscritta con il pool di banche per un importo di € 18.000.000.

In particolare trattasi:

1. Contratto di I.R.S. (Interest Rate Swap) stipulato con la Banca Intesa San Paolo il 9/11/2017 - data di iniziale 29/12/2017, importo di riferimento alla data del 31/12/2021 € 5.328.592 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 30/06/2028 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad € 409.892 ogni semestre a partire dal 2° semestre 2018. Ogni semestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 6M act/365 (indicizzato al medesimo parametro di mercato previsto dalla linea di credito A del finanziamento), mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo 0,731%.

Il market to market del contratto al 31/12/2021, comunicato in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche e di integrazioni, è pari a euro - 145.565.

2. Contratto di I.R.S. (Interest Rate Swap) stipulato con la Banca Unicredit, il 9/11/2017 - data di iniziale 29/12/2017, importo di riferimento alla data del 31/12/2021 € 5.328.592 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 30/06/2028 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad € 409.892 ogni semestre a partire dal 2° semestre 2018. Ogni semestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 6M act/365 (indicizzato al medesimo parametro di mercato previsto dalla linea di credito A del finanziamento), mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo 0,811%.

Il market to market del contratto al 31/12/2021, comunicato in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni, è pari ad euro - 160.449.

3. Contratto di I.R.S. (Interest Rate Swap) stipulato con la Banca Unicredit, il 30/08/2019 - data di iniziale 30/08/2019, importo di riferimento alla data del 31/12/2021 € 3.466.634 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 30/06/2029 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad € 231.004 per ogni semestre a partire dal primo semestre 2022. Ogni semestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 6M act/365 (indicizzato al medesimo parametro di mercato previsto dalla linea di credito B del finanziamento), mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo - 0,1 %.

Il market to market del contratto al 31/12/2021, comunicato dall'istituto bancari in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni, è pari ad euro 14.013.

4. Contratto di I.R.S. (Interest Rate Swap) stipulato con la Banca Intesa San Paolo il 30/08/2019 - data di iniziale 30/08/2019, importo di riferimento alla data del 31/12/2021 € 3.466.634 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 29/06/2029 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad € 231.004 ogni semestre a partire dal primo semestre 2022. Ogni semestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 6M act/365 (indicizzato al medesimo parametro di mercato previsto dalla linea di credito A del finanziamento), mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo - 0,18 %.

Il market to market del contratto al 31/12/2021, comunicato dagli istituti bancari in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni, è pari ad euro 25.443.

5. Contratto di I.R.S. (Interest Rate Swap) stipulato con la Banca Unicredit, il 23/07/2021 - data di iniziale 22/07/2021, importo di riferimento alla data del 31/12/2021 € 9.000.000 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 30/06/2027 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad € 692.307 per ogni trimestre a partire dal secondo trimestre 2024. Ogni trimestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 3M act/360 (indicizzato al medesimo parametro di mercato previsto dalla linea di credito per cassa del finanziamento), mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo - 0,132 %.

Il market to market del contratto al 31/12/2021, comunicato dall'istituto bancari in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni, è pari ad euro 19.313.

6. Contratto di I.R.S. (Interest Rate Swap) stipulato con la Banca Intesa San Paolo il 23/07/2021 - data di iniziale 22/07/2021, importo di riferimento alla data del 31/12/2021 € 9.000.000 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 30/06/2027

(coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad € 692.307 per ogni trimestre a partire dal secondo trimestre 2024. Ogni trimestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 3M act/360 (indicizzato al medesimo parametro di mercato previsto dalla linea di credito per cassa del finanziamento), mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo - 0,132 %.

Il market to market del contratto al 31/12/2021, comunicato dall'istituto bancari in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni, è pari ad euro 19.909.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di avere incassato e imputato a ricavo nell'esercizio i seguenti importi.

Ente pubblico	Somme incassate nell'anno	Ricavo imputato nell'anno	Descrizione intervento
INPS	17.843	8.330	Aggio gestione incassi addizionali comunali
ENTE PARCO ISOLA DI PANTELLERIA	8.000	8.000	Noleggio impianti di pubblicità, comp. 2020/21
TOTALE	25.843	16.330	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile netto di esercizio per il 5% (€ 380.321 al fondo di riserva legale, per euro 2.002.020 quale ripristino della riserva da rivalutazione immobili ex Legge n. 2/2009, per euro 680.849 quale ripristino della riserva da rivalutazione immobili ex Legge n. 104/2020 e per la restante parte alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

PALERMO, 27/05/2022

il Consiglio di Amministrazione

Presidente, Dr. Francesco Randazzo

Vicepresidente, Dr. Alessandro Albanese

Amministratore Delegato, Ing. Giovanni Battista Scalia

Consigliere, Dr.ssa Cleo Li Calzi

Consigliere, Avv. Domenico Cacciatore

GES.A.P. S.p.A.
SOCIETA' DI GESTIONE
DELL' AEROPORTO DI PALERMO S.p.A.

Sede legale: Aeroporto Internazionale "Falcone Borsellino"

Punta Raisi – Cinisi – (Palermo)

Capitale sociale € 66.850.026,85 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Palermo al n.25690

Iscritta al R.E.A. di Palermo al n.128783

Cod. fisc./Part.IVA 03244190827

%%%%%%%%%

RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL 31 DICEMBRE 2021

Signori Azionisti,

nella nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, Vi forniamo le notizie riguardanti la situazione della Vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione.

Preliminarmente giova precisare che il Vs. Consiglio di Amministrazione, viste le particolari esigenze relative alla struttura organizzativa e all'oggetto della società, ha ritenuto di ricorrere ai maggiori termini di convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, come previsto dall'articolo 9 dello Statuto ed ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile. La esigenza di differire i termini di approvazione principalmente risiede nella complessa vicenda relativa alla determinazione dei rimborsi e degli indennizzi connessi all'emergenza Covid-19 per il periodo marzo-giugno 2020, per i quali alla data del 31 marzo si era ancora in attesa del Decreto di accoglimento della domanda da parte della Direzione Generale per il trasporto aereo del MIMS, ancorché in data 22 marzo sono state accreditati 4,2 mln di euro a titolo di anticipazione.

Come è noto ai sensi del principio contabile OIC n. 12 i suddetti proventi **“devono essere rilevati nell’esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirla che può essere successivo all’esercizio al quale essi sono riferiti”**.

In relazione, inoltre, alle “particolari esigenze relative alla struttura” va sicuramente segnalato il complesso processo di riorganizzazione - in atto non pienamente concluso - avviato dai Soci Azionisti in data 16/02/2022 nonché dall’attuale Consiglio di Amministrazione, che comporta il rafforzamento di alcune aree di controllo, vista l’adozione della normativa del TUSP che disciplina la materia delle società a controllo pubblico ai sensi anche di quanto previsto dall’articolo 6 comma tre del D.lgs. n. 175/2016.

1. LA RELAZIONE SULL’ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DI GESAP S.p.A.

1.1. L’ANALISI DEL RISULTATO D’ESERCIZIO

Il bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 che si sottopone alla Vostra approvazione, espone **un utile netto di esercizio di euro 7.606.410.**

Il risultato positivo di bilancio è il frutto delle conseguenze economiche generate dal:

- riconoscimento dei ristori dei danni subiti nel primo semestre 2020, pari a euro 8.405.863, a causa dell’emergenza epidemiologica COVID-19, di cui alla Legge n. 178/2020 giusto Decreto di accoglimento del MIMS del 10/05/2022 prot. 3758;
- ridimensionamento del peso complessivo del costo del lavoro, soprattutto attraverso il ricorso alla CIGS, visto il protrarsi, nell’anno 2021, degli effetti negativi dell’emergenza epidemiologica COVID-19 sul traffico aereo,
- rafforzamento dei fondi rischi su crediti, oltre 3 mln di euro, a sostegno del rischio di insolvenza degli ingenti crediti in predeuzione verso il Gruppo Alitalia Sai in a.s. vista la definitiva cessazione della attività della compagnia (14/10/2021) e della bassa probabilità di recupero in sede di riparto.

Sul fronte della gestione delle risorse va segnalato il rafforzamento della struttura finanziaria avvenuta attraverso la rinegoziazione delle condizioni previste dal contratto di finanziamento del 30/06/2017.

La rinegoziazione ha riguardato essenzialmente

- il recupero delle risorse finanziarie non utilizzate, messe a disposizione dalle Banche e previste dal contratto del 2017, finalizzate esclusivamente al finanziamento degli interventi previsti dal PQI 2020/2023 (euro 19 mln)
- l'aggiornamento, ai tassi di mercato, della misura in ragione d'anno del margine della linea di credito B (3,40% contro il 3,90% del 2017);
- l'estensione delle linee di credito con un finanziamento per cassa con garanzia SACE, ex D.L. n. 23 dell'08/04/2020 e ss.mm.ii., resosi necessario visto il significativo ridimensionamento della liquidità propria provocata a causa della crisi economico finanziaria a seguito della emergenza sanitaria (euro 18 mln da rimborsare in sei anni con tre di preammortamento);
- la sospensione, a decorrere dalla data di riferimento del 31/12/2020 e sino al 31/12/2021, dei parametri finanziari.

La combinazione di questi e di altri fattori minori ha determinato un risultato positivo ante imposte di euro 7.514.519.

Sul fronte degli investimenti il totale degli stessi, sia materiali che immateriali, è stato pari a euro 6.052.530 a conferma, nonostante tutte le difficoltà generate dalla crisi epidemiologica, della prosecuzione dell'attività di miglioramento delle dotazioni infrastrutturali dell'Aeroporto di Palermo Falcone Borsellino.

Gli effetti del Corona Virus hanno continuato ad interessare il comparto del Trasporto Aereo; il persistere del fenomeno, con lo sviluppo delle varianti connesse, nonostante una buona riuscita della fase vaccinale, ha inficiato in parte la tendenza di ripresa avviato con la summer 2020. Il primo Quadrimestre del 2021 ha risentito degli effetti derivanti dalla crisi pandemica, riportando i risultati ed i traffici passeggeri a valori da piena pandemia con volumi medi di 2.500-3.000 pax/gg che si traducono in contrazioni negative pari al -75%/-80% in confronto ai pari periodi del 2019, considerato anno di riferimento quale ritorno ai livelli operativi prepandemici.

L'aeroporto di Palermo, come già rilevato per l'anno precedente, anche per l'esercizio 2021 ha registrato una velocità di ripresa e reazione ben più marcata rispetto alla media Italia, registrando una flessione, rispetto al 2019, pari al -34% a fronte di una flessione Italia che è stata pari al -58%.

Ottime performance del nostro Aeroporto, come riconosciuto da ACI EUROPE, con il conseguimento del premio quale miglior aeroporto europeo **“for resilience and inspiration in airport operations”**

Le caratteristiche del nostro Aeroporto, con alta percentuale di traffico domestico, per la sua condizione di insularità e scarsa mobilità alternativa, in aggiunta alla forte attrattività turistica ed all'importante contributo del Traffico VFR (visiting, friends and relatives), hanno consentito di recuperare la tendenza di ripresa già a partire dal mese di maggio, limitando gli effetti dei risultati del primo periodo.

Le limitazioni agli spostamenti e ai viaggi imposte da e verso alcuni Stati UE ed EXTRA UE, hanno fortemente condizionato l'andamento ed i volumi di traffico internazionale.

A consuntivo, lo scalo di Palermo ha registrato un decremento dei volumi di traffico passeggeri del 34,9% con circa 2,5 milioni di passeggeri in meno rispetto al 2019, con importante ripresa rispetto al 2020 verso cui si registra il +69,5% di passeggeri rappresentati da un incremento di 2 milioni di passeggeri rispetto all'anno precedente. Riguardo ai movimenti invece, la contrazione è stata più contenuta ovvero il dato ha registrato il -23,8% di voli rispetto ai 54.243 che hanno operato nel 2019 e un incremento del 45,3% rispetto ai movimenti dell'anno 2020.

*Traffico Totale Palermo 2021 vs 2020 - 2019
Voli di Linea + Charter (Fonte: Gesap)*

Traffico (Linea+Charter)	Movimenti	Passeggeri
Anno 2021	41.309	4.562.478
Anno 2020	28.421	2.691.137
Diff. % vs 2020	45,3%	69,5%
Diff. % vs 2019	-23,8%	-34,9%
Anno 2019	54.243	7.003.229

Dai dati statistici pubblicati da Assaeroporti per il sistema aeroportuale italiano, si evidenzia una diminuzione complessiva in valore assoluto,

quale confronto 2021 Vs 2019, pari a 110 milioni di passeggeri (193 milioni nel 2019, 52,7 milioni nel 2020, 80,5 milioni nel 2021). Il mercato domestico si è dimostrato ancora più resiliente ed è quello che ha risposto più prontamente in termini di ripresa, nel momento in cui sono state chiarite le linee guida sulla sicurezza sanitaria per il trasporto aereo e sono state implementate dalle società di gestione degli aeroporti italiani, le misure di controllo, prevenzione e contenimento della diffusione in conformità alle direttive nazionali ed europee in materia (Min. Salute/ENAC/OMS).

Per i risultati di traffico Nazionale del 2021, Palermo si attesta al sesto posto tra i 10 maggiori aeroporti italiani per numero passeggeri, e fra di essi è stato l'aeroporto con la maggiore velocità di ripresa parametrata alla variazione traffico rispetto all'anno 2019.

Traffico passeggeri 2020 – Top 10 Aeroporti Italiani – Fonte Assaeroporti					
<i>Fonte "Aeroporti 2030" per Roma Fiumicino, Ciampino, Venezia, Treviso, Verona e Brescia</i>					
Pos.	Aeroporto	PASSEGGERI 2021	PASSEGGERI 2020	Var % su 2020	Var % su 2019
1	Roma Fiumicino	11.594.166	9.776.129	18,6	-73,3
2	Milano Malpensa	9.581.323	7.207.188	32,9	-66,6
3	Bergamo	6.465.612	3.832.299	68,7	-53,3
4	Catania	6.117.986	3.650.664	67,6	-40,1
5	Napoli	4.632.631	2.778.563	66,7	-57,3
6	Palermo	4.562.478	2.691.137	69,5	-34,9
7	Milano Linate	4.346.311	2.273.083	91,2	-33,8
8	Bologna	4.098.244	2.502.061	63,8	-56,4
9	Venezia	3.433.931	2.797.912	22,7	-70,3
10	Bari	3.281.616	1.699.319	93,1	-40,7
TOTALE ITALIA		80.479.594	52.770.025	52,5	-58,2

Classifica ripresa Traffico Vs 2019 per i primi Aeroporti Italiani

Pos.	Aeroporto	PASSEGGERI 2021	Var % su 2020	Var % su 2019	Peso % su Totale Italia
**	Milano Linate	4.346.311	91,2	-33,8	5,4
1	Palermo	4.562.478	69,5	-34,9	5,7
2	Catania	6.117.986	67,6	-40,1	7,6
3	Bari	3.281.616	93,1	-40,7	4,1
4	Bergamo	6.465.612	68,7	-53,3	8,0
5	Bologna	4.098.244	63,8	-56,4	5,1
6	Napoli	4.632.631	66,7	-57,3	5,8
7	Milano Malpensa	9.581.323	32,9	-66,6	11,9
8	Venezia	3.433.931	22,7	-70,3	4,3
9	Roma Fiumicino	11.594.166	18,6	-73,3	14,4
TOTALE ITALIA		80.479.594	52,5	-58,2	100

** Milano Linate segna una variazione che risente della chiusura dello scalo nel periodo luglio-ottobre 2019

Rispetto al traffico complessivo registrato dal sistema aeroportuale italiano il dato di Palermo è equivalente al 5,7%; (Peso vs Traffico Nazionale 8,6% e quarta posizione – Peso vs Traffico Internazionale 2,4% e decima posizione)

La tabella seguente mostra quanto già anticipato nelle pagine precedenti, ossia la valenza del Traffico Domestico per cui Palermo si posiziona al quarto posto tra i TOP TEN aeroporti italiani e come e quanto questa componente abbia influito sul risultato globale.

Traffico passeggeri 20201							
Top 10 Aeroporti Italiani ripartizione di traffico - Fonte Assaeroporti							
N.	Aeroporto	Nazionali	% vs 2020	% vs 2019	Internazionali	% vs 2020	% vs 2019
1	Roma Fiumicino	4.413.132	23,4	-60,1	7.173.254	15,8	-77,8
2	Milano Malpense	3.874.798	77,1	-33,0	5.697.370	13,6	-75,1
3	Bergamo	2.111.242	81,9	-39,2	4.352.245	63,0	-58,0
4	Catania	4.632.940	72,6	-28,0	1.480.543	53,6	-60,7
5	Napoli	2.104.847	72,0	-38,6	2.511.420	62,3	-66,1
6	Palermo	3.624.257	71,0	-27,9	933.896	64,7	-52,5
7	Milano Linate	2.791.558	99,5	-16,2	1.515.576	77,8	-52,7
8	Bologna	1.532.866	91,3	-21,3	2.557.849	50,8	-65,6
9	Venezia	1.263.461	45,8	-17,7	2.156.577	12,2	-78,4
10	Bari	2.129.746	98,8	-29,2	1.147.596	83,5	-54,4

Per quanto riguarda il numero dei movimenti Palermo risulta in ottava posizione, dato apparentemente in contrasto con la classifica relativa al

Traffico Passeggeri, ma che trova spiegazione per un migliore indice di riempimento pax/volo che è risultato pari a 111 medio nell'anno.

Traffico movimenti 2021
Top 10 Aeroporti Italiani – Fonte Assaeroporti

Pos	Aeroporto	MOVIMENTI		Var % su 2019	% su Tot.le Italia
		2021	2020		
1	Milano Malpensa	118.341	28,0	-49,4	12,5
2	Roma Fiumicino	113.972	10,1	-63,2	12,0
3	Milano Linate*	67.368	64,3	-21,4	7,1
4	Bergamo	51.879	34,2	-45,6	5,5
5	Catania	50.419	48,5	-32,8	5,3
6	Napoli	45.333	54,1	-45,1	4,8
7	Bologna	42.477	40,9	-44,9	4,5
8	Palermo	41.309	45,3	-23,8	4,4
9	Venezia	39.165	14,1	-58,9	4,1
10	Roma Ciampino	37.219	34,4	-28,8	3,9
TOTALI		947.756	34,7	-42,4	100,0

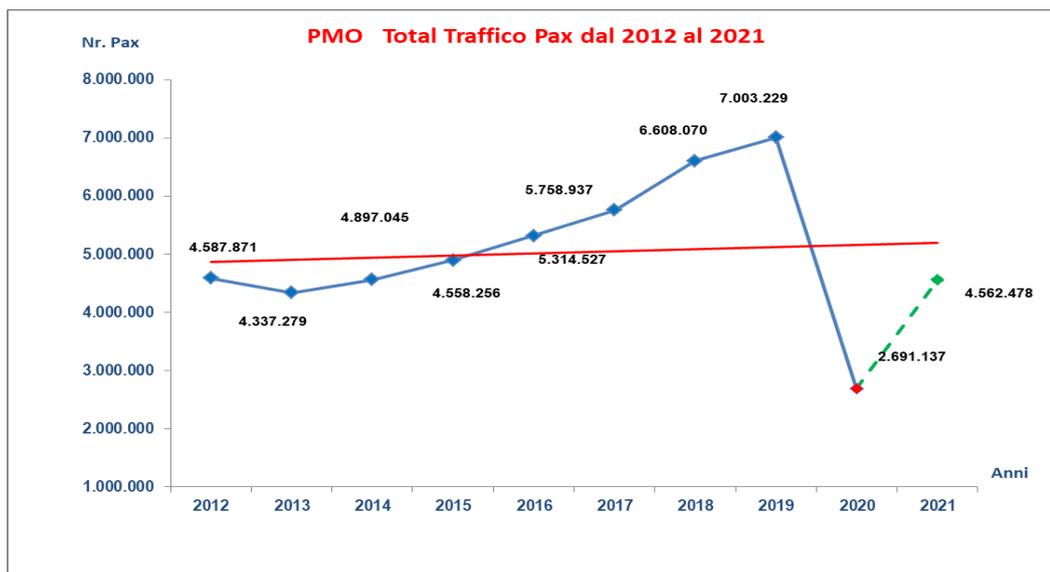
Mettendo a confronto i risultati di traffico del periodo 2015 e del 2021 e raffrontando le performance degli aeroporti italiani nello stesso periodo, Palermo conferma la migliore velocità di reazione ponendosi al primo posto con il -6,83%.

CONFRONTO AEROPORTI REGIONALI ANNI 2021 vs 2015			
AEROPORTO	PAX 2015	PAX 2021	Var%
Palermo	4.897.045	4.562.478	-6,83%
Bari	3.958.814	3.281.616	-17,11%
Catania	7.905.683	6.117.986	-22,61%
Napoli	6.144.860	4.632.631	-24,61%
Cagliari	3.717.890	2.743.523	-26,21%
Bologna	6.865.567	4.098.244	-40,31%
Torino	3.661.748	2.063.640	-43,64%
Pisa	4.800.290	1.998.080	-58,38%
Roma Ciampino	5.834.201	2.326.113	-60,13%
Venezia	8.744.505	3.433.931	-60,73%
ITALIA	192.683.464	80.479.594	-58,2%

La consueta analisi svolta, comparando i dati degli anni precedenti, evidenzia, ancor più, la tenuta, la ripresa, la resilienza e la capacità del nostro scalo che dovrebbe anticipare al 2023/2024 la ripresa dei livelli

del 2019 che i principali studi di settore individuano per il comparto nel 2025/2026.

Fonte: Gesap – Traffico Totale –



Le attività di marketing e sviluppo aviation

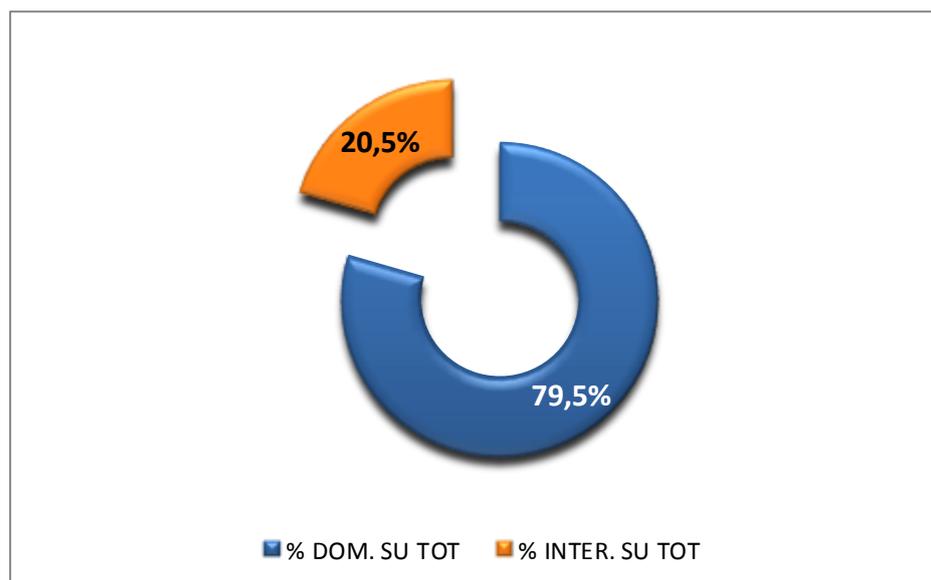
La Policy Commerciale Standard, per gli incentivi ai vettori (come da delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione della Società il 3 giugno 2015) , orientata secondo le linee Guida del M.I.T. (*“Linee Guida per la regolazione delle politiche di incentivo e supporto in funzione di avviamento e sviluppo di rotte aeree da parte dei vettori ai sensi dell’art 13, commi 14 e 15 del Decreto Legge del 23.12.2013, n.145, come modificato dalla legge di conversione del 21.2.2014, n. 9” - ultima revisione pubblicata dal Ministero in data 11.08.2016 reg. decreti 275*) pubblicata annualmente secondo i necessari criteri di trasparenza, nel corso del 2021 ha promosso per il primo Trimestre la Policy Covid, dedicata, secondo principi di trasparenza e non discriminazione, a tutti i vettori che ne hanno fatto richiesta e che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati dalla stessa policy, mentre per il periodo Aprile/Dicembre sono stati stipulati accordi commerciali con applicazione dei parametri contenuti nella policy aziendale pubblicata sul nostro sito nella sezione Business/Airlines valevole fino al 31/03/2022. La Società di Gestione dell’Aeroporto di Palermo ha ritenuto doveroso attuare a sostegno dell’attività volativa dei vettori, con l’obiettivo di affiancare e supportare i

propri partner in un periodo delicato per l'intero comparto, due importanti azioni:

- a partire dal 1° aprile, una prima sostanziale misura di supporto è stata la pubblicazione ed applicazione di un livello tariffario di Airport Charges ridotto rispetto a quello che i meccanismi regolatori avrebbero consentito. Tale meccanismo è stato approvato accogliendo le richieste dei vettori in sede di Comitato Utenti per favorire ulteriormente la ripresa del traffico in un contesto di alta criticità che si è protratta nel tempo.
- in aggiunta alla suddetta misura, la Gesap ha rielaborato la propria Politica Commerciale, con specifici criteri di valutazione e relativo sviluppo/ripresa.

Tutto questo ha favorito nei mesi successivi l'approvazione da parte dei rappresentanti dei vettori (Users Committee) delle nuove tariffe aeroportuali. L'operatività dello scalo di Palermo, grazie a queste importanti azioni, ha visto e registrato una sostanziale ripresa del Traffico con la summer 2021, producendo l'88% del Traffico 2021 nel periodo maggio-dicembre a fronte di un mero 12% nel periodo gennaio-aprile. La maggiore offerta dei vettori ha stimolato una risposta immediata da parte del mercato domestico, diversamente il traffico internazionale ha avuto un'evoluzione meno rapida e più contenuta incidendo con un peso del 20,5% sul totale. L'esercizio 2021 ha visto 39 compagnie che hanno sviluppato 86 rotte di cui 27 sul Mercato Nazionale (+35% vs 2019) e 59 rotte sul Mercato Internazionale (-22,37% vs 2019).

Mix di traffico (naz.le/int.le) 2021 – fonte Gesap



Mix Naz. /Internaz.	Naz. 2021	Int. 2021	Naz. 2020	Int. 2020	Naz.2019	Int. 2019
PASSEGGERI	3.626.788	935.690	2.123.201	567.936	5.035.315	1.967.914

<i>Variazione</i>	<i>% vs 2020</i>	<i>% vs 2019</i>
Pax Nazionali	70,82%	-27,97%
Pax Internazionali	64,75%	-52,45%

I dati trasposti in tabella evidenziano la regressione del traffico internazionale ai livelli del 2014, anno in cui l'aeroporto di Palermo aveva registrato a consuntivo circa 933 K passeggeri.

Peso Traffico Int.le 2011 – 2020

Crescita Traffico Int.le Pax su Totale PMO	% Totale PMO	Di cui Int.le	Pax in valore assoluto
Anno 2011	100	16,1	806.171
Anno 2012	100	19,1	874.129
Anno 2013	100	21,8	943.182
Anno 2014	100	20,4	933.572
Anno 2015	100	20,4	999.572
Anno 2016	100	22	1.170.003
Anno 2017	100	23,5	1.353.354
Anno 2018	100	25,4	1.674.583
Anno 2019	100	28	1.965.550
Anno 2020	100	21	567.963
Anno 2021	100	20,5	935.690

Fonte: GESAP Traffic Statistics 2021

La tabella seguente mostra quanto anticipato relativamente alla periodicità mensile del traffico passeggeri a conferma dell'importante ripresa e accelerazione avuta nel secondo semestre in cui "spicca" piacevolmente il risultato registrato a novembre con il +0,6% rispetto al pari periodo del 2019

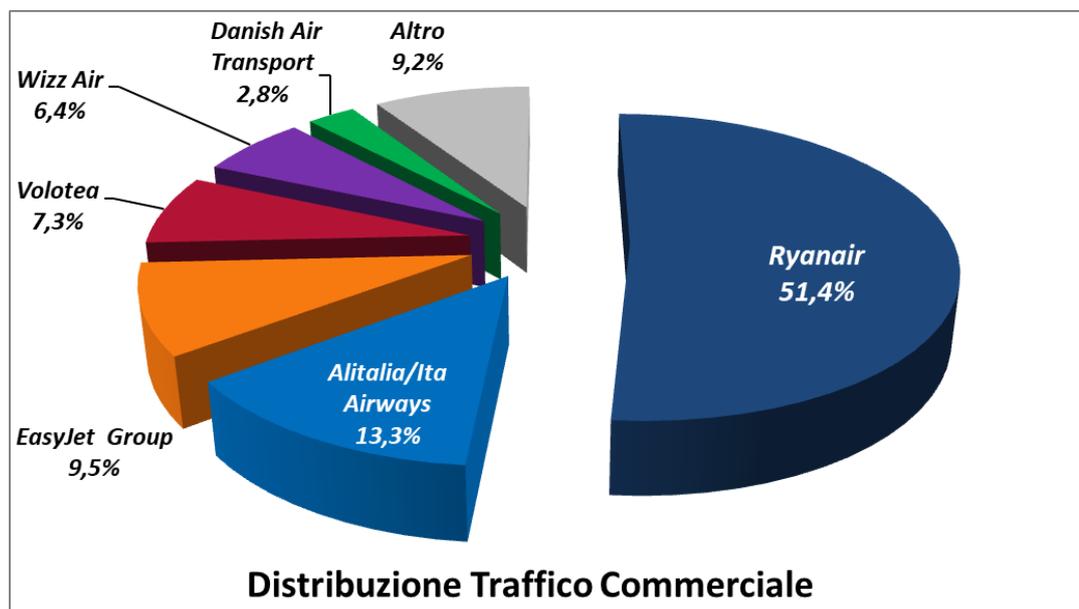
Month	Passengers 2021	Passengers 2020	Passengers 2019	% VS 2020	% VS 2019
JANUARY	87.606	425.886	398.157	-79,4	-78,0
FEBRUARY	72.099	372.827	378.156	-80,7	-80,9
MARCH	91.137	83.543	461.090	9,1	-80,2
APRIL	130.167	6.041	589.970	2054,7	-77,9
MAY	198.834	14.664	656.406	1255,9	-69,7
JUNE	445.285	78.559	699.415	466,8	-36,3
JULY	665.423	321.565	775.265	106,9	-14,2
AUGUST	740.107	473.961	768.920	56,2	-3,7
SEPTEMBER	627.855	401.496	714.589	56,4	-12,1
OCTOBER	579.407	314.635	611.580	84,2	-5,3
NOVEMBER	458.316	83.996	455.407	445,6	0,6
DECEMBER	461.917	110.869	489.381	316,6	-5,6

Andamento traffico mensile 2021- 2020 - 2019 – fonte Gesap traffic statistics

L'interesse dei vettori per il mercato italiano, le opportunità e le potenzialità di sviluppo presenti sullo scalo di Palermo, hanno indotto il vettore Wizz Air a potenziare il business su Palermo con apertura di nuove rotte nazionali e internazionali e basare 2 aeromobili presso il nostro aeroporto; Ryanair ha incrementato il proprio peso sul nostro scalo sfruttando le flessioni di alcuni competitor manifestatesi durante l'anno, determinando nuovi livelli di distribuzione e concentrazione del traffico, ad eccezione del vettore EasyJet Group.

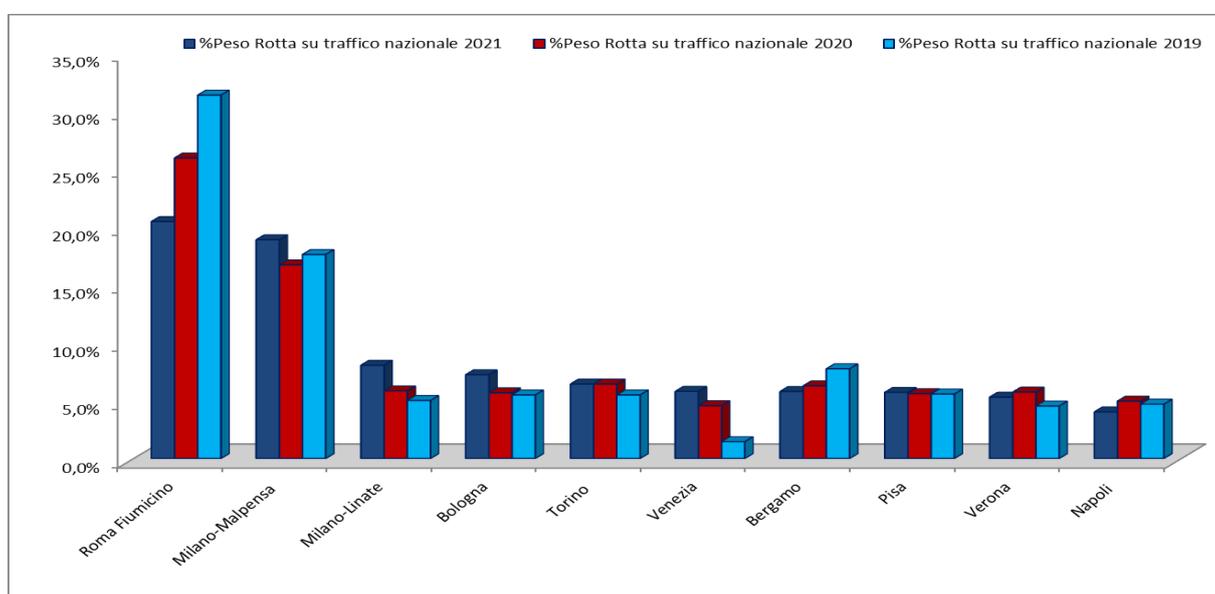
In particolare, si segnala la successione Alitalia/ITA che non ha mantenuto i livelli di servizio precedenti, ed il mutato interesse sul nostro scalo di alcune compagnie, Volotea su tutte, che hanno intrapreso dinamiche di business diverse con conseguenze su Palermo di una riduzione dell'offerta ed una copertura non omogenea della stessa.

Quanto sopra ha determinato una crescita per Ryanair (51,4% vs 46,4%), di Wizz Air (6,4%) e la flessione di Alitalia/ITA (13,3% vs 19,57%) e Volotea (7,3% vs 12,31%).

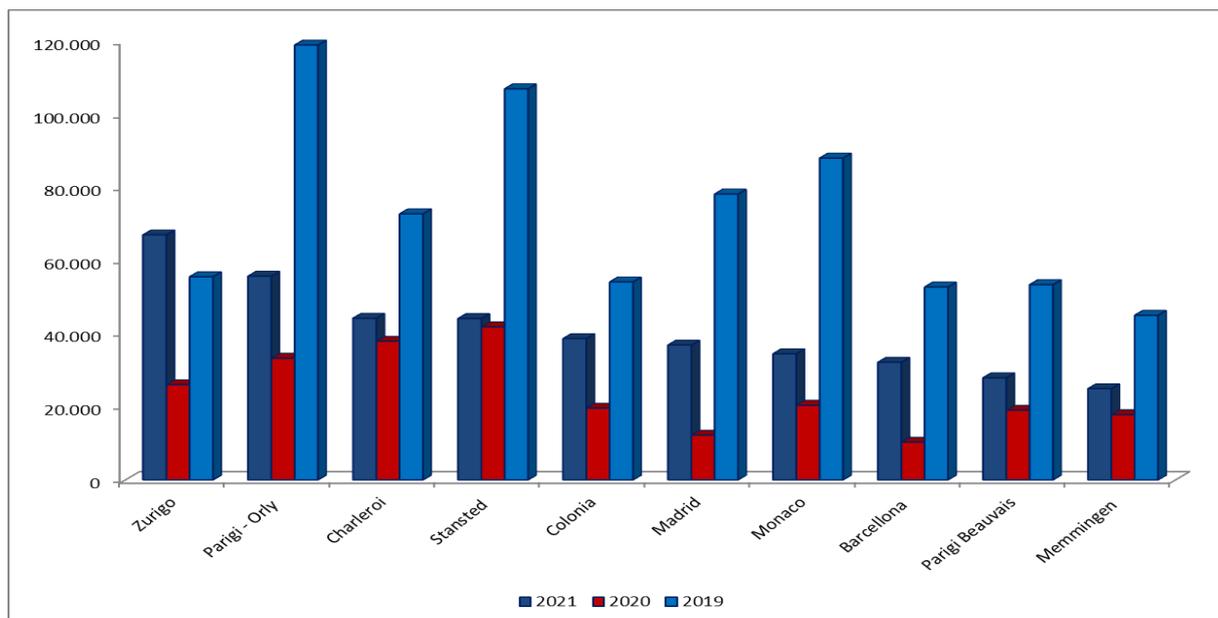


Fonte: Gesap Statistics 2021

Il grafico che segue, riporta la distribuzione del peso delle maggiori destinazioni nazionali sul totale del traffico domestico con confronto dello stesso rispetto al 2020 e 2019



Tra Le principali destinazioni internazionali si segnala la crescita di Zurigo e il primato dell'Area Parigi quale rotta maggiormente praticata



L'attenuarsi della crisi pandemica nell'anno 2021 grazie alle vaccinazioni ed alle norme emanate dal governo con l'utilizzo del Green Pass nel settore del trasporto aereo ha permesso una ripresa rispetto al 2020 dei ricavi Non Aviation con un aumento totale del +65,45.

La crescita poteva essere più marcata, ma è risultato necessario, sin dal primo trimestre del 2021, chiudere alcuni esercizi commerciali per dare spazio ai lavori di adeguamento ed ampliamento del Terminal nonché è stato necessario, a causa della pandemia, proporre misure di mitigazione dei canoni e delle fee per tutti i nostri sub-concessionari.

Di seguito la tabella riepilogativa delle principali voci di ricavo.

Ricavi Commerciali Non Aviation			
	Anno 2021	Anno 2020	Var %
Rent a Car	€ 3.727.705	€ 1.939.313	+92,22%
Parking	€ 2.427.146	€ 1.288.362	+88,39%
Retail	€ 1.536.233	€ 1.037.133	+48,12%
Food & Beverage	€ 1.457.800	€ 694.513	+109,90%
Sub Concessioni	€ 923.267	€ 1.065.369	-13,34%
Advertising	€ 456.634	€ 339.177	+34,63%
Totale	€ 10.528.785	€ 6.363.867	+65,45%

A commento di quanto sopra ed in relazione alle politiche ed interventi effettuati nell'anno 2021, va rilevato che:

- **Settore Retail:** il risultato del Retail risulta soddisfacente anche in ragione del fatto che per dare più aree di cantiere ai lavori del Terminal sono stati demoliti definitivamente due punti vendita già dal marzo 2021. Nel 2022 all'interno dei lavori saranno realizzate le nuove aree Retail in area controlli di sicurezza con l'apertura nella stagione autunnale di n.4 punti vendita. In area imbarchi terzo livello, prima dell'estate, dovrebbe essere aperto al pubblico un nuovo punto vendita a marchio Lagardere;
- **Attività Food & Beverage:** L'attuale sub-concessionario è riuscito ad avere un'ottima performance. Il contratto in essere è stato prorogato fino all'individuazione del nuovo sub-concessionario. Infatti, nel marzo 2022 è stata pubblicata la gara del Food & Beverage. Nel primo trimestre 2022 c'è stata la demolizione definitiva di due punti vendita (Ristorante e Bar Extra Schengen). Nell'autunno dello stesso anno si potrebbero avere i nuovi punti vendita con la quale Gesap prevede di raggiungere dei risultati economici e qualitativi ben superiori a quelli attuali.
- **Rent a Car:** tutto il comparto ha avuto un buon rendimento. I contratti in scadenza saranno prorogati fino al 30/09/2022 nelle more della redazione ed espletamento della nuova gara dei

Rent a Car. È oramai consolidato la mancanza di posti auto aggiuntivi per soddisfare la richiesta da parte delle società;

- **Parcheggi:** Il rendimento dei parcheggi è stato positivo ma rimane sempre insufficiente la disponibilità di posti auto che non permettono massive campagne di vendita a prezzi competitivi al fine di contrastare per contrastare il fenomeno dei parcheggi low cost, realizzati nelle aree limitrofe al sedime aeroportuale. Nel primo semestre 2022 avremo ulteriore riduzione di posti visti i lavori che interesseranno il parcheggio P2.
- **Advertising:** Durante l'emergenza COVID-19 del 2020 si sono registrate numerose richieste di sospensione e/o disdette. Nel 2021 si è cercato di recuperare i vecchi clienti ed alcuni nuovi. Buono il recupero per quanto riguarda i desk +107% (inseriti ancora nella voce subconcessioni). A seguito dei lavori del Terminal alcuni impianti pubblicitari sono stati rimossi e non più collocati in quanto obsoleti e in pessime condizioni manutentive. Per tale motivo sarà necessario nel 2022 aggiornare il listino per consistenza numerica ed economica ed approntare l'acquisto di nuovi impianti di tecnologia moderna.
- **Subconcessioni:** Il risultato negativo del 2021 è conseguenza della chiusura della sala Vip e del ricavo ottenuto dalle Antenne Mobili che hanno un calcolo di rendimento rispetto al traffico. Per l'estate del 2022, con l'aumento dell'operatività, potrebbero crearsi nuove opportunità quali la realizzazione di nuove basi per vettori e nuovi locali per società di maintenance salvo realizzazione di nuove aree destinate a tali scopi.

Come evidenzia il prospetto di riclassificazione del conto economico, il **marginale operativo lordo è risultato pari a 7,0 mln di euro**, in valore assoluto una variazione di oltre + 9,4 mln, **un reddito ante imposte di + 7,514 mln euro e un risultato netto positivo di euro 7.606.410 mln.**

Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	63.321.411	100,00 %	31.888.966	100,00 %	31.432.445	98,57 %
- Consumi di materie prime	633.580	1,00 %	835.140	2,62 %	(201.560)	(24,13) %
- Spese generali	31.045.837	49,03 %	18.928.037	59,36 %	12.117.800	64,02 %
VALORE AGGIUNTO	31.641.994	49,97 %	12.125.789	38,03 %	19.516.205	160,95 %
- Altri ricavi	11.688.787	18,46 %	2.516.259	7,89 %	9.172.528	364,53 %
- Costo del personale	10.809.135	17,07 %	10.407.743	32,64 %	401.392	3,86 %
- Accantonamenti	2.088.425	3,30 %	1.616.798	5,07 %	471.627	29,17 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	7.055.647	11,14 %	(2.415.011)	(7,57) %	9.470.658	392,16 %
- Ammortamenti e svalutazioni	9.180.808	14,50 %	5.009.672	15,71 %	4.171.136	83,26 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(2.125.161)	(3,36) %	(7.424.683)	(23,28) %	5.299.522	71,38 %
+ Altri ricavi	11.688.787	18,46 %	2.516.259	7,89 %	9.172.528	364,53 %
- Oneri diversi di gestione	646.238	1,02 %	636.294	2,00 %	9.944	1,56 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	8.917.388	14,08 %	(5.544.718)	(17,39) %	14.462.106	260,83 %
+ Proventi finanziari	59.423	0,09 %	29.996	0,09 %	29.427	98,10 %
+ Utili e perdite su cambi	(687)		(261)		(426)	(163,22) %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	8.976.124	14,18 %	(5.514.983)	(17,29) %	14.491.107	262,76 %
+ Oneri finanziari	(1.414.205)	(2,23) %	(965.039)	(3,03) %	(449.166)	(46,54) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	7.561.919	11,94 %	(6.480.022)	(20,32) %	14.041.941	216,70 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(47.400)	(0,07) %			(47.400)	
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	7.514.519	11,87 %	(6.480.022)	(20,32) %	13.994.541	215,96 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(91.891)	(0,15) %	(1.512.934)	(4,74) %	1.421.043	93,93 %
REDDITO NETTO	7.606.410	12,01 %	(4.967.088)	(15,58) %	12.573.498	253,14 %

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2021
R.O.E.	(7,08) %	9,72 %
R.O.I.	(5,07) %	(1,15) %
R.O.S.	(18,95) %	17,32 %
R.O.A.	(3,79) %	4,81 %
MOL/ VAL. della PRODUZIONE	(7,57) %	11,14 %
E.B.I.T. INTEGRALE	(5.514.983)	8.928.724
EBITDA	1.081.752	20.186.621

Indice di rotazione	31/12/2020	31/12/2021
Rotazione capitale investito	20,00 %	27,76 %
Rotazione circolante	81,50 %	68,73 %
Rotazione magazzino	n.s.	n.s.

Indici di produttività	31/12/2020	31/12/2021
Costo del lavoro su fatt.to	35,57 %	20,99 %
Valore aggiunto su fatt.to	41,45 %	61,45 %

Per l'analisi di dettaglio dei dati di conto economico, si rinvia a quanto contenuto della nota integrativa da pagina 32 e seguenti.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale

Attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	59.963.411	32,32 %	26.050.939	17,81 %	33.912.472	130,18 %
Liquidità immediate	21.105.774	11,38 %	8.267.151	5,65 %	12.838.623	155,30 %
Disponibilità liquide	21.105.774	11,38 %	8.267.151	5,65 %	12.838.623	155,30 %
Liquidità differite	38.456.078	20,73 %	17.391.596	11,89 %	21.064.482	121,12 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	37.982.447	20,47 %	16.716.795	11,43 %	21.265.652	127,21 %
Crediti immobilizzati a breve termine	192.902	0,10 %	192.902	0,13 %		
Attività finanziarie	2.004		2.004			

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti attivi	278.725	0,15 %	479.895	0,33 %	(201.170)	(41,92) %
Rimanenze	401.559	0,22 %	392.192	0,27 %	9.367	2,39 %
IMMOBILIZZAZIONI	125.545.950	67,68 %	120.250.048	82,19 %	5.295.902	4,40 %
Immobilizzazioni immateriali	2.386.449	1,29 %	2.165.709	1,48 %	220.740	10,19 %
Immobilizzazioni materiali	106.199.407	57,25 %	106.063.193	72,50 %	136.214	0,13 %
Immobilizzazioni finanziarie	1.534.868	0,83 %	1.503.599	1,03 %	31.269	2,08 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	15.425.226	8,32 %	10.517.547	7,19 %	4.907.679	46,66 %
TOTALE IMPIEGHI	185.509.361	100,00 %	146.300.987	100,00 %	39.208.374	26,80 %

Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	107.234.654	57,81 %	76.176.635	52,07 %	31.058.019	40,77 %
Passività correnti	49.956.584	26,93 %	40.015.105	27,35 %	9.941.479	24,84 %
Debiti a breve termine	34.376.571	18,53 %	23.845.442	16,30 %	10.531.129	44,16 %
Ratei e risconti passivi	15.580.013	8,40 %	16.169.663	11,05 %	(589.650)	(3,65) %
Passività consolidate	57.278.070	30,88 %	36.161.530	24,72 %	21.116.540	58,40 %
Debiti a m/l termine	42.058.123	22,67 %	21.724.818	14,85 %	20.333.305	93,59 %
Fondi per rischi e oneri	11.944.592	6,44 %	11.126.937	7,61 %	817.655	7,35 %
TFR	3.275.355	1,77 %	3.309.775	2,26 %	(34.420)	(1,04) %
CAPITALE PROPRIO	78.274.707	42,19 %	70.124.352	47,93 %	8.150.355	11,62 %
Capitale sociale	66.850.027	36,04 %	66.850.027	45,69 %		
Riserve	3.818.270	2,06 %	8.241.413	5,63 %	(4.423.143)	(53,67) %
Utile (perdita) dell'esercizio	7.606.410	4,10 %	(4.967.088)	(3,40) %	12.573.498	253,14 %
TOTALE FONTI	185.509.361	100,00 %	146.300.987	100,00 %	39.208.374	26,80 %

Sulla base della superiore riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Copertura delle immobilizzazioni	63,79 %	70,96 %
Banche su circolante	56,25 %	50,17 %
Banche a breve su circolante	7,02 %	3,22 %
Rapporto di indebitamento	52,07 %	57,81 %
Mezzi propri su capitale investito	47,93 %	42,19 %
Oneri finanziari su fatturato	3,30 %	2,75 %
Oneri finanziari su mol	39,96 %	20,04 %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Rapporto corrente di disponibilità	65,10 %	120,03 %
Indice tesoreria primario	64,12 %	119,23 %
Indice di indebitamento	1,09 %	1,37 %
Posizione finanziaria netta	13.550.693	19.807.265
Giorni a credito a clienti	201	224
Giorni a credito dai fornitori	166	224

Altri indici e parametri finanziari di natura contrattuale

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Posizione Finanziaria netta/Ebitda	12,52	0,98
Posizione Finanziaria netta/ Patrimonio netto	0,18	0,25

2. SVILUPPO E GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE

2.1. A Programmazione finanziaria

Come è noto la Società è tenuta a dare corso al Piano di investimenti quale parte del più ampio Piano di Sviluppo Aeroportuale posto a base della Concessione quarantennale di gestione totale.

Il Piano Quadriennale degli Investimenti (PQI), noto ai Soci, individua la configurazione a breve termine dell'aerostazione passeggeri e delle infrastrutture di volo che dovranno essere adeguate agli scenari di traffico attesi e corrispondere agli impegni di miglioramento degli standard di qualità ai passeggeri. Esso, al contempo, dà la dimensione della mole degli investimenti da realizzare – e della connessa complessità tecnico-organizzativa cui è chiamata la Società – evidenziando, in particolare, il fabbisogno di finanziamenti a medio-lungo termine.

Nel corso del 2021, a seguito delle intervenute difficoltà economico finanziarie sopraggiunte sul mercato del trasporto aereo a causa degli effetti correlati all'emergenza sanitaria Covid-19, la Società ha proceduto sottoscrivere, unitamente a Unicredit e Intesa Sanpaolo, un accordo di modifica del contratto di finanziamento del 30/06/2017.

Tale accordo ha sostanzialmente previsto il recupero delle risorse finanziarie non utilizzate relative alle precedenti linee di credito per un ammontare complessivo di 19 milioni finalizzato al finanziamento degli interventi infrastrutturali previsti nel PQI 2020/23; nel contempo, è stata

prevista un'estensione della linea di credito complessiva concessa alla Società attraverso l'accensione di un finanziamento per cassa di euro 18 milioni con garanzia a prima richiesta "SACE", ai sensi dell'articolo 1 del D.L. denominato "Liquidità". Detto strumento si è reso necessario a seguito del significativo ridimensionamento della liquidità aziendale a causa degli effetti negativi derivanti dall'emergenza sanitaria Covid-19.

In riferimento al recupero della linea di credito di 19 milioni finalizzata al sostegno degli interventi infrastrutturali previsti nel PQI, alla data del 31 dicembre 2021 sono stati utilizzati 2,3 mln di euro per il finanziamento dei SAL relativi ai lavori di adeguamento sismico e ristrutturazione del terminal passeggeri – primo lotto. Nel corso del 2022, il residuo della suddetta linea di credito sarà finalizzato al finanziamento della restante parte dei lavori di adeguamento sismico nonché all'avvio delle attività rivolte alla sostituzione dei pontili telescopici.

La programmazione degli interventi infrastrutturali a medio termine di cui al Piano quadriennale degli investimenti 2020/23, approvato dall'ENAC con nota prot. n. 0105909-P del 30/10/2020, prevede un totale investimenti pari a 71,4 mln di euro interamente a carico delle risorse proprie.

PIANO INVESTIMENTI 2020/2023 RIMODULATO
Approvato dall'ENAC in data 30/10/2020

ANNO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	AUTO FINANZIAMENTO	TOTALE
2020	-	2.831.578	2.831.578
2021	-	25.075.041	25.075.041
2022	-	27.138.015	27.138.015
2023	-	16.339.424	16.339.424
TOT. 2020/2023	-	71.384.058	71.384.058

Nel corso del 2021, a seguito dell'avanzamento progettuale degli interventi previsti e preso atto della variazione significativa dei costi di realizzazione di taluni interventi, la Società ha ritenuto di procedere ad un aggiornamento dello strumento di programmazione tecnica mantenendo inalterate le condizioni di equilibrio economico e finanziario della Società.

La programmazione degli investimenti, approvata dal C.d.A. a gennaio 2022 unitamente al correlato PEF, prevede un totale investimenti pari a 70,3 mln di euro interamente a carico delle risorse proprie della Società, e in particolare: il completamento dei lavori di adeguamento sismico e ristrutturazione del Terminal passeggeri primo lotto e parte del secondo lotto, l'ampliamento del parcheggio P2 lato mare, l'adeguamento dell'impianto BHS per l'implementazione delle macchine per il controllo bagagli da stiva Standard 3, la realizzazione dei sistemi antintrusione lato mare e lato monte, la sostituzione di n. 7 pontili d'imbarco passeggeri, la realizzazione di una prima fase della nuova area cargo.

PIANO INVESTIMENTI 2020/2023 AGGIORNATO
Approvato da GESAP a gennaio 2022

ANNO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	AUTO FINANZIAMENTO	TOTALE
2020	-	4.984.890	4.984.890
2021	-	10.424.293	10.424.293
2022	-	42.318.670	42.318.670
2023	-	12.600.603	12.600.603
TOT. 2020/2023	-	70.328.456	70.328.456

CONSUNTIVO INVESTIMENTI

ANNO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	AUTO FINANZIAMENTO	TOTALE
2020	-	4.984.890	4.984.890
2021	-	6.052.530	6.052.530
TOT. 2020/2021	-	11.037.420	11.037.420

Gli investimenti realizzati al 31 dicembre 2021 hanno registrato un saldo pari a circa 6 mln di euro, interamente sostenuti con risorse a carico della Società, risultando inferiori rispetto all'importo previsto dal piano investimenti aggiornato "gennaio 2022" per circa 4,4 mln di euro.

2.1.B La Realizzazione

Sul fronte della realizzazione degli investimenti, nel corso dell'anno 2021, è proseguito l'avanzamento degli interventi previsti nel Piano degli investimenti ricadenti nel Piano Quadriennale 2020/23 rimodulato, approvato da E.N.A.C nell'ottobre 2020; in particolare sono stati avviati

alcuni nuovi interventi, proseguiti alcuni già avviati nelle annualità precedenti ed ultimati altri come di seguito dettagliato.

Come riportato nella relazione del precedente bilancio, uno dei maggiori interventi previsti nel P.Q.I 2020/2023 è “l’Adeguamento e Ristrutturazione del Terminal Passeggeri” che congiuntamente agli altri interventi previsti dal suddetto PQI contribuiranno all’ammodernamento potenziamento ed ampliamento dell’Aeroporto di Palermo; in particolare sono stati avviati alcuni nuovi interventi ed ultimati altri come di seguito dettagliato.

Gli interventi previsti, suddivisi per aree, riguardano:

1. INTERVENTI INFRASTRUTTURE DI VOLO:

- *Potenziamento e adeguamento infrastrutture air side (400 Hz).*

2. INTERVENTI TERMINAL

- *Terminal Passeggeri Adeguamento Sismico e Ristrutturazione - Primo Lotto;*
- *Terminal Passeggeri Adeguamento Sismico e Ristrutturazione - Secondo Lotto.*

3. ALTRI EDIFICI

4. RETI E IMPIANTI

- *Revamping infrastruttura di rete.*

5. SISTEMI DI ACCESSO, VIABILITA', PARCHEGGI

- *Parcheggio pullman;*
- *Ampliamento parcheggio P2*
- *Parcheggio multipiano lato Trapani;*
- *Parco a mare e percorso di visita;*

6. SECURITY

- *Adeg.to impianto BHS partenze per implementazione macchine controllo bgs da stiva*
- *Sistema antintrusione lato mare;*
- *Sistema antintrusione lato monte.*

7. PIANO DELLE MANUTENZIONI STRAORDINARIE

- *ApmS;*
- *Piano delle Manutenzioni Straordinarie;*
- *Sostituzione N.7 pontili di imbarco;*
- *Accantonamento per manutenzione straordinaria nuove infrastrutture.*

8. ALTRI INTERVENTI

- *Dem.ne edificio centrale tecnologica e dem.ne inceneritore e depuratore*
- *Espropri*
- *Studi e Masterplan*
- *Aggiornamento del Piano di Sviluppo Aeroportuale*

9. PIANO QUALITA'

- *Piano Qualità*

10. PIANO TUTELA AMBIENTALE

- *Nuovi impianti di illuminazione in sostituzione di quelli esistenti con apparecchi a basso consumo (LED).*
- *Produzione di energia alternativa da fonte rinnovabile.*
- *Produzione di energia elettrica tramite installazione di impianti fotovoltaici sulle coperture dei parcheggi integrati o in facciata e sulle pensiline di attesa dei passeggeri Indicatori di tutela ambientale,*
- *Trattamento delle acque.*
- *Captazione e riutilizzo delle acque meteoriche per usi aeroportuali*
- *Sostituzione del parco veicoli esistente*
- *Trattamento delle acque, diminuzione significativa dei consumi idrici totali annui.*

11. CARGO

Nuova area cargo

12. FORNITURE

- *Forniture*
- *Baggage tracking (IATA)*
- *Sistemi informativi. Infrastrutture di base e periferiche*

In merito agli interventi di maggiore rilevanza del 2021, si evidenzia quanto segue.

Adeguamento e ristrutturazione del Terminal passeggeri. Nuovo scenario 2020 – primo lotto funzionale

Sono proseguite le attività operative riferite al contratto di appalto dei lavori di adeguamento e ristrutturazione del terminal primo lotto funzionale sottoscritto con la RTI Consorzio Integra (mandataria) e il Consorzio Infra.Tech (mandante) per un importo netto complessivo di euro 29.305.700,79 per il quale, all'atto dell'avvio formale (agosto 2019), è stata emessa una anticipazione in denaro pari al 20% dell'importo del contratto, ovvero € 5.861.140,08.

L'avanzamento progressivo dei lavori a tutto il mese di dicembre 2021 presenta le seguenti risultanze:

Sal	Data	Avanzamento lavori
SAL I	31/10/2019	€ 13.665,72
SAL II	31/12/2019	€ 121.817,03
SAL III	29/02/2020	€ 470.549,36
SAL IV	30/06/2020	€ 831.894,12
SAL V	31/08/2020	€ 1.500.031,18
SAL VI	31/10/2020	€ 2.421.168,89
SAL VII	31/12/2020	€ 3.162.180,55
SAL VIII	28/02/2021	€ 3.739.127,70
SAL IX	30/04/2021	€ 4.602.909,02
SAL X	30/06/2021	€ 5.835.230,97
SAL XI	31/08/2021	€ 6.528.109,27
SAL XII	31/10/2021	€ 7.260.387,34
SAL XIII	31/12/2021	€ 7.865.919,62

Il riconoscimento degli oneri all'impresa legati alle procedure anti Covid-19, alla data del 31/12/2021, risultano essere

sal covid	data	progressivo oneri covid
SAL COVID I	31/10/2020	€ 98.531,24
SAL COVID II	31/12/2020	€ 129.890,14
SAL COVID III	28/02/2021	€ 161.500,11
SAL COVID IV	30/04/2021	€ 196.456,96
SAL COVID V	30/06/2021	€ 225.319,63
SAL COVID VI	31/10/2021	€ 253.581,39
SAL COVID VII	31/12/2021	€ 265.707,66

A seguito di richiesta è stata concessa proroga di fine lavori al 25/06/2022.

In data 31 marzo 2022 il Vostro C.d.A., vista la relazione della D.L., ha preso atto e approvato la perizia di variante per un ammontare complessivo di euro 6.060.707,96, di cui 5,7 mln per lavori e 363 mila euro per oneri covid quali servizi di ingegneria e pratica antincendio.

Pertanto, l'importo netto complessivo dei lavori, tenuto conto della perizia di cui sopra e compreso sicurezza e oneri covid, ammonta ad euro 35.002.938,74.

Sostituzione di n. 7 pontili di imbarco

Con contratto repertoriato al protocollo Gesap al n. 1647 il 16/09/2021 sono stati appaltati i lavori alla Società TK Airport Solutions S.A. pari a un

importo netto complessivo di euro 4.588.135,98; è prevista l'ultimazione dei lavori entro il corrente anno.

Trattamento acque: captazione e riutilizzo acque meteoriche

E' stata ultimata l'istruttoria di gara ed al momento si è in attesa della contrattualizzazione dei lavori per un ammontare complessivo di euro 754.615,18; il progetto prevede il recupero ed il riutilizzo delle acque meteoriche smaltite dall'impianto di trattamento prima pioggia posto nell'estremità Nord del piazzale di sosta.

Trattamento acque e contenimento dei consumi: potenziamento impianto di depurazione

L'intervento propone di adeguare e potenziare l'impianto di depurazione già esistente mediante la realizzazione di una nuova linea di trattamento costituita da una nuova vasca di ossidazione, con un adeguato sistema di aereazione, e una nuova vasca per la sedimentazione dei reflui, nonché un moderno impianto di ultrafiltrazione a membrane cave. L'acqua proveniente dall'impianto d'ultrafiltrazione viene immessa in una rete che collega le due vasche di accumulo che per mezzo di valvole di arresto viene deviata ad una o all'altra vasca secondo il fabbisogno che necessita per alimentare l'impianto d'irrigazione del verde dell'Aeroporto.

In data 05/07/2021 sono stati consegnati al Consorzio "Ciro Menotti" di Ravenna i lavori per un ammontare complessivo di euro 389.663,67 quale ditta aggiudicataria del contratto quadro del 18/12/2009.

Ad oggi la produzione lavorativa è pari a circa il 25% ed è in corso la redazione di una perizia di variante il cui termine ultimo dei lavori è previsto per il 31 luglio c.a..

Nuova area cargo

La realizzazione della nuova area cargo sarà sviluppata sulla base delle necessità previste di crescita per le merci in accordo con le tendenze europee ed italiane. Il terminal merci nella sua massima espansione potrà processare circa 24.000 tonnellate l'anno.

Le progettazioni sono state ultimate ed approvate da ENAC, rispettivamente il PFTE in data 07/04/2021 prot.n. 0038675-P ed il P.E. il 29/10/2021 prot.n. 0124995-P.

È stata ultimata anche l'istruttoria di gara ed al momento si è in attesa della contrattualizzazione per un ammontare complessivo di lavori pari a euro 1.722,415,99.

Interventi di manutenzione straordinaria: restyling sala polaria, riqualifica e modifica strutturale delle lastre in cls stand 213, 214, 215 e della frazione della taxilane "Romeo" e messa in sicurezza dei locali "ex aerostazione partenze" a nuovi uffici della Polaria

I lavori di **Restyling della Sala Polaria** riguardano sostanzialmente il riammodernamento della stessa sala nonché la rivisitazione degli spazi destinati alla control room ed ai locali tecnici attigui. I lavori sono stati avviati il 12.07.2019, sospesi dal febbraio 2020 causa interferenza con i lavori relativi all'adeguamento sismico del terminal. I lavori sono stato ripresi e completati nel corso dell'anno 2021.

L' intervento di **Riqualifica e modifica strutturale delle lastre in cls** sulle aree degli stand 213, 214, 215 e della frazione della taxilane "Romeo" consiste nella demolizione della pavimentazione esistente e di parte dello strato di sottofondo e la successiva ricostruzione con caratteristiche rispondenti alla normativa EASA.

I lavori, pari a euro 1.579.431,79, sono stati aggiudicati alla ditta Edil Moter s.r.l. giusto contratto d'appalto stipulato il 22/10/2021 rep.1660. I lavori sono stati consegnati alla suddetta impresa il 29/11/2021 il cui concreto inizio delle attività, a causa dell'indisponibilità dell'intera area di cantiere, è avvenuto il 21/12/2021 fissandone l'ultimazione il 03/03/2022.

Ad oggi la produzione lavorativa è pari a circa il 5% ed è in corso la redazione di una perizia di variante il cui termine ultimo dei lavori slitterà all'incirca alla fine del primo semestre 2022.

L'intervento di **messa in sicurezza dei locali ex Aerostazione Partenze da destinare a "Nuovi uffici della Polaria"** ha lo scopo di ripristinare la funzionalità dei locali mediante la redistribuzione interna dei locali, la sostituzione degli infissi interni ed esterni e la

realizzazione di un nuovo pacchetto di copertura isolante e impermeabilizzante

I lavori, pari a euro 774.068,71, sono stati aggiudicati alla ditta Presti s.r.l., giusto contratto d'appalto stipulato il 13.10.2021 e registrato al repertorio Gesap n. 1659 e sono stati consegnati il 2.12.2021, fissandone l'ultimazione il 02.03.2022.

Ad oggi la produzione lavorativa è pari a circa il 10% ed è in corso la redazione di una perizia di variante il cui termine ultimo dei lavori slitterà all'incirca alla fine di settembre 2022.

2.1.C. Dinamica tariffaria e rendicontazione analitica

2.1.C.I. Dinamica tariffaria

Come è a Voi noto in data 27/01/2021 è stata pubblicata la Delibera di approvazione da parte dell'Autorità di Regolazione concernente l'intesa sostanziale sul livello dei diritti aeroportuali per il quadriennio 2020/23, di cui alla tabella che segue.

Basket Tariffario e Sotto articolazioni	2020	2021	2022	2023	Unità di misura
APPRODO E PARTENZA					
<i>fino a 25 t Winter</i>	1,61	2,09	2,19	2,30	€/ton
<i>oltre le 25 t Winter</i>	2,22	2,88	3,01	3,16	
<i>fino a 25 t Summer</i>	2,00	2,59	2,71	2,84	
<i>oltre le 25 t Summer</i>	2,75	3,56	3,73	3,91	
SOSTA	0,50	0,50	0,50	0,50	€/ton h
<i>Tariffa dal quinto giorno continuativo</i>	0,07	0,07	0,07	0,07	€/ton h
IMBARCO PAX ADULT					
<i>Intra UE</i>	7,94	9,82	10,80	10,99	€/depax
<i>Extra UE</i>	10,57	13,07	14,38	14,63	
IMBARCO PAX CHILDREN					
<i>Intra UE</i>	3,97	4,91	5,40	5,49	€/depax
<i>Extra UE</i>	5,28	6,54	7,19	7,31	
MERCI					
<i>fino a 10 Kg</i>	0,50	0,50	0,50	0,50	€/kg
<i>da 11 Kg a 499 Kg</i>	0,11	0,11	0,11	0,11	€/kg
<i>oltre 500 Kg</i>	0,05	0,05	0,05	0,05	€/kg
SICUREZZA PAX	1,71	1,72	1,93	1,98	€/depax
SICUREZZA BAGAGLIO DA STIVA	0,80	0,91	1,02	1,12	€/depax
SICUREZZA IMBARCO E SBARCO MERCI	0,49	0,50	0,46	0,43	€/kg
PONTILI					
<i>primi 45'</i>	60,12	72,54	80,81	90,44	€/h
<i>successivi 15'</i>	18,78	22,66	25,25	28,26	
<i>successivi 30'</i>	37,57	45,32	50,49	56,51	
<i>successivi 45'</i>	56,36	68,00	75,75	84,78	
<i>successivi 60'</i>	75,14	90,66	101,00	113,03	
<i>successivi 75'</i>	103,32	124,66	138,88	155,43	
<i>successivi 90'</i>	131,49	158,65	176,74	197,80	
STOCK MERCI					
<i>fino a 10 Kg</i>	1,24	1,22	1,12	1,03	€/kg
<i>da 11 Kg a 499 Kg</i>	0,14	0,14	0,14	0,14	€/kg
<i>oltre 500 Kg</i>	0,05	0,05	0,05	0,05	€/kg
PRM	0,68	0,90			€/depax
FUELING	37,68	34,61	34,61	34,61	€/m ²
BANCHI CHECK-IN					
<i>Canone annuo per banco</i>	13.886	13.886	16.992	17.126	€/banco annuo
<i>Canone annuo per banco sala vip</i>	20.464	20.464	25.040	25.239	
<i>Corrispettivo per ore extra</i>	14,19	14,19	17,36	17,50	€/h
LOCALI E SPAZI OPERATIVI					
<i>Uffici</i>	494,20	448,05	448,06	448,52	€/h
<i>Locali operativi</i>	394,93	358,05	358,06	358,42	
<i>Aree di servizio</i>	295,68	268,07	268,08	268,35	
<i>Aree esterne</i>	35,52	32,21	32,21	32,24	

Nel successivo mese di Ottobre 2021, si è tenuto il Monitoraggio annuale, come previsto dai Modelli di Regolazione vigenti (Delibera ART 92/2017)

per il ricalcolo e la rideterminazione del livello tariffario per l'annualità 2022 a seguito dei dati a consuntivo 2020 e pre-consuntivo 2021; nello specifico non si è determinato alcun recupero positivo/negativo tariffario a favore degli Utenti in quanto non si registra alcun riallineamento a seguito del ricalcolo e rivalutazione dei parametri "K" e "V", per cui la Dinamica Tariffaria vigente e approvata da ART con la Delibera 6/2021 rimane invariata

2.1.C. II. Contabilità Regolatoria

In data 03/09/2021, con prot. n. 9840/21, la Società ha trasmesso all'Ente di vigilanza ed alla Autorità di Regolazione dei Trasporti - ai sensi della normativa vigente (Legge del 02/12/2005 n.248, Delibera Cipe n. 38 del 15/06/2007 atto di indirizzo del MIT del 30/12/2015, delle Linee guida Enac applicative e dei modelli tariffari dell' Autorità di Regolazione dei Trasporti di cui alla delibera n. 92/2017), la scheda contabile di rendicontazione analitica per l'esercizio 2020 con annesse note esplicative e la relazione di certificazione resa dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers Spa, il cui prospetto di sintesi è di seguito riportato:

Contabilità Regolatoria	Importi servizi Regolamentati al 31/12/2020	Importi servizi NON Regolamentati al 31/12/2020	altro / non pertinente al 31/12/2020	TOTALE Prospetto
A) Valore di consuntivo della produzione:	23.205.966	6.860.513	1.822.487	31.888.966
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.482.030	6.774.551	0	29.256.581
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ⁽⁵⁾	114.405	1.721	0	116.126
5a) Contributi in c/esercizio	27.153	2.758	636.228	666.138
5b) Ricavi e proventi diversi	582.379	81.483	1.186.259	1.850.121
B) Costi della produzione ammessi a fini regolatori:	28.303.963	6.986.346	397.652	35.687.961
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	535.064	295.850	0	830.913
7) per servizi	11.821.922	4.974.737	73.757	16.870.416
8) per godimento di beni di terzi (incluso canone concessorio)	1.877.960	179.663	0	2.057.622
9) per il personale	9.352.055	1.055.688	0	10.407.743
10) ammortamenti ⁽⁶⁾ :	4.459.305	474.555	0	4.933.860
a) ammortamenti immateriali	179.484	8.936	0	188.420
b) ammortamenti materiali	4.279.821	465.619	0	4.745.440
11) variazioni delle rimanenze	25.688	-21.462	0	4.227
14) oneri diversi di gestione	231.969	27.316	323.895	583.179
B) Ulteriori costi ammessi a fini regolatori:	0	53.114	0	53.114
IRAP	0	0	0	0
IMU	0	53.114	0	53.114
D) Totale Costi Regolatori	28.303.963	7.039.460	397.652	35.741.075
E) Margine Lordo	-5.097.997	-178.947	1.424.835	-3.852.109
F) Capitale Investito netto				
1) immobilizzazioni autofinanziate	71.028.226	4.267.062	0	75.295.888
5) sald Crediti Debiti	-224.034	6.387.229	2.436.692	8.599.887

2.2 Manutenzione infrastrutture e sistemi

Nel corso dell'anno 2021, nonostante le limitazioni e le difficoltà legate alla pandemia Covid-19, sono proseguite, le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle infrastrutture ed impianti aeroportuali da parte dei vari comparti dell'area della manutenzione concentrando, attraverso una analisi dettagliata, le attività di manutenzione su quelle infrastrutture ed impianti che, seppur in presenza del minore traffico ed utenza aeroportuale causa pandemia, risultano strategici per la garanzia della regolare operatività dell'Aeroporto: in particolare sono continuate con periodicità regolari le attività di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici, degli impianti speciali, degli impianti idrico ed antincendio, della sgommatura delle piste, degli impianti di movimentazione bagagli da stiva (BHS), di movimentazione verticale ed obliqua, delle porte automatiche, dei pontili d'imbarco, del verde aeroportuale, solo per citare alcuni dei più importanti.

Le attività sono state condotte nel rispetto del Piano generale delle Manutenzioni Ordinarie di infrastrutture, impianti e sistemi, che annualmente viene aggiornato sulla effettiva consistenza degli impianti ed infrastrutture esistenti e che quindi costituisce il principale strumento di pianificazione delle attività manutentive programmabili.

Si è proseguito, altresì, nel corso dell'anno 2021 alla definizione delle progettazioni dei seguenti interventi, nonché l'avvio dei lavori per i quali è stato sottoscritto il relativo contratto con la ditta esecutrice:

- adeguamento e potenziamento dell'impianto bagagli esistente dell'Aeroporto di Palermo ai fini del soddisfacimento dei livelli di crescita del traffico registrati negli ultimi anni e di previsione futura, con l'inserimento degli apparati di controllo radiogeno Standard 3, affidata seguito procedura di gara all'RTP Capogruppo Sinergo S.p.A.;
- sistema antintrusione perimetrale lato mare e lato monte affidata seguito procedura di gara alla Società Engap Srl.;
- sostituzione dei n.7 pontili di imbarco – sbarco passeggeri a servizio delle piazzole 200 dell'Aeroporto di Palermo affidata alla Società Deerns Srl.
- Fornitura e posa in opera di un sistema abc (automated border control) composto da quattro unità e-gates per lettura automatizzata dei passaporti;
- Fornitura, installazione e configurazione apparati di rete per upgrade tecnologico dell'infrastruttura di rete dell'Aeroporto;
- Fornitura, installazione e configurazione del nuovo impianto di diffusione sonora del terminal passeggeri;
- Fornitura, installazione e configurazione del nuovo impianto di controllo accessi.

Sono stati, infine, monitorati continuamente i consumi energetici degli impianti nel loro complesso nonché è stato garantito la funzionalità degli

impianti fotovoltaici realizzati presso l'area di parcheggio P6 e l'area di parcheggio a servizio del Nuovo Centro Direzionale dell'Aeroporto di Palermo e sulla copertura della Centrale Tecnologica; tali impianti insieme alle realizzazioni "green" operate nel corso degli ultimi anni (2019-2020) – impianti di illuminazione delle torri faro piazzale e viabilità, illuminazione del Centro Direzionale, sostituiti con corpi illuminati a led, sistema di telegestione degli impianti elettrici - hanno prodotto complessivamente nel corso dell'anno 2021 KWh 644.073,85 pari al 6,26% del consumo complessivo rilevato nell'anno che è stato pari a KWh 10.331.390, contribuito pertanto ad una diminuzione degli importi della "bolletta" per energia.

2.2.a Manutenzione sistemi informativi

Nel 2021, nonostante le difficoltà determinate dalla pandemia, oltre all'ordinario mantenimento delle infrastrutture informatiche e dei sistemi, è proseguita la fornitura di servizi ICT verso terzi, intesa come attività di configurazione, monitoraggio, hosting e assistenza ai soggetti aeroportuali (handlers, sub-concessionari ecc..) relativamente alla gestione dei DCS/CUTE, sistemi gestionali interni e connettività e di ammodernamento/sostituzione delle apparecchiature informatiche sulle aree operative (check-in e gate);

Sono stati ulteriormente implementate procedure e strumenti per la remotizzazione del lavoro (smart working) e sono state acquisiti strumenti per la gestione delle call-conference.

A livello infrastrutturale:

- è stato portato avanti il progetto di realizzazione della nuova sala server presso il terminal con l'approvvigionamento dei materiali necessari a livello hardware;
- è stata acquisita una nuova San con una capacità di oltre 300 TB in sostituzione della precedente con dimensioni ridotte e tecnologia ormai obsoleta.

Per quanto riguarda l'area gestione sistemi:

- è stata completata l'implementazione cinque nuovi server sul sistema di gestione dei nastri bagagli (**scada**);

- per automatizzare il processo informativo nei confronti dei passeggeri è stato implementato sul sito WEB aziendale un assistente virtuale (chatbot) attraverso il quale è possibile fornire informazioni al passeggero sfruttando l'intelligenza artificiale che analizza le domande e mediante un meccanismo di ricognizione delle info presenti sul sito, ma anche attraverso l'autoapprendimento restituisce al passeggero risposte puntuali sugli argomenti richiesti.

Con il Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n.65, è stata data attuazione, recependola nell'ordinamento nazionale, alla Direttiva (UE) 2016/1148 ("Direttiva Network and Information Security" o "Direttiva NIS"), che stabilisce i requisiti di sicurezza informatica per gli operatori di servizi essenziali (OSE), definendo le misure necessarie a conseguire un elevato livello di protezione delle componenti tecnologiche (es. reti e sistemi informativi) che supportano i servizi offerti dal soggetto OSE.

GESAP, in relazione alla sua designazione a Operatore di Servizio Essenziale, a fine 2020 ha avviato un percorso complessivo di mappatura e adeguamento dei presidi di sicurezza informatica con l'obiettivo di ridurre le possibili aree di vulnerabilità e/o gli impatti di potenziali incidenti dovuti ad attacchi cyber in relazione ai diversi contesti tecnologici supportanti i servizi più critici (e.g. supporto del trasporto pubblico aereo ...). Tale percorso è stato completato all'inizio del 2021.

Inoltre, considerati gli esiti derivanti dall'audit di sorveglianza ENAC, e con il fine di un perseguimento di obiettivi di qualità nei servizi offerti al mercato, è stato identificato come obiettivo strategico l'adozione, l'implementazione e la certificazione di un Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) in conformità allo standard ISO/IEC 27001:2017, con riferimento ai dati aeronautici. Tale attività iniziata a fine 2021 sarà completata entro la fine del 2022.

3 OPERATIVITA' E SAFETY

3.1 L'area movimento

Durante l'esercizio del 2021 si è provveduto al mantenimento e continuo miglioramento delle condizioni di sicurezza operative dell'Aeroporto di Palermo "Falcone Borsellino".

L'attività è stata svolta conformemente ai requisiti imposti dal Reg. (UE) n. 2018/1139, dal Reg. (UE) n 139/2014 e correlati CS, AMC e GM, nonché dalle disposizioni dettate dalle Circolari ENAC APT in materia e dalle normative nazionali e internazionali valide in ambito aeroportuale.

Il comparto ha assicurato il supporto alle attività di Polizia per il transito per migranti del Nord Africa, nel rispetto della procedura per le operazioni di rimpatrio degli extracomunitari concordata con gli enti d'aeroporto (Polaria, ENAV ed ENAC) con la redazione di relativa Operation Letter al fine di prevenire/mitigare i rischi di Runway Incursion.

Nell'ambito delle attività di allontanamento dei volatili e della lotta al randagismo è stato assicurato il contrasto all'incremento della fauna selvatica stanziale e stagionale e si è provveduto al rinnovo/aggiornamento delle strumentazioni utilizzate all'allontanamento.

Più specificatamente, in considerazione dell'accertata alta concentrazione di gabbiani in prossimità delle piste di volo (mesi aprile/maggio 2021), legata alla diminuzione del numero di movimenti a causa della situazione epidemiologica in corso, sono state emesse apposite disposizioni per intensificare le attività di allontanamento volatili sulle zone aeroportuali interessate da detto fenomeno.

È stata supportata l'attività di SMS con raccolta e inserimento dei dati a sistema per la successiva elaborazione e produzione del Risk Assessment Aeroportuale da parte della Funzione Safety Management System e analisi di taluni eventi più significativi.

È stato il costante coordinamento operativo con ENAV CA – Palermo, ENAC, gli handlers presenti sullo scalo di PMO e gli enti di Stato nella gestione operativa del piazzale aeromobili (APRON MANAGEMENT SERVICE – AMS).

3.2 Safety & compliance monitoring

Nel corso dell'anno 2021 la struttura aziendale di Safety ha adempiuto alle attività prevista dal Manuale di Aeroporto, nel rispetto della normativa EASA Reg. EU 139/2014 e Reg. UE 1139/2018, nonché delle disposizioni dettate dalle Circolari ENAC, al fine di garantire adeguati livelli di safety nello svolgimento delle attività aeroportuali.

Sono state svolte le attività interne di analisi degli eventi, la predisposizione di studi di analisi dei rischi al fine di individuare, con spirito proattivo, eventuali criticità.

In tal senso è stata strutturata un'attività di audit di safety che coinvolge la totalità delle attività svolte sullo scalo che ha consentito di individuare in anticipo eventuali possibili criticità e di adottare adeguati provvedimenti al fine di impedire disfunzioni nell'ordinaria attività.

Dalla metà dell'anno 2021 è stata avviata un'attività di ammodernamento degli strumenti di analisi e monitoraggio degli eventi, che utilizzando una piattaforma dedicata consente di monitorare circa 15.000 dati annui da fonte primaria utili, a seguito della validazione ed elaborazione, a ricavare i parametri significativi.

Tramite i comitati interni, Safety Board, ed aeroportuali, Local Runway Safety Committee, Aerodrome Emergency Committee, Safety Committee sono state acquisite le necessarie informazioni di safety e condivise, tra tutti gli operatori aeroportuali, le azioni di miglioramento volte a garantire i necessari livelli di safety.

L'attività di safety, nel corso dell'anno, ha posto attenzione anche sui possibili risvolti sulla regolarità dei servizi a causa della pandemia, in relazione al contingentamento delle risorse e alle limitazioni imposte dalle Autorità.

4. MODELLO EX D.LGS 231/01 PROCEDURE INTERNE, LEGALITA' E TRASPARENZA

4.1 Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

In premessa alla descrizione delle attività svolte dalle funzioni internal Audit e RPCT nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2021, si rappresenta che nel giugno 2021, la funzione Internal Audit, attribuita a.i. nel maggio del 2019 al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) nell'ottica di un coordinamento generale delle attività di aggiornamento documentale del MOGC 231, del PTPC, delle mappature dei processi sensibili e relativi risk assesment, nonché dei protocolli di presidio adottati dalla Società, è stata assegnata ad altro Responsabile, che ha proseguito nelle attività di monitoraggio ed auditing interno dei vari processi aziendali, ripartendo dalla relazione di sintesi e

dalle pianificazioni degli audit per il biennio 2021/2022 trasmesse dal precedente responsabile I.A./RPCT agli organi di governance e di controllo nel mese di marzo 2021 (cfr. nota del 31.3.2021 prot. n. 002-3859).

A completamento delle attività di aggiornamento documentale portate a termine nel 2020, è stato quindi possibile effettuare, nel primo semestre del 2021, l'attività formativa con diverse sessioni dedicate sul Modello 231, sul PTPC e sulle procedure di organizzazione aziendale, mentre nel secondo semestre 2021 sono ripartite le attività di auditing interno per il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Si rinvia, al proposito, alla specifica relazione approntata dal Responsabile Internal Audit subentrato nel giugno 2021.

Attività dell'RPCT

In aggiunta alle attività di coordinamento condotte con l'Internal Audit, meglio descritte nella relazione di sintesi della già menzionata funzione, nel corso del 2021 l'RPCT ha altresì provveduto, per le specifiche attribuzioni connesse al ruolo, alle seguenti azioni:

- attività di monitoraggio sui processi a rischio corruzione e sull'attuazione delle misure previste dal PTPC 2020-2022, approvato dal C.d.A. della Società nell'ottobre 2020. Il monitoraggio è stato condotto unitamente all'I.A. a livello documentale e tramite interviste/audit alle funzioni, secondo il Piano di Audit 2021/2022, trasmesso all'Alta Direzione aziendale. Per gli aspetti inerenti ai protocolli anticorruzione, il monitoraggio 2021 sui processi/funzioni sensibili scaturenti dalle risk map, non ha evidenziato particolari disallineamenti rispetto alle *job descriptions* ed alle misure di prevenzione contenute nel PTPC 2020-2022. Sono emerse tuttavia attuazioni parziali, o comunque soggette a miglioramento, di alcune procedure organizzative (es. AD01 - Nomine RUP e DL; AD04 - Nomina Commissioni di Gara; PS02- Conflitto di interesse; etc.) che costituiranno oggetto di approfondimento nei successivi follow up del corrente anno;

- avvio della revisione del Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in aggiornamento per il triennio 2022-2024, anche in relazione agli esiti del complesso approfondimento in ordine alla qualificazione della natura giuridica della Società GESAP - se ascrivibile cioè al novero delle società in controllo pubblico o a mera partecipazione pubblica non di controllo - in ragione degli assetti della proprietà azionaria in capo a più enti locali;
- in attuazione delle Delibere ANAC n. 1134/2017 e n. 294/2021, monitoraggio periodico sull'operato degli uffici circa l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, completezza ed aggiornamento previsti dal D. Lgs. 33/2013 e s.m.i. onde verificare la generale conformità dei dati e dei documenti pubblicati sul sito web della Società – sez. “Società Trasparente con redazione della relativa attestazione per le società a partecipazione pubblica (ndr. Documento di attestazione prot. n. 002-6478-DIG/2021);
- redazione della relazione annuale sullo stato di attuazione del PTPC al 31.12.2021, prevista dall'art. 1 co. 14 Legge n. 190/2012 e successive determinazioni ANAC, pubblicata, nei termini di legge, il 31 gennaio 2022 sul sito web della Società alla Sezione “Società Trasparente”.

4.2 Attività di internal audit

Dal mese di giugno 2021 sono ripartite le attività relative al piano di audit 2021/2022 anche se posticipato rispetto all'originaria programmazione temporale. Il suddetto piano di audit, già approvato dal vertice aziendale, ha individuato il programma delle verifiche da effettuare, in relazioni ai processi identificati: gestione del personale, gestione delle attività di progettazione e manutenzione, finanza, gestione legale e procurement, safety management system, operations management, amministrazione, contabilità e bilancio, cargo management, information technology & security, security management, servizi commerciali non aviation, pianificazione e controllo, compliance monitoring management, gestione sviluppo aviation, rischi controlli ambiente, rischi controlli SSL, internal Audit, pct e attività di governance.

Le attività di audit si sono svolte nel rispetto di un iter che prevede preliminarmente un approfondimento ed una analisi dei settori da auditare, dei relativi rischi, tramite lo studio del materiale individuato come imprescindibile, necessario, ed anche accessorio, poi lo svolgimento della verifica in campo, tramite intervista ed utilizzo della check list, l'eventuale integrazione della attività di analisi e di verifica, in forza dell'utilizzo di un'ottica "walkthrough", con aspetti, attività e rischi emersi in itinere. In relazione ai criteri utilizzati nella rilevazione delle criticità e/o aree di miglioramento, i rilievi sono stati evidenziati in relazione alla applicazione delle procedure, se non correttamente applicate, alla non completezza delle procedure rispetto alle attività effettivamente svolte, in relazione agli obiettivi contemplati dal programma se non sufficientemente coperti dalle procedure e/o dalle attività operate in campo, in relazione alla valutazione di eventuali rischi valutati non accettabili. Le operazioni di verifica continueranno nell'anno 2022 a completamento di quanto previsto dal piano di audit già menzionato.

Infine, le attività troveranno il loro giusto compimento e completamento soltanto con la elaborazione delle azioni di recupero e/o di rimedio da parte delle funzioni/direzioni auditate.

Viste le particolari necessarie competenze nell'ambito di almeno tre aree diverse - in ambito organizzativo, tecnico ed informatico - si ritiene che possa risultare necessario integrare le competenze del gruppo in atto presente con quelle di un professionista esterno.

4.3 Legalità e trasparenza

Nell'anno 2021, in applicazione del D.lgs. 159/2011 e del "Protocollo di Intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale" sottoscritto con la Prefettura di Palermo in data 17 aprile 2019, sono state predisposte ed avanzate alle competenti Prefetture, a mezzo Banca Dati Antimafia (B.D.N.A.) diverse richieste di Informazioni Antimafia relative a imprese impegnate nei principali appalti in corso di esecuzione presso l'Aeroporto di Palermo, subconcessioni e fornitori.

A fronte delle richieste avanzate con B.D.N.A. sono pervenute n. 31 Informazioni antimafia (non sussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e non

situazioni indizianti tentativi di infiltrazione mafiosa – artt. 84 co. 4 e 91 co. 6 D.lgs. n. 159/2011).

Inoltre, in applicazione del Decreto-legge del 24 giugno 2014 n. 90 recante “Misure urgenti per la semplificazione e trasparenza amministrativa” si è ovviato alla richiesta di alcune informazioni ricorrendo per n. 24 imprese iscritte alla c.d. “White List” ai rispettivi elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, pubblicati dalle diverse Prefetture.

Nel corso dell’anno è stata aggiornata la c.d. “Black List” aziendale relativamente alle imprese segnalate dalla Prefettura quali soggetti condizionati dalle organizzazioni criminali.

5. PERSONALE

5.1. Dimensionamento

La forza lavoro complessivamente rilevata al 31 dicembre 2021 è pari a 256 unità (253,81 FTE), così suddivise:

- **Dirigenti: 4**
- **Quadri: 15**
- **Impiegati: 185 (di cui 7 part time)**
- **Operai: 52**

Nel corso dell’anno sono venuti a cessare sette rapporti di lavoro a tempo indeterminato per:

- | | |
|---------------------------------------|------|
| - pensionamento: | n. 0 |
| - scadenza rapporto a termine: | n. 0 |
| - dimissioni volontarie: | n. 0 |
| - risoluzione consensuale incentivata | n. 2 |
| - decesso | n. 1 |

Al 31 dicembre 2021, le unità di personale con rapporto part-time sono risultate 8, di cui sette impiegati (6 donne + 1 uomo) e uno operaio.

Anche ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società, oltre che a mero titolo informativo, si forniscono alcune ulteriori informazioni statistiche:

- uomini: n.187 (73,05%);
- donne: n. 69 (26,95%);
- età media: 52 anni e 10 mesi;
- anzianità lavorativa media: 23 anni e 9 mesi;
- n. 47 dipendenti con laurea (18,36 %)
- n.149 dipendenti con diploma (58,20%)

- n. 54 dipendenti con licenza media (21,09%)
- n. 4 dipendenti con licenza elementare (1,56%)
- n. 2 dipendenti privi di titolo di studio (0,78%)
- retribuzione media lorda annua: euro **28.268,31 (- 1,93%);**
- assenze per malattia: **420** giornate (-64,74% 2020=1.191 giornate)
- infortuni: 0 giornate (- 100,00 % 2020= 366 giornate)
- ore lavorabili nell'anno **507.758**
- ore lavorate nell'anno **296.837** (58,46% delle ore lavorabili)
- ore di cassa integrazione nell'anno **184.328** (36,30% delle ore lavorabili)

In riferimento alle misure intraprese per l'emergenza Covid-19, alla scadenza della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria originariamente prevista per la durata di un anno e cioè sino a tutto il 29/03/2021, sono stati attivati ulteriori due periodi di Cassa Integrazione in Deroga (Cassa Covid) ai sensi dell'art. 1, comma 300 della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 e del D.L. 41/2021 convertito in Legge 69/2021 e più precisamente dal 30/03/2021 al 19/06/2021 e dal 01/07/2021 al 31/12/2021.

La Cassa Integrazioni Guadagni ha coinvolto tutto il personale dipendente occupato e, avuto riguardo alla specificità delle attività lavorative dei diversi reparti (funzioni di presidio, funzioni correlate al traffico, funzioni di staff), il ricorso alla CIG è stato previsto con entità ed articolazioni differenziate per figura professionale con riduzione dell'orario di lavoro sino a zero ore. La Società, tranne che per il periodo dal 30/03/2021 al 19/06/2021, ha provveduto ad anticipare mensilmente il trattamento economico a carico dell'INPS sostitutivo della retribuzione ed ha richiesto ed ottenuto l'intervento del Fondo di Solidarietà del Trasporto Aereo (FSTA) che integra a favore dei dipendenti il trattamento economico di CIG sino all'80% della retribuzione globale spettante al lavoratore.

5.2. Servizio Sviluppo Organizzativo e Formazione

L'anno 2021 ha visto la Società impegnata, dopo la parentesi di stasi del 2020 legata alla pandemia Covid-19, ad una ripresa delle attività formative al fine di aggiornare le competenze del personale per il mantenimento della professionalità delle proprie risorse umane e, conseguentemente, della qualità dei servizi offerti ed al fine del mantenimento e continuo miglioramento delle condizioni di sicurezza operative dell'Aeroporto di Palermo "Falcone Borsellino", conformemente

ai requisiti imposti dal Reg. (UE) n. 2018/1139, dal Reg. (UE) n. 139/2014 e correlati CS, AMC e GM, nonché dalle disposizioni dettate dalle Circolari ENAC APT in materia e dalle normative nazionali e internazionali valide in ambito aeroportuale. Si è continuato ad implementare l'attività formativa in materia di Safety e Security in modalità e-learning sincrona, sia per i dipendenti che per gli operatori esterni, così da rispettare anche i protocolli anti-COVID imposti dal Governo e dai regolamenti aziendali.

Sono stati somministrati 212 corsi di varia durata, di cui 31 su tematiche di Security aeroportuale e 158 su tematiche di Safety aeroportuale, 5 su tematiche di vario genere riguardanti lo sviluppo delle abilità personali e la conoscenza del contesto lavorativo, 1 su tematiche riguardanti l'informatica (conoscenza di specifici software aziendali) e 8 la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, 2 sull'organizzazione ed anticorruzione ed infine 7 su tematiche ambientali.

Di questi, 63 sono stati dedicati esclusivamente al personale dipendente e 102 agli operatori aeroportuali esterni alla Società, gli altri 77 corsi sono stati erogati contemporaneamente sia a partecipanti interni che esterni. Ai suddetti corsi per il personale interno sono state dedicate 2938h ore/uomo, con un totale di 723 presenze.

Sono state inoltre erogate 4589 ore/uomo di formazione a 1500 operatori aeroportuali esterni alla società, per un totale di 1867 presenze, riguardanti prevalentemente, con formatori interni, corsi di Security (Corsi IATA obbligatori per le cat. A13 ed A14 e formazione sugli impianti di TVCC) e di Safety (Patente aeroportuale, Airside Safety, Piani di emergenza).

Per il 2022 sta continuando anche in modalità e-learning l'attività formativa specialistica in materia di safety e security sia per i dipendenti che per gli operatori esterni, ed abbiamo avviato le attività formative relative al Piano formativo.

A fronte delle risorse finanziarie disponibili e relative agli anni 2018-2020, è stato presentato il Piano formativo "Safety and Health" per il quale GESAP ha richiesto, nel mese di dicembre 2021, un finanziamento di 49.985,60 euro.

5.3 Adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.LGS. 81/2008 ss.mm.ii.)

La Società GES.A.P. S.p.A., secondo quanto disposto dal D.lgs. 81/2008 s.m.d., ha da tempo organizzato la gestione degli adempimenti legislativi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro della propria U.P. sita c/o lo scalo dell'aeroporto Falcone Borsellino, provvedendo ad istituire un Servizio di prevenzione e protezione interno, tramite il quale ha avviato l'aggiornamento della valutazione di tutti i rischi, con interventi e organizzazione della gestione degli obblighi normativi e degli adempimenti riguardanti i vari settori aziendali.

A seguito del periodo emergenziale dovuto alla pandemia da Sars-Cov2 a partire da febbraio 2020, la GES.A.P. SpA ha dovuto modificare l'assetto dell'organizzazione aziendale, e nel campo della prevenzione della salute e sicurezza sul lavoro si è reso necessario attuare e mantenere degli adeguamenti progettuali e organizzativi che hanno portato alla rimodulazione delle misure di sicurezza per la salute di tutti i lavoratori, attuando ed aggiornando continuamente anche specifici "Protocolli sanitari di sicurezza", procedure e istruzioni operative, tenendo conto di tutti gli aggiornamenti riguardanti le disposizioni normative volte alla prevenzione dei rischi da contagio e agli accordi fra Governo e Parti sociali, pertanto ancora per tutto l'anno 2021 le attività di lavoro sono state caratterizzate interamente dallo stato emergenziale per Covid-19, e alcune di loro sono state ridotte in parte e/o sospese temporaneamente, altre gestite anche tramite forme di lavoro agile (smart working).

La Società ha costantemente provveduto:

- all'aggiornamento del DVR aziendale
- alla gestione e al coordinamento della sicurezza lavoro con le ditte appaltatrici e con i sub concessionari
- alla gestione degli adempimenti in materia antincendio e alla gestione delle emergenze
- alla gestione degli adempimenti di formazione e informazione dei lavoratori
- alla gestione degli adempimenti di sorveglianza sanitaria

- alla gestione della sorveglianza fisica di radioprotezione per la presenza di apparecchiature radiogene utilizzate per la gestione della security aeroportuale e per il transito di merci radioattive
- alla gestione degli adempimenti riguardanti le macchine e le attrezzature da lavoro
- alla gestione degli adempimenti riguardanti gli impianti di messa a terra e di scariche atmosferiche
- alla gestione degli adempimenti riguardanti il rischio chimico
- alla gestione degli adempimenti riguardanti i rischi degli agenti fisici, quali rumore e vibrazioni
- alla gestione degli adempimenti per il mantenimento delle misure anti covid-19 adottate nello scalo aeroportuale.
- alla gestione del monitoraggio epidemiologico nella unità produttiva aziendale in collaborazione con USCA 34/ASP Palermo, riguardante principalmente il personale dipendente e anche il personale aeroportuale di ditte terze.
- alla gestione dei casi positivi al covid-19 e relativi contatti stretti in azienda.

6. SISTEMI DI GESTIONE DI QUALITÀ AZIENDALE E DI CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (ISO 9001 e ISO 14001)

6.1 La gestione della qualità

Nel corso dell'esercizio 2021 - nonostante il persistere degli effetti della pandemia di COVID-19 sui livelli di traffico aereo e sull'operatività aeroportuale e la conseguente riduzione del personale a seguito del prolungamento dei provvedimenti di CIGS adottati dalla Società - le attività relative alla tenuta del Sistema di Gestione della Qualità ai sensi della norma **ISO 9001:2015** sono proseguite regolarmente e ciò ha consentito il positivo esito delle verifiche svolte a gennaio 2022 da parte dell'Ente di Certificazione **TUV** e il conseguente rinnovo per un ulteriore triennio della relativa certificazione.

Analogamente, con il supporto della Società specializzata MG Research S.r.l., sono proseguite le attività di rilevazione statistica degli standard di qualità dei servizi aeroportuali offerti ai passeggeri, nel rispetto delle previsioni delle **Circolari ENAC GEN 06 e GEN 02B** e delle ulteriori disposizioni temporanee emanate da **ENAC** per tenere conto delle

conseguenze della pandemia sui livelli di traffico aereo e sull'operatività aeroportuale. I risultati delle rilevazioni soggettive evidenziano un sostanziale mantenimento degli alti livelli di soddisfazione dell'utenza registrati in passato, mentre le rilevazioni oggettive risentono maggiormente dell'impatto che le misure di contrasto dell'epidemia hanno avuto sulle procedure operative di scalo. Per tale ragione, conformemente alle disposizioni temporanee emanate da ENAC, la **Carta dei Servizi 2022** – soggetta a pubblicazione sul sito web aziendale - non contiene specifici target per l'anno in corso.

Nel corso del 2021, al fine di assicurare ai passeggeri un'esperienza di viaggio sicura e protetta, GESAP ha inoltre continuato ad assicurare tutte le **misure per il contenimento del rischio di contagio di Covid-19** raccomandate dalle Autorità nazionali ed internazionali di riferimento (separazione flussi di passeggeri, barriere in plexiglass, dispenser per la disinfezione delle mani, distributori automatici di dispositivi di protezione individuale, cartellonistica, ecc.), ivi inclusa la struttura realizzata nel 2020 dedicata all'effettuazione gratuita del tampone anti-Covid ai passeggeri in arrivo e partenza e agli operatori aeroportuali, di concerto con l'Autorità Sanitaria Locale, con l'obiettivo di contribuire al contenimento della pandemia e di incentivare e facilitare l'esperienza di viaggio dei passeggeri. In tal senso, nel 2021 è proseguito anche il monitoraggio dei **fattori di qualità legati alla gestione della crisi epidemiologica**, tramite la rilevazione di alcuni indicatori specifici sui livelli di soddisfazione dei passeggeri riferiti alle misure di contrasto dell'epidemia e di tutela della salute e sicurezza igienico-sanitaria adottate sullo scalo. I risultati di tale monitoraggio - realizzato attraverso indagini statistiche svolte dalla Società specializzata MG Research e che, in attesa di ulteriori formali disposizioni regolamentari da parte di ENAC, proseguirà per tutto il 2022 - evidenziano un elevato grado di soddisfazione da parte dell'utenza aeroportuale. A conferma di tale impegno, GESAP nel 2021 ha aderito al programma di accreditamento sanitario aeroportuale "**Airport Health Accreditation (AHA)**", il cui iter di rinnovo per un ulteriore anno è in corso di svolgimento. Tale programma, lanciato nel 2020 dall'Airport Council International (ACI) per il raggiungimento dell'obiettivo dell'**armonizzazione delle misure**

adottate nell'intero settore aereo, è basato sulla valutazione delle procedure sanitarie introdotte dagli aeroporti a seguito della pandemia di Covid 19 e fornisce una valutazione di quanto tali procedure siano allineate con le **raccomandazioni dell'ICAO Council Aviation Restart Task Force (CART)** e con le **linee guida ACI Aviation Business Restart and Recovery**.

6.2 La gestione della qualità

Nel corso dell'esercizio 2021 - nonostante il persistere degli effetti della pandemia sui livelli di traffico aereo e sull'operatività aeroportuale e la conseguente riduzione del personale a seguito del prolungamento dei provvedimenti di CIGS adottati dall'Azienda - le attività relative alla tenuta del Sistema di Gestione Ambientale ai sensi della norma **ISO 14001:2015** sono proseguite regolarmente e ciò ha consentito il mantenimento della relativa certificazione, grazie al positivo esito delle verifiche di sorveglianza annuale svolte a novembre 2021 da parte dell'Ente di Certificazione **KIWA-CERMET**.

Nel 2021 è inoltre proseguito l'impegno di GESAP in termini di tutela ambientale e di sostenibilità del business aziendale. Dopo la sottoscrizione a luglio 2019 della **Risoluzione NET ZERO CARBON EMISSIONS BY 2050** e l'accreditamento a marzo 2020 al **livello 1 "MAPPING"** del programma **AIRPORT CARBON ACCREDITATION (ACA)**, a marzo 2021, GESAP, con il supporto della consulenza specialistica del Politecnico di Milano, ha infatti ottenuto la certificazione al **livello 2 "REDUCTION"**, grazie all'aggiornamento della carbon footprint ed alla predisposizione di un dettagliato piano di azioni finalizzato alla riduzione delle emissioni di CO₂ prodotte dalle attività sotto il diretto controllo della Società e di quelle indirette derivanti dai consumi di energia elettrica acquistata dal produttore. Tale piano di attività di durata triennale, denominato **Carbon Management Plan**, illustra azioni, misure e iniziative - sia dal punto di vista tecnico, che in termini formativi e di comunicazione, coerentemente alle previsioni del Piano Quadriennale degli Investimenti e del Piano Ambientale allegati al Contratto di Programma 2020-2023 - attraverso le quali raggiungere l'obiettivo di **una riduzione del 10% delle emissioni di CO₂ entro il**

2023 (0,60 kg di CO₂ / passeggero nel 2023 rispetto allo 0,67 del 2019 - ed allo 0,71 del 2018).

In particolare, tra le **misure tecniche**, i seguenti **investimenti green** risultano particolarmente rilevanti in termini di contributo alla riduzione delle emissioni di CO₂:

- produzione di energia elettrica mediante l'installazione di **impianti fotovoltaici** sui tetti dei parcheggi integrati o sulla facciata del terminal e sulle pensiline di attesa dei passeggeri;
- **sostituzione del parco auto** esistente con veicoli alimentati da combustibili a minor impatto ambientale o a ridotte emissioni (gas naturale, biodiesel, trazione elettrica, idrogeno, ibridi, ecc.) e posizionamento di **colonnine elettriche di ricarica**;
- potenziamento delle infrastrutture airside attraverso l'installazione del **sistema 400hz**.

Tra le **misure organizzative, di comunicazione e formazione**, particolarmente rilevanti sono le seguenti:

- implementazione di un **Sistema di Gestione dell'Energia ai sensi della norma ISO 50001:2018**, previo apposito audit energetico di tutte le aree interne ed esterne legate ai processi GESAP;
- implementazione di un **Sistema di Gestione della Mobilità** - in accordo alle disposizioni del Decreto 12 maggio 2021 del Ministero della Transizione Ecologica "Modalità attuative delle disposizioni relative alla figura del **Mobility Manager**", pubblicato sulla GU Serie Generale n.124 del 26 maggio 2021 - attraverso la ricerca e la proposta di soluzioni alternative orientate alla mobilità sostenibile e la predisposizione di un **Piano Spostamenti casa lavoro** per il personale GESAP inizialmente, da estendere successivamente a tutto il personale e gli utenti aeroportuali;
- **green procurement**, ovvero integrazione della tutela ambientale nelle procedure di acquisto, attraverso la definizione di uno specifico "Protocollo Ambientale" che preveda la preferenza per fornitori ed acquisti sostenibili;
- **ampio sforzo di comunicazione**, quale elemento chiave per il successo del piano di sostenibilità del business aziendale,

attraverso il coinvolgimento del personale e delle parti interessate;

- svolgimento **di sessioni formative/informative** che consentono di informare, formare e educare il personale rispetto alle buone pratiche per la riduzione delle emissioni di CO₂, anche attraverso la partecipazione ad iniziative nazionali e locali di **sensibilizzazione ambientale**.

Per ottenere l'accreditamento al **livello 3 del programma ACA (OPTIMIZATION)**, previsto **entro marzo 2023**, GESAP dovrà coinvolgere gli stakeholder aeroportuali, con l'obiettivo di pianificare le iniziative volte alla riduzione delle emissioni di CO₂ legate alle attività che gli stessi svolgono all'interno dell'Aeroporto. Tali iniziative saranno sintetizzate in apposito piano, denominato **Stakeholders Engagement Plan**.

Grazie agli ottimi risultati raggiunti dall'Aeroporto di Palermo sia in termini di capacità di risposta alla pandemia di COVID-19, che in termini di **sostenibilità aeroportuale**, con particolare riferimento alle azioni attuate e pianificate in materia di decarbonizzazione, a ottobre 2021 ACI EUROPE ha riconosciuto GESAP meritevole del **Best Airport Awards** per gli aeroporti con traffico passeggeri tra 5 e 10 milioni.



Ulteriore evidenza del commitment del Vertice Aziendale GESAP in termini di tutela ambientale si è avuta nel febbraio 2022 con l'adesione di GESAP alla **Dichiarazione di Tolosa sulla sostenibilità futura e la**

decarbonizzazione dell'aviazione, riconfermando l'obiettivo intrapreso nel 2019 di raggiungere la **NET ZERO CARBON EMISSIONS BY 2050**.

Risulta evidente che le performance attese da GESAP in termini di tutela ambientale sono in linea con gli impegni assunti nell'ambito dell'**accordo di programma con ENAC per il quadriennio 2020-2023**, all'interno del quale sono inclusi gli **investimenti green**.

In particolare, la seguente tabella riepiloga gli interventi previsti nel periodo di riferimento ed evidenzia la riduzione di emissioni di CO₂ associata a ciascuno di essi nell'intero quadriennio, come da **Piano di Tutela Ambientale** allegato al vigente contratto di programma ENAC-GESAP.

Gruppo	Indicatore	Monitoraggio	Riduzione di CO ₂ nel quadriennio 2020-2023
Produzione di energia alternativa da fonte rinnovabile	Produzione di energia elettrica tramite installazione di impianti fotovoltaici sulle coperture dei parcheggi integrati o in facciata e sulle pensiline di attesa dei passeggeri	MWh prodotti MWh totale di consumo	531 tonCO ₂
Abbattimento Emissioni	Sostituzione del parco veicoli esistente con veicoli alimentati con carburanti a minor impatto ambientale o a ridotte emissioni (gas naturale, biodiesel, trazione elettrica, idrogeno, ibridi, ecc).	% di veicoli sostituiti	48.75 ton CO ₂
Trattamento delle acque	Diminuzione significativa dei consumi idrici totali annui.	Riduzione dei mc di acqua consumati rapportati al numero di passeggeri/mc di acqua totali consumati rapportati al numero di passeggeri	-
	Totale riduzione CO₂ immessa in atmosfera per effetto degli interventi previsti nel quadriennio (2020-2023)		579,75 ton CO₂

7. I SERVIZI DI AVIATION SECURITY E LA CYBERSECURITY

Anche per il 2021, la Società, ha assicurato lo svolgimento di tutte le attività relative ai controlli dei passeggeri, bagagli, merci ed ulteriori servizi aggiuntivi, mediante fornitore esterno, e segnatamente l'istituto di vigilanza privata, in possesso dei requisiti organizzativi e tecnico professionali previsti dalla normativa in materia, aggiudicatario

dell'appalto dei servizi a seguito della procedura di gara conclusasi nel 2015.

I servizi di sicurezza sono stati espletati in conformità alle prescrizioni nazionali e comunitarie (regolamenti UE, Programma Nazionale di Sicurezza dell'ENAC e Circolari ENAC in materia) e secondo le procedure operative, vigenti a livello locale, contenute nel Programma Aeroportuale di Sicurezza elaborato e periodicamente aggiornato dal Security Manager GESAP.

Anche nel 2021, tuttavia, le attività di aviation security – variamente espletate dalla funzione interna Security Management e dal fornitore dei servizi di sicurezza - hanno continuato a subire limitazioni e condizionamenti organizzativi, per effetto del protrarsi delle normative emergenziali correlate alla pandemia da COVID 19, che – specie nella primo semestre dell'anno – hanno continuato ad incidere, in relazione alla riduzione del traffico passeggeri, sul dimensionamento dei presidi operativi e sulle attività di screening sui passeggeri medesimi, bagagli, merci e forniture.

Nel secondo semestre 2021, la ripresa del traffico passeggeri registrato sullo scalo ha consentito un progressivo ritorno ai normali presidi operativi e dimensionamenti del personale, che tuttavia ha fatto rilevare alcune problematiche di riorganizzazione e attitudine alle operazioni di screening del personale del fornitore esterno, certamente riconducibili al lungo periodo di sospensione dall'attività lavorativa dovuto all'emergenza sanitaria, come pure evidenziato in sede di visita ispettiva condotta dell'Autorità nazionale preposta (NCI - Nucleo Centrale Ispettivo composto da ENAC e dal Ministero dell'Interno) nel settembre 2021. Rispetto ai rilievi emersi, la Società, d'intesa con il fornitore, ha immediatamente approntato un dettagliato programma di intervento per il rientro delle criticità.

A seguito di esperimento della procedura ad evidenza pubblica, aggiudicata al RTI KSM S.p.A. - Metronotte d'Italia S.r.l. - SICURITALIA IVRI S.p.A., giusta delibera del CdA dell'8.7.2021, nel dicembre 2021 la Società ha sottoscritto con l'RTI aggiudicatario il nuovo contratto di affidamento dei servizi di sicurezza dei passeggeri, bagagli a mano e da stiva, merci ed altri servizi di aviation security (a rep. n. 1670 del

1.12.2021) di durata biennale; il corrispettivo previsto, unitamente ai previsti recuperi di produttività, consentirà alla Società significativi recuperi di economicità anche a parità dei servizi ai livelli pre-pandemici. A completamento delle procedure di cambio di appalto dell'RTI subentrante, l'avvio dell'esecuzione del nuovo contratto di affidamento è stato perfezionata il 4 febbraio 2022.

Sempre nell'anno di riferimento, a seguito della emanazione prima del nuovo Piano Nazionale per la Sicurezza dell'Aviazione Civile dell'ENAC (PNS Ed. 3 del 7/09/2020) e dell'entrata in vigore poi, al 31.12.2021 di altri importanti regolamenti europei per *l'aviation security* (ndr. Reg. UE nn. 2918/103, 2019/1583 in tema di cybersicurezza e 2020/910) la funzione Security Management ha provveduto ad aggiornare il Programma di Sicurezza Aeroportuale per lo scalo di Palermo, editando le nuove revisioni 8.0 del marzo 2021 e 8.1. del dicembre 2021.

In particolare, con riferimento alle normative nazionali ed europee nel frattempo intervenute in materia di *cybersecurity*, in forza delle quale è stato attribuito (anche) ai gestori aeroportuali l'obbligo di individuare e proteggere i propri dati e sistemi fondamentali di tecnologia dell'informazione e della comunicazione da attacchi informatici che potrebbero causare criticità operative ai sistemi tali da mettere a rischio la sicurezza della navigazione aerea e la stessa incolumità di passeggeri e operatori, la Società, già soggetto individuato quale OSE (Operatore di servizi essenziali) nell'ambito di applicazione della Direttiva (UE) 2016/1148 – c.d. Direttiva NIS “Network and Information Security” - recepita in Italia con D. Lgs. n. 65/2018, ha effettuato:

- la preliminare ricognizione/mappatura dei dati e sistemi di tecnologia dell'informazione e comunicazione (inclusi quelli specificamente destinati alla protezione dell'infrastruttura – es. TVCC, controllo degli accessi etc) in uso presso lo scalo di Palermo, con l'obiettivo di individuare quelli rispetto ai quali è opportuna l'adozione di specifiche misure di protezione;
- l'elaborazione di specifico risk assesment per ciascuno dei sistemi individuati;
- l'individuazione delle misure adottate e da adottare e/o implementare a protezione di dati e sistemi;

- l’elaborazione di una Politica di sicurezza delle informazioni (Cybersecurity Policy) formalmente approvata dal Management aziendale;
- la predisposizione di specifica procedura (allegata alla Cybersecurity policy) “Sistema di notifica della sicurezza – Notifica degli Incidenti Informatici”,

elaborando una dettagliata manualistica, curata e aggiornata dal Responsabile aziendale ICT Management, sotto supervisione ed in coordinamento con il Security Manager ed il Compliance Monitoring Manager.

Sul fronte del potenziamento dei sistemi a protezione dell’infrastruttura aeroportuale, nel corso del 2021 la Società ha portato avanti i complessi progetti di ammodernamento, riordino ed implementazione dei sistemi di sicurezza TVCC e controllo accessi, già avviati negli anni precedenti, con la progressiva sostituzione e upgrading dei dispositivi e dei relativi software (es. TVCC con radar, adeguamento BHS ai sistemi di screening EDS Standard 3, antintrusione lato mare, etc.), secondo pianificazione prevista nel PQI 2020/2023, ottenendo peraltro dall’ENAC, nell’agosto 2021, il provvedimento di autorizzazione al proseguimento dell’utilizzo delle apparecchiature EDS Standard 2 fino al 2023.

8. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY

Nel corso del 2021, in esecuzione del DPS aziendale (Documento Programmatico per la sicurezza), si è provveduto a definire l’aggiornamento delle nomine relative dei Responsabili ed Incaricati del trattamento dati, nonché all’aggiornamento del Regolamento per il trattamento delle immagini con sistemi TVCC, con riferimento ai tempi di conservazione delle immagini, a seguito di specifica interlocuzione con il Garante della Privacy.

In particolare, tale fondamentale e primaria attività ha consentito di focalizzare l’attenzione ad una attenta e puntuale redazione e aggiornamento del Registro dei trattamenti che rappresenta lo strumento che consente di tracciare e monitorare le attività di trattamento dei dati personali fatta dal Titolare, non soltanto ai fini di eventuali controlli da

parte dell'Autorità Garante, ma anche al fine di ottenere un quadro aggiornato dei trattamenti in essere in seno alla propria attività. Tale documento è prodromico all'esercizio ed alla reiterazione della valutazione e dell'analisi dei rischi. Inoltre, con riferimento alla gestione del funzionigramma sono stati approntati tutti gli atti di nomina dei responsabili del trattamento per tutte le figure dirigenziali, nonché per i quadri che rivestono il ruolo di responsabili di funzione. Successivamente sono stati redatti anche gli atti di nomina degli autorizzati in continuità con il processo di designazione, con delega conferita da ciascun responsabile ai rispettivi collaboratori e risorse ad esso attribuite. Sono state altresì dettate istruzioni specifiche sul trattamento dei dati e sulle modalità operative da osservare con riguardo ai dati afferenti ai soggetti designati e/o autorizzati. In ragione delle modifiche che possono intervenire nel corso delle attività e/o delle mansioni conferite alle risorse aziendali, sono state indicate le modalità di segnalazione al D.P.O. delle intervenute variazioni, nell'ottica di definire un sistema di gestione dell'attività dell'Organizzazione che sia coerente con il principio di "responsabilizzazione", che suggerisce di individuare una o più risorse interne quali "designati del trattamento" secondo le indicazioni del primo comma dell'art. 2 quaterdecies del codice privacy, le cui attività oggetto di assegnazione devono essere riportate nell'atto di nomina.

In linea con quanto premesso, è stato approntato un format che possa essere d'ausilio per l'Amministratore di Sistema, sia per la gestione delle banche dati, che per la gestione delle risorse abilitate ad accedervi, con gli strumenti ad esse dedicati, in corso di implementazione.

Nell'ottica del miglioramento continuo che si confà ai sistemi di gestione, è stato posto in programmazione un nuovo intervento formativo di aggiornamento in materia di privacy, affinché tale attività possa essere d'ausilio nel monitoraggio della protezione dei dati e mantenere un sistema di valutazione di impatto coerente con il principio di "responsabilizzazione" (o accountability).

Avuto riguardo al "Sistema di videosorveglianza" operante in aeroporto, sono stati designati i soggetti responsabili e/o autorizzati e dettagliate le finalità e le modalità di trattamento dei dati, in linea con il vigente Regolamento UE/2016/679. Con riferimento alle privacy policies, si è

proceduto ad un aggiornamento delle precedenti in conformità agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679; le stesse sono state adeguatamente pubblicizzate sul sito istituzionale della Gesap, nell'apposita area dedicata denominata "Privacy Area".

Per quanto riguarda eventuali violazioni dei dati personali (c.d. "data brache"), afferente la violazione di sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, fermo restando l'obbligo di tempestiva notifica all'Autorità Garante o ai diretti interessati, ex artt. 33 e 34 GDPR, ad oggi nessun caso è stato registrato in Gesap., dall'entrata in vigore del Regolamento Europeo 2016/679. Del pari, nello stesso lasso di tempo, non sono state ravvisate richieste di esercizio dei diritti di cui agli artt. 15/21 del GDPR.

9. FORNITURA DI BENI E SERVIZI

9.1 LOGISTICA

Anche per l'anno 2021 l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione della pandemia da Covid 19 ha contraddistinto l'attività e la gestione operativa in ambito aeroportuale per l'intero anno di esercizio, ad eccezione di alcuni mesi estivi, nel corso dei quali si è registrata una significativa ripresa

Pertanto, a fronte della situazione pandemica appena evidenziata e alle conseguenti ricadute economiche negative derivanti dalle misure di contenimento adottate dal Governo, la normativa di riferimento (codice degli appalti), ha subito già a far data dal secondo semestre dell'anno 2020, delle importanti modifiche, finalizzate al rilancio degli investimenti pubblici, con l'adozione del Decreto semplificazioni n. 76 del 16 luglio 2020 convertito in legge del 11 settembre n. 120 del 2020.

In coerenza con le prescrizioni di cui alla legge 120/2020 e in applicazione della declaratoria delle competenze in capo alle funzioni e alle linee di attività, sulla base del nuovo funzionigramma aziendale approvato dal CDA in data 03/12/2018, la procedura di scelta del contraente è avvenuto secondo le seguenti modalità:

- in caso di espressa indicazione del RUP e sino alle relative soglie (importo inferiore a 75.000 euro servizi e forniture e 150.000 per i lavori), si è proceduto agli acquisti diretti, in base all'art 2 comma 1 lettera a) della legge 120/2020;
- per gli affidamenti di importo pari o superiore a 75.000 euro per servizi e forniture ed € 150.000,00 per i lavori e fino alle soglie di cui all'art. 35 e ss.mm.ii. del codice degli appalti, ovvero in difetto di specifiche indicazioni del Rup di procedere con l'affidamento diretto, la funzione acquisti ha proceduto in base alle prescrizioni di cui all'art 2 comma 1 lettera b) della legge 120/2020;
- negli altri casi la competenza è stata assolta dalla Funzione Gare e contratti mediante procedure aperte.

Fatte queste necessarie premesse, e nel ricordare che è ormai operativa dal mese di giugno 2019 la piattaforma applicativa di E procurement per la gestione telematica di tutte le procedure di gara, il processo di acquisto ha riguardato nel corso dell'anno 2021, ben n. 388 provvedimenti autorizzativi.

Sulla base di quanto sopra rappresentato, gli approvvigionamenti mediante affidamento diretto sono stati n. 281, mentre quelli mediante procedure negoziate sono stati n. 107.

Per quanto riguarda l'adesione alle convenzioni disponibili sul portale Consip, si registra l'attivazione delle convenzioni per l'approvvigionamento di gasolio per autotrazione e da riscaldamento, l'attivazione della fornitura biennale del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici, l'adesione all'accordo quadro per il noleggio di n. 9 veicoli ad alimentazione elettrica, e il mantenimento delle Convenzioni per la Telefonia e per il noleggio delle macchine fotocopiatrici.

Il ricorso al mercato elettronico è stato anche un valido strumento prevalentemente per gli acquisti relativi ai prodotti informatici.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni e servizi altamente specialistici, stante che le aspettative di rendimento in tale tipo di approvvigionamento sono molto più elevate, la strategia utilizzata è stata improntata, come ormai di consueto, per definire una relazione con il fornitore che non è basata unicamente sull'ottenimento del prezzo più

basso, ma soprattutto sul maggior valore tecnico aggiunto, e comunque al ricorrere della condizione di cui all'art. 125 comma 3 del d.lgs. 50/2016 (in tal senso i contratti stipulati con Gilardoni, Arc Data, Software Design, Elmi, Alca, etc.).

L'impegno di spesa "complessivo per la fornitura di beni e servizi è stato di € 6.569.505,02 (esulano dalla registrazione, i costi per i servizi di consulenza, i contratti in corso, i contratti stipulati a seguito di procedura ad evidenza pubblica).

9.2 Gare e contratti

Nel corso dell'anno 2021 sono state avviate, nel rispetto della vigente normativa di settore (D.lgs. 50/2016 e successive sue modifiche ed integrazioni) le seguenti procedure di gara aperte ad evidenza pubblica:

- procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti di condizionamento (Bando Di Gara Europeo);
- procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elettrici (Bando Di Gara Europeo);
- procedura aperta per l'affidamento dei lavori di realizzazione del sistema antintrusione perimetrale lato mare;
- procedura aperta per l'affidamento del servizio di presidio sanitario aeroportuale (Bando Di Gara Europeo);
- procedura aperta per la fornitura e posa in opera a noleggio operativo di apparati di controllo radiogeno bagagli da stiva Eds Standard 3 e relativo servizio di manutenzione in regime di "Full Service" (Bando Di Gara Europeo);
- procedura aperta per Lavori di adeguamento dell'impianto BHS partenze per l'implementazione delle macchine di controllo bagagli da stiva allo Standard 3 (Bando Di Gara Europeo);
- procedura aperta per l'affidamento dei servizi di sicurezza dei passeggeri, bagagli a mano e da stiva, merci ed altri servizi di aviation security (Bando Di Gara Europeo);
- procedura Aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e manutenzione dell'impianto (Bando Di Gara Europeo);

- procedura aperta per l'appalto del servizio di copertura assicurativa RCA per l'espletamento dell'attività del gestore (Bando Di Gara Europeo).

A seguito della pronuncia n. 356 del 22 aprile 2021 il CGA, confermando la precedente sentenza del Tar, ha definitivamente annullato l'ammissione alla gara e l'aggiudicazione in favore del RTI - Gioma facility management S.r.l./Meridionale Servizi Soc. Coop, con conseguente aggiudicazione in favore della concorrente seconda in graduatoria RTI C.M. Service S.r.l./Interservice S.r.l. con mandataria C.M. Service S.r.l. del servizio di pulizia delle aree e dei locali e delle aree e dei locali non aperti al pubblico a vario titolo.

L'importo contrattuale per l'intera durata dell'appalto (quattro anni) di € 7.959.910,80, oltre € 206.912,00 quali oneri per la sicurezza.

A fronte della decisione del CGA si è proceduto in data 12.10. 2021 alla stipula del contratto e alla conclusione delle procedure necessarie per il cambio appalto, l'avvio definitivo del servizio è avvenuto in data 01 novembre 2021.

Nell'ambito dei contratti di subconcessione nel corso del 2021 sono stati sottoscritti nuovi contratti con nuovi prestatori di servizio per l'espletamento di servizi di assistenza a terra sull'Aeroporto di Palermo. Infine, in considerazione dell'ulteriore protrarsi della situazione epidemiologica che ha condizionato l'ulteriore sviluppo dei nuovi criteri e delle procedure per l'individuazione dei nuovi sub-concessionari delle aree e degli spazi destinati al servizio di Rent a Car, sono stati prorogati i relativi contratti per l'intero esercizio del 2021

Con riferimento alle consulenze ed agli incarichi professionali affidati nel corso del 2021 si rinvia al report pubblicato sul sito nella sezione società trasparente <https://www.aeroportodipalermo.it/>

9.3 Verifiche in tema di appalti

L'attività è stata caratterizzata dagli effetti del mutevole quadro normativo già osservato con il D.L. n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), e successivamente con il più volte richiamato DL 76 del 16.07.2020 recante semplificazioni in materia di contratti pubblici (capo I) e convertito in legge n.120 del 11.09.2020.

L'attività è stata caratterizzata, dagli effetti del mutevole quadro normativo già osservato con D.L. 76 del 16.07.2020, recante semplificazioni in materia di contratti pubblici e convertito in legge n.120 del 11.09.2020, e dal **Decreto “Semplificazioni bis” n.77 del 31.05.2021** convertito con modificazioni in Legge n. 108 del 29.07.2021. Sulla scorta di tali norme, aventi ricadute sui diversi aspetti dell'attività, l'attività si concentrata, con l'aggiornamento della piattaforma informatica al fine di garantire il puntuale assolvimento di quanto prescritto in ordine all'espletamento degli obblighi di legge, per la Stazione appaltante e per i RUP, attinenti al monitoraggio delle procedure di appalto avviate, indipendentemente dalle modalità di affidamento (diretto, gare a procedure aperte o ristrette, procedure negoziate) ed alla luce dei recenti comunicati del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 16 Ottobre e 18 Dicembre 2019 relativi all'obbligo informativo aggiuntivo, di trasmissione dei dati nei “Settori Speciali”, in vigore dal 1° Gennaio 2020 e con riferimento alle procedure superiori a € 40.000,00 aventi data di pubblicazione pari o successiva al 1° gennaio 2020.

A tal fine, per ogni affidatario di Lavori, Servizi e Forniture sono state effettuate le comunicazioni attraverso la già menzionata nuova versione del portale, in compliance con quanto disposto dall'Autorità Nazionale Anti-Corruzione (ANAC), dando così evidenza dell'attività svolta dalla Stazione Appaltante, conclusasi con la revisione e pubblicazione del modulo informatico previsto dalla L.190/2012, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. Sono state effettuate, per ogni Operatore Economico aggiudicatario e no, compresi i subappaltatori e secondo procedure aziendali concordate, le verifiche di legge sui requisiti generali ex art. 80 D. Lgs.50/2016, anche in ossequio all'aggiornamento della Linea Guida n. 4, del 10 luglio 2019. A garanzia dell'assolvimento di quanto prescritto, resta sempre attivo e di estrema utilità, l'apposito strumento informatico, per la consultazione delle informazioni attinenti agli esiti e come supporto alle funzioni aziendali coinvolte, per il monitoraggio delle scadenze e validità degli atti amministrativi, e non in

ultimo, come strumento indicativo delle performance dei flussi di lavoro e della sua gestione.

10. IL CONTENZIOSO

Signori azionisti,

il Vostro Consiglio di Amministrazione, nel corso dei precedenti esercizi, aveva stimato una perdita su crediti di circa 1,6 milioni di euro verso il Gruppo Alitalia Sai posto in Amministrazione Straordinaria in data 2 maggio 2017 nonché aveva implementato il fondo rischi per svalutazione crediti verso clienti sottoposti a procedure concorsuali in misura pari a 1,7 mln di euro.

In data 30 novembre 2020 il G.D. ha disposto una CTU per la determinazione dell'importo esatto del credito privilegiato gravante su ciascun aeromobile di proprietà Alitalia SAI.

La Società in tale sede ha più volte richiesto, senza alcun esito positivo, il riconoscimento, oltre agli aa.mm di proprietà diretta, anche quelli posseduti da una società di diritto irlandese riconducibile al vettore. Dagli atti al momento emersi, i diritti in privilegio riconoscibili alla Gesap ammonterebbero ad euro 216.296,75 contro i 3.159.616,52 inizialmente richiesti.

Nel frattempo, con decorrenza 14/10/2021 viene cessata definitivamente l'attività del trasporto aereo da parte di Alitalia Sai in a.s. in forza della cessione del ramo di azienda alla ITA S.p.A.

Alla data della presente relazione è ipotizzabile una bassa probabilità di recupero in sede di riparto, visti i pochi aeromobili di proprietà nonché gli ingenti crediti in prededuzione, tra i quali quelli rimasti impagati a Gesap per complessivi 5,276 mln di euro di cui 1,4 mln per addizionali comunali e 36 mila per iva. La società ha ritenuto, pertanto, di integrare il fondo rischi a sostegno del credito di 3 mln di euro, pari al 100% del valore dei crediti commerciali e all' 80% dei diritti aeroportuali fatturati, in considerazione delle residue poste attive rimaste alla procedura (tra i quali il ramo di handling e della manutenzione aa.mm) e delle possibili azioni di recupero nei confronti dei lessors proprietari dei 52 aeromobili ceduti dalla Procedura Alitalia Sai a ITA.

Relativamente alla valutazione del rischio di soccombenza nelle controversie riguardanti le richieste da parte dell'Amministrazione Statale ed aventi per oggetto il contributo ai VV.FF per il mantenimento del servizio antincendio presso lo scalo di Palermo pari a complessivi 13,4 mln di euro circa (tredici annualità dal 2007 al 2020), la Società nel corso degli anni ha conseguito rilevanti sentenze che hanno statuito la non debenza dei tributi di scopo del Fondo Antincendio relativi all'annualità 2010 e 2014 (valore complessivo euro 1.756.036).

La Società, considerate le ragioni dei principi di diritto statuiti dai diversi Giudici aditi e visto il parere del Legale incaricato, ha tenuto in vita gli accantonamenti pregressi a fondo rischi per un ammontare complessivo pari ad euro 5,6 mln circa a valer sulle annualità 2015/2020, in quanto rientranti nel precedente regime tariffario; conseguentemente si è opportunamente incrementato il fondo per l'annualità corrente in una misura pari ad 1,519 mln di euro.

Sono state inoltre mantenute le previsioni di debito per le annualità 2007 e 2008 in attesa di un esito positivo del procedimento innanzi al TAR Lazio (R.G. n. 11512/12).

Nessuna novità dal versante relativo a una possibile adesione ad una ipotesi di accordo stragiudiziale che preveda il riconoscimento all'Amministrazione Statale di una quota degli importi maturati dotati di copertura tariffaria; allo stato attuale non si è in grado di formulare alcun giudizio sulle possibilità di un esito positivo. Nella fase attuale, tenuto conto della complessità e della valenza (circa 400 milioni a livello di sistema) della controversia, un'eventuale soluzione transattiva deve considerarsi un'ipotesi ancora tutta da verificare.

Con sentenza n. 208/2020 la Corte d'appello ha rigettato la domanda di Gesap volta a revocare la decisione di primo grado riguardante la richiesta di condanna del Comune di Cinisi al pagamento di euro 346 mila per canoni di subconcessione aree dal 2006 al 2010; la Società ha proceduto alla impugnazione per Cassazione. Nel corso dei precedenti bilanci si è ritenuto prudentemente di sostenere il rischio di mancata esigibilità nella misura del 100 % del credito vantato.

Con sentenza n. 4214/12/2019 la Commissione Tributaria Regionale ha accolto l'appello del Comune di Cinisi rispetto la precedente decisione della CTP, riguardante l'accoglimento del ricorso di Gesap al pagamento dell'imposta comunale della pubblicità per l'anno 2014; la Società ha proceduto alla impugnazione per Cassazione. Nel presente bilancio si è ritenuto di sostenere il rischio di soccombenza nella misura del 100 % delle somme richieste per gli anni 2014/2021.

In data 30 aprile 2020 è stato notificato un atto di citazione promosso dalla Alitalia Sai in amministrazione straordinaria dal 02 maggio 2017, con il quale è stata richiesta la revoca e, quindi la dichiarazione di inefficacia agli effetti della procedura concorsuale, dei pagamenti per complessivi euro 9.267.617,79 corrisposti nei sei mesi precedenti la dichiarazione di insolvenza; nonostante la sua genericità, l'atto nasconde comunque insidie e rischi per la Società.

È stata presentata la comparsa di costituzione con la quale è stata avanzata la inammissibilità della domanda in revocatoria e, in subordine, la richiesta di rivalsa nei confronti dell'INPS e del Ministero dell'Economia per le addizionali nel frattempo riversate nonché domanda di risarcimento danni nei confronti dell'Enac per la omissione dei controlli di legge al fine di valutare i requisiti economici del vettore.

La Gesap ha ritenuto, pertanto, di mantenere nella misura del 20% della richiesta il fondo rischi a presidio non essendo possibile, ovviamente, alcun pronostico stante che il procedimento è soltanto agli inizi.

In data 7 aprile 2021 è stato notificato dall'Agenzia delle Entrate di Palermo l'atto di contestazione n. TY3COZ200848 2020 a seguito di una verifica ispettiva eseguita nei confronti del vettore Ryanair DAC O.S. Italiana e condotta dalla Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Economico Finanziaria di Catanzaro -, che ha portato al processo verbale di constatazione del 16/10/2020.

Nel corso della suddetta verifica ispettiva è stato rilevato alla compagnia aerea di aver fatturato nel 2015 a molteplici aeroporti italiani, tra i quali la Gesap, prestazioni di servizio che avrebbero dovuto essere fatturate dalla O.S. Italiana e non direttamente dalla sede legale irlandese,

“provocando effetti distorsivi ai fini iva generando talvolta salti di imposta”; le prestazioni di servizio riguardano gli incentivi riconosciuti alla Ryan Air al fine di massimizzare l'utilizzo delle infrastrutture aeroportuali e, contestualmente, incrementare i volumi di traffico passeggeri.

Conseguentemente viene contestato alla Gesap di non aver proceduto alla liquidazione dell'imposta ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del d.lgs. n. 472/97, anziché di aver adottato il meccanismo dell'inversione contabile ex articolo 17 comma 2 DPR 633/72.

Ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs 472/1997 la Gesap ha presentato in data 3 giugno 2021 deduzioni difensive alla Agenzia delle Entrate competente, che ha un anno di tempo se annullare la pretesa sanzionatoria o emettere avviso di irrogazione delle sanzioni.

A seguito della adozione, per libera scelta, della normativa che disciplina la materia delle Società a controllo pubblico, questa Assemblea, con delibera del 2 luglio 2021 e ss.mm.ii., ha prudenzialmente rideterminato i compensi dei Consiglieri ed ex Consiglieri di Amministrazione, in conformità alle disposizioni di cui al comma 7 dell'articolo 11 del D.lgs. 175/2016. Detta decisione è stata assunta in modifica agli atti assembleari precedenti a far data dall'entrata in vigore del D.lgs. n. 175/16.

Sulla base di tale deliberazione la Società ha provveduto, relativamente alle somme corrisposte in eccesso rispetto alla determinazione di cui sopra, a notificare agli interessati appositi atti interruttivi della prescrizione dell'esercizio dei propri diritti nonché ad appostare tra gli “altri crediti” le somme medesime.

A seguito di ciò sono stati presentati, da parte di alcuni Consiglieri, distinti ricorsi innanzi al Tribunale di Palermo chiedendo l'annullamento delle deliberazioni assembleari in materia perché ritenute illegittime. La Gesap si è costituita con il proprio legale nominato dal Tribunale di Palermo N.R.G. 14878/2021; l'udienza è prevista per il 20/10/2022.

Nonostante le difficoltà, allo stato attuale, di misurare i rischi derivanti dalle contestazioni ed opposizioni alla richiesta della Società, il vostro Organo Amministrativo ha ritenuto, prudenzialmente, di sostenere il rischio credito nella misura del 50% del valore nominale, pari a 420mila

euro ; detta valutazione sarà oggetto di aggiornamento in occasione della approvazione del prossimo bilancio di esercizio. Risultano altresì accantonati i probabili oneri legali futuri conseguenti alla causa.

11. LA SOCIETÀ PARTECIPATA GH PALERMO S.p.A.

La Gesap nel dicembre dell'anno 2014, a seguito di atto di cessione del pacchetto azionario, ha trasferito l'80% della controllata GH Palermo - esercente i servizi di full-handling presso l'Aeroporto Falcone Borsellino di Palermo - alla Società Marconi Handling S.r.l., oggi Gh Sicilia S.r.l.. Nel merito giova precisare che il vostro C.d.A. con delibera del 28 gennaio 2022, in riferimento alle difficoltà finanziarie della Gh Sicilia S.r.l. maturate a seguito dell'emergenza epidemiologica, ha autorizzato la modifica dell'importo e delle scadenze delle rate riferite al regolamento del prezzo di cessione del pacchetto azionario. Il nuovo piano prevede 36 pagamenti mensili a partire dal 31.01.2022.

Per quanto attiene ai fattori che nel 2021 hanno influenzato i risultati di gestione, il cui progetto di bilancio è in fase di approvazione da parte del C.d.A. della partecipata, si riporta a seguire la relativa tabella riepilogativa delle probabili principali voci.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E QUANTITATIVI (in migliaia di euro)

	2021	2020
Movimenti aa.mm assistiti		21.685
Movimenti aa.mm complessivi Aeroporto PMO (*)		26.463
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		9.395
Altri Ricavi		433
Costi esterni operativi		(2.524)
Costo del personale		(7.340)
		(36)
Mol (margine operativo lordo)		
Ammortamenti e accantonamenti		(65)
Risultato ante gestione finanziaria		(101)
Risultato area finanziaria		(138)
Oneri Finanziari		(187)
Risultato prima delle imposte		(239)
Risultato netto		(237)

(*) traffico commerciale, linea + charter + avio generale

Rapporti con la partecipata

Crediti iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Variazione assoluta
verso imprese collegate	385.803	385.803	0,00
Totale	385.803	385.803	0,00

Crediti iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Variazione assoluta
verso imprese collegate	1.853.182	2.896.976	1.043.794
Totale	1.853.182	2.896.976	1.043.794

Debiti e finanziamenti passivi

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Variazione assoluta
Debiti verso imprese collegate	370.932	1.846.647	1.475.715
Risconti passivi	1.061	26.497	25.436
Totale	371.993	1.873.144	1.501.151

La Società, in riferimento alle difficoltà finanziarie maturate a seguito dell'emergenza epidemiologica della Gh Palermo con delibera del C.d.A. del 28 gennaio 2022, ha autorizzato la modifica del piano di ammortamento relativamente al debito finanziario residuo di euro 385.634. Il nuovo piano prevede 32 pagamenti mensili a partire dal 31.01.2022, ovvero in 24 mesi al momento in cui Enac liquiderà gli importi dei ristori a favore del gruppo GH.

12. I G.A.P. GRUPPI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, RAPPORTI PATRIMONIALI

A seguito del D. Lgs 118/2011 e delle successive determinazioni assunte dai Soci Azionisti Città Metropolitana di Palermo e Comune di Palermo, la

Società risulta inserita nell' ambito dei G.A.P. (Gruppo Amministrazioni Pubbliche) ai fini dell'elaborazione dei rispettivi bilanci consolidati.

Nel corso dell'esercizio sono state poste operazioni nei confronti degli Enti e dalle Società componenti i G.A.P, ed al 31/12/2021 hanno maturato i seguenti saldi patrimoniali:

Crediti iscritti nelle Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Esercizio 2019
GAP CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO	0,00
GAP COMUNE DI PALERMO * e **	35.018

* euro 35.018 verso la società A.M.A.P. S.p.A.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Esercizio 2019
GAP CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO *	2.109
GAP COMUNE DI PALERMO **	5.893

* euro 2.109 verso la Città metropolitana di Palermo

** euro 5.893 verso il Comune di Palermo

Debiti iscritti nelle passività correnti

Descrizione	Esercizio 2019
GAP CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO	0,00
GAP COMUNE DI PALERMO * e **	218.951

* euro 214.892 verso la società A.M.A.P. S.p.A.

** euro 4.059 verso la società RAP S.p.A.

Debiti iscritti nelle passività consolidate

Descrizione	Esercizio 2019
GAP CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO	0,00
GAP COMUNE DI PALERMO	0,00

13. I PRIMI MESI DEL 2022 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

13.1 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Accordo di Cassa integrazione in deroga (CIGD)

È stata attivata con decorrenza quattro gennaio 2022, ai sensi dell'articolo 21 del D.lgs. 148/2015, e sino al 31/12/2022 la Cassa Integrazione guadagni straordinaria.

La CIGD coinvolgerà tutto il personale occupato in modalità a zero ore o a ore ridotte e il trattamento economico mensile verrà effettuato direttamente dall'INPS; la Società ha già fatto la richiesta di integrazione del Fondo di solidarietà del trasporto aereo (FSTA) che integra a favore dei dipendenti il trattamento economico di CIG sino all'80 % della retribuzione globale.

In data primo maggio 2022, in forza di un intervenuto accordo sindacale e in considerazione di un progressivo ulteriore miglioramento dei dati di traffico, è stato interrotto il regime di CIGS.

13.2 Evoluzione prevedibile della gestione

Lo scenario in cui opererà la Gesap nel corso del 2022 è in costante evoluzione, alla luce dell'emergenza legata alla evoluzione del virus Covid-19 e agli ultimi accadimenti scaturenti dal conflitto Russia/Ucraina.

In relazione a tale conflitto si precisa che la Società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui l'energia e i prodotti petroliferi.

Il quadro operativo, ad oggi, risulta comunque in costante crescita con una previsione di movimenti durante la stagione estiva superiore al record avuto nel 2019.

La Società ha ipotizzato un possibile scenario economico al 31/12/2022 considerando stime di traffico prudenti, tendenzialmente in linea con le stime in atto presentate dai maggiori centri di ricerca e di studio di settore, che segnalano una ripresa del traffico aereo con importante crescita nel 2022.

Il possibile contesto economico potrebbe presentare le seguenti totalizzazioni:

Voce	Esercizio 2022 volumi di traffico		Esercizio 2021 volumi di traffico	
	6.719.083 pax		4.558.153 pax	
VALORE DELLA PRODUZIONE	€	79.070.692	€	63.321.411
- Consumi di materie prime	€	947.756	€	633.580
- Spese generali	€	43.681.172	€	31.045.837
VALORE AGGIUNTO	€	34.441.764	€	31.641.994
- Altri ricavi	€	2.484.745	€	11.688.787
- Costo del personale	€	14.471.820	€	10.809.135
- Accantonamenti	€	1.636.000	€	2.088.425
MARGINE OPER.LORDO	€	15.849.199	€	7.055.647
- Ammortamenti e svalutazioni	€	6.048.347	€	9.180.808
MARGINE OPER.NETTO	€	9.800.852	-€	2.125.161
+ Altri ricavi	€	2.484.745	€	11.688.787
- Oneri diversi di gestione	€	645.216	€	646.239
REDDITO ANTE GEST.FINANZIARIA	€	11.640.381	€	8.917.387

Sul versante della liquidità, le disponibilità sui conti correnti della Società, fortemente rafforzate dall'incasso del ristoro dei danni subiti a causa dell'emergenza epidemiologica di cui alla Legge n. 178/2020, unitamente alle linee di credito disponibili permetteranno alla Società di gestire i fabbisogni di cassa sino al consolidamento della ripresa attesa al termine della fase di emergenza.

14. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi del comma 5 dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

15. AZIONI PROPRIE, SEDI SECONDARIE, AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETA' CONTRIOLLANTE, STRUMENTI FINANZIARI, RISCHI E INCERTEZZE, INFORMATIVA SULL'AMBIENTE.

15.1 Azioni proprie e azioni/quote della società controllante

In ottemperanza a quanto previsto dall' art.2428 del c.c. commi 3 e 4, si precisa che la società non possiede azioni proprie e che, nel corso dell'esercizio non sono neanche intervenute transazioni aventi ad oggetto acquisti e vendite di tali tipologie di azioni.

Si attesta, inoltre, che la Società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

15.2 Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

15.3 Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico

Con delibera n. 3729 del 30/06/2017, il Vostro Consiglio di Amministrazione, nell'approvare il perfezionamento del Contratto di finanziamento sottoscritto con Banca Imi S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A. fino alla concorrenza di euro 44 milioni, ha, altresì, autorizzato l'Amministratore Delegato a sottoscrivere uno o più Interest Rate Swap - entro 5 giorni dalla data di utilizzo delle due linee di credito previste dal contratto di finanziamento - al fine di mitigare la propria esposizione al rischio di rialzo del tasso di interesse variabile applicabile, come peraltro esplicitamente richiesto dalle Banche finanziatrici di cui al terms sheet allegato nell'offerta presentata in sede di gara.

Nell'anno 2017 sono stati sottoscritti due contratti (Interest Rate Swap) per un nozionale di euro 16.395.669, ovvero pari al 100% del debito finanziario, finalizzato alla copertura del rischio di rialzo del tasso di interesse variabile applicabile al finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento "Manutenzione straordinaria delle piste di volo" di cui alla Linea di credito A.

In data 30/08/2019 sono stati sottoscritti due contratti (Interest Rate Swap) per un nozionale complessivo di euro 3.418.998, ovvero pari a circa il 50 % del debito finanziario, finalizzato alla copertura del rischio di rialzo del tasso di interesse variabile applicabile al finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento "Adeguamento sismico e ristrutturazione del terminal" di cui alla Linea di credito B.

Con delibera n. 3711 dell'08/07/2021 il Vostro Consiglio di Amministrazione, nell'approvare la rinegoziazione del contratto di mutuo di cui sopra e nuova linea di credito a garanzia "SACE" ex D.L. n. 23/2020 denominata "Decreto Liquidità", ha, altresì, autorizzato l'Amministratore Delegato a sottoscrivere uno o più Interest Rate Swap entro 5 giorni dalla data di utilizzo delle due linee di credito previste dal contratto di finanziamento.

In data 30/08/2021 sono stati sottoscritti due contratti (Interest Rate Swap) per un nozionale complessivo di euro 18.000.000, ovvero pari a circa il 100% del debito finanziario, finalizzato alla copertura del rischio di rialzo del tasso di interesse variabile applicabile al finanziamento a garanzia "SACE", concesso al fine di sostenere la cassa visto il significativo ridimensionamento della stessa a causa della crisi finanziaria a seguito dell'emergenza sanitaria.

Per quanto concerne le relazioni di copertura previste dalle disposizioni vigenti ed alla determinazione del fair value, si rinvia a quanto contenuto nella nota integrativa del presente bilancio.

15.4 Rischi ed incertezze

Signori Azionisti,

Sono state avviate, in ossequio a quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 6 e dal successivo articolo 14 del TUSP, le attività relative alla stesura di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, nonostante i differimenti dell'entrata in vigore del "*Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza di cui al D. Lgs n.14 del 12 gennaio 2014*".

Il Programma di Valutazione del Rischio di crisi aziendale è incentrato sull'individuazione ed il monitoraggio di indicatori idonei a salvaguardare la continuità nella prestazione dei servizi erogati evidenziando la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari. Gli indicatori saranno in grado di segnalare per tempo la eventuale crisi aziendale per consentire agli Amministratori della società di affrontare e di risolvere le criticità emerse, adottando "*senza indugio*" i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, alla

correzione degli effetti e alla eliminazione delle cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

I casi sintomatici dello stato di crisi, rilevante ai fini di una possibile segnalazione, saranno:

- la non sostenibilità del debito nell'anno successivo
- il pregiudizio alla continuità aziendale nell'esercizio in corso
- la presenza di reiterati e significativi ritardi nei pagamenti.

La costruzione e la individuazione degli indicatori, dovendo certamente essere sovrapponibile quanto più possibile a quanto previsto dall'articolo 13 del *d.lgs. n.14 del 12 gennaio 2014*, avrà un approccio metodologico ad albero e dovrà prevedere:

- patrimonio netto negativo o sotto il limite di Legge;
- il calcolo del DSCR nei dodici mesi successivi (rapporto di copertura a servizio del debito) ≥ 1 ;
- in caso di inaffidabilità dei dati previsionali di cassa, analisi degli indici settoriali e tra questi:
 - indice di sostenibilità degli oneri finanziari
 - indice di adeguatezza patrimoniale
 - indice di ritorno liquido dell'attivo
 - indice di liquidità
 - indice di indebitamento previdenziale e tributario.

Sarà compito dello Scrivente Organo, di approvare e pubblicare il programma in questione per il triennio 2022/2024.

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art.2428 del Codice civile, fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi ed incertezze specifici a cui la società è esposta.

Rischi di mercato: I rischi cui GESAP è esposta riguardano le condizioni generali dell'economia che compongono il quadro macroeconomico del continente europeo e del Paese, con particolare riguardo agli effetti sul trasporto aereo dell'attuale crisi sanitaria nonché degli ultimi accadimenti scaturenti dal conflitto Russia/Ucraina.

In tal senso, ove la situazione di debolezza ed incertezza dovesse ripresentarsi significativamente, la ripresa del traffico passeggeri potrebbe rivelarsi non robusta con conseguenze negative sui ricavi operativi dell'intero settore.

A livello microeconomico va certamente segnalato il rischio, con il conseguente impatto sulla redditività aziendale, del mancato sostenimento di ricavi operativi, aviation e commerciali, adeguati al fabbisogno complessivo della gestione ordinaria e della gestione di investimento.

In linea generale le attività di Gesap, al pari di tutti i gestori aeroportuali italiani, sono soggette a un elevato livello di regolamentazione che incide sulla determinazione dei corrispettivi relativi ai servizi offerti (diritti aeroportuali, corrispettivi per i controlli di sicurezza, per l'utilizzo dei beni di uso comune e delle infrastrutture centralizzate destinate ai servizi di handling).

L'evoluzione del quadro regolatorio con riferimento ai profili tariffari potrebbe incidere sui risultati della Società.

Rischi di credito: rappresenta il rischio che una delle parti che sottoscrive il contratto, il quale preveda un regolamento monetario differito nel tempo, non adempia a una obbligazione di pagamento, provocando così all'altra parte una perdita finanziaria. Tale rischio può discendere sia da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (contestazioni sulla natura/quantità della fornitura, sulla interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto, ecc.), sia da fattori di natura tipicamente finanziaria ovvero, in sintesi, il cosiddetto credit standing della controparte. GESAP, in tal senso ha una forte esposizione al rischio di credito nei riguardi delle compagnie aeree alle quali viene consentito di operare senza rispettare l'obbligo previsto di prestare adeguate garanzie fideiussorie. Tuttavia, a tale riguardo, la pronta attivazione della procedura di blocco degli aeromobili, ex art. 802 codice della navigazione, insieme ad una attenta gestione dinamica dei crediti, consente di ritenere tale rischio adeguatamente sotto controllo. Per quanto attiene poi ai sub-concessionari commerciali, la Società ha acquisito idonee garanzie fideiussorie. Si evidenzia altresì il possibile rischio di inesigibilità dei

crediti in prededuzione delle compagnie aeree sottoposte a procedura di Amministrazione Straordinaria, in considerazione dell'impossibilità di poter azionare qualsiasi azione esecutiva compreso il fermo degli aeromobili e la conseguente decadenza dal differimento dei termini di pagamento dei diritti e delle tasse aeroportuali.

Alla data della presente relazione si evidenzia una esposizione al rischio di credito nei riguardi della partecipata Gh Palermo, esercente i servizi di full-handling, e della sua controllante Gh Sicilia SRL.

Le difficoltà finanziarie, aggravate dalla emergenza epidemiologica in corso, hanno indotto la Società a richiedere alla partecipata l'invio di un piano economico finanziario al 2022 al fine di verificare la assenza di pregiudizio di continuità aziendale nonché per valutare le possibilità di una eventuale fase di rilancio nei limiti delle quote di proprietà.

Il piano presentato dalla Gh Palermo lo scorso dicembre 2021, evidenzia una capacità aziendale di chiudere l'anno 2021 con un bilancio in un sostanziale pareggio e riportare in territorio positivo il conto economico 2022 anche in prospettiva della contabilizzazione dei ristori dei danni subiti nel primo semestre 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19, di cui alla Legge n. 178/2020.

Nel frattempo, il vostro Consiglio di Amministrazione, in riferimento alle difficoltà finanziarie della Gh Sicilia S.r.L e della Gh Palermo maturate a seguito dell'emergenza epidemiologica, ha autorizzato la modifica del piano di ammortamento relativamente al debito finanziario nei confronti della Gh Palermo e la modifica, nei confronti della Gh Sicilia, dell'importo e delle scadenze delle rate riferite al regolamento del prezzo di cessione del pacchetto azionario.

I nuovi piani prevedono pagamenti mensili a partire dal 31.01.2022, ovvero in 24 mesi al momento in cui Enac liquiderà gli importi dei ristori a favore del gruppo GH.

Rischi di liquidità: il significativo fabbisogno di cassa necessario al completamento del vigente piano quadriennale di investimenti (2020/2023), ridimensionatosi dai ristori dei danni subiti pari a euro 8.405.863 a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19, di cui alla Legge n. 178/2020, comporterà comunque dei rischi di liquidità in

considerazione delle incertezze dovute all'attuale quadro economico estremamente complesso.

Dall'analisi economico-finanziaria prospettica condotta dalla Società, in occasione della presentazione dell'aggiornamento del PEF 2020/2030 lo scorso mese di gennaio, emergono con chiarezza:

- significativi assorbimenti di cassa liberi generati dall'attività di investimento, comunque, senza causare alcun rischio nel 2022 e nel 2023 in considerazione dei previsti periodi di preammortamento dell'indebitamento;
- valori di DSCR, indice di copertura a servizio del debito, degli anni 2022/2024, distanti dai valori soglia ritenuti ottimali per i significativi assorbimenti di cassa generati dall'attività di investimento, ma comunque mitigati dall'assenza di rimborsi di quote capitale delle linee di credito C e SACE.

La Società alla data della presente relazione gode di una adeguata assistenza da parte del sistema bancario, necessaria per fronteggiare le esigenze immediate di cassa, allorché la stessa potrebbe risultare anche sbilanciata in relazione al ritardo nei pagamenti da parte delle compagnie aeree e sub-concessionari o per aver accordato piani di rientro.

Rischi di valuta e di tassi di interesse: non sussiste alcun rischio di valuta stante che tutte le transazioni vengono effettuate in euro come del resto sono assenti rischi sui tassi di interesse per l'indebitamento concesso a breve.

Per quanto concerne il rischio di eventuale aumento degli oneri finanziari legati all'indebitamento a medio e lungo termine, come riportato nella presente relazione, la Società si è dotata di strumenti di copertura atti a neutralizzare i rialzi dei tassi variabili.

15.5 Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art.2428 del Codice civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono, di seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti all'attività specifica della Società e precisamente:

Quota di mercato detenuta nel 2021 (*)

- passeggeri Aeroporto di Palermo/passeggeri totali Italia:

5,67 % (5,11% anno 2020)

- passeggeri Aeroporto di Palermo/passeggeri totali Sicilia (PMO+CTA+TPS): **41,16% (41,33 % anno 2020)**
- movimenti aa/mm Aeroporto di Palermo/movimenti Italia: **4,24 % (4,68% anno 2020)**
- movimenti aa/mm Aeroporto di Palermo/movimenti Sicilia (PMO+CTA+TPS): **41,84 % (47,63 % anno 2020)**

(*) fonte: Enac Dati di traffico

Valore della produzione/n. dipendenti (FTE):

2016: euro 210.146	2017: euro 230.145
2018: euro 267.689	2019: euro 298.517
2020: euro 124.173	2021: euro 249.484

Indicatori di performance ambientali 2021, emissioni evitate di GHG (gas che danno vita al fenomeno effetto serra) rispetto all'anno 2019, per effetto di:

- produzione di energia elettrica tramite installazione di impianti fotovoltaici e sostituzione parco veicoli con mezzi elettrici
indicatore ton CO2 (con zero veicoli sostituiti)
.....**342 ton co2**
- riduzioni consumi idrici (mc acqua riutilizzata).....**0,00 %**
- formazione del personale in materia ambientale
(personale formato/tot personale)**23%**

15.6 Informativa sull' ambiente

Ai sensi del secondo comma dell'art.2428 del Codice civile, si comunica che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro, avendo peraltro ottenuto la Certificazione Ambientale ISO 14001.

15.7 Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Signori,

a chiusura della presente relazione, il Vostro Consiglio di Amministrazione propone a Voi Azionisti di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021; in merito all' utile di esercizio di euro 7.606.410, Vi propone, inoltre, la seguente destinazione:

- euro 380.321 a riserva legale;
- euro 2.002.020 a ripristinare la riserva da rivalutazione immobili ex Legge n. 2/2009 precedentemente utilizzata a copertura perdita 2020;
- euro 680.849 a ripristinare la riserva da rivalutazione immobili ex Legge n. 104/2020 precedentemente utilizzata a coperture perdita 2020;
- euro 4.543.220 a riserva straordinaria.

Cinisi, 27 maggio 2022

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente, Dr. Francesco Randazzo

Vicepresidente, Dr. Alessandro Albanese

Amministratore Delegato, Ing. Giovanni Battista Scalia

Consigliere, Dr.ssa Cleo Li Calzi

Consigliere, Avv. Domenico Cacciatore

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN
OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2021 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

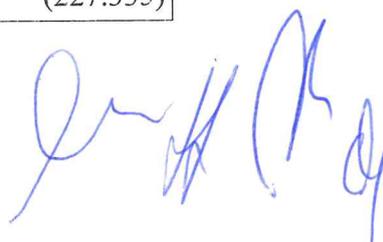
Ai Soci della GESAP S.p.A. - Società di gestione dell'aeroporto di Palermo S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della GESAP S.p.A. - Società di gestione dell'aeroporto di Palermo S.p.A. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 7.606.410, così come di seguito rappresentato:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
Immobilizzazioni	110.313.626
Attivo circolante	74.917.010
Ratei e risconti	278.725
TOTALE ATTIVITA'	185.509.361
PASSIVO	
<i>Patrimonio Netto</i>	78.274.707
Capitale Sociale	66.850.027
Riserva sopraprezzo azioni	40.997
Riserva di rivalutazione	2.390.551
Riserva legale	1.124.762
Altre riserve	489.295
Riserva di operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	(227.335)

Utile d'esercizio	7.606.410
Fondo rischi ed oneri	11.944.592
Fondo T.F.R.	3.275.355
Debiti	76.434.694
Ratei e Risconti	15.580.013
TOTALE PASSIVITA'	185.509.361
CONTO ECONOMICO	
Differenza tra valore e costi della produzione	8.917.388
Saldo proventi ed oneri finanziari	(1.355.469)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziaria	(47.400)
Risultato prima delle imposte	7.514.519
Totale imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	(91.891)
UTILE DELL' ESERCIZIO	7.606.410

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 10 giugno 2022 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Appare tuttavia opportuno richiamare quanto da ultimo deliberato dall'assemblea dei soci del 11 maggio circa il tema dell'assoggettamento alla normativa prevista dal D. Lgs n. 175/2016 per le società sottoposte a controllo pubblico; con particolare riferimento al tema del tetto massimo di spesa per il compenso agli organi sociali ed alle necessarie azioni poste in essere, e confermate, per il recupero di importi riferibili ad annualità precedenti ed eccedenti tale limite.

Al riguardo questo Collegio sindacale sin dal suo insediamento, in continuità anche con quanto operato dal precedente Collegio, ha aderito alle interpretazioni istituzionali del MEF – Dipartimento del Tesoro, in ordine alla configurabilità della Gesap S.p.A. come società a controllo pubblico, rilevandolo nei propri verbali e nelle sedi opportune.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi ulteriori rispetto a quelli già evidenziati tali da richiederne la menzione nella presente relazione.



2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Nel bilancio d'esercizio al 31/12/2021 è stata iscritta la voce "Crediti verso Consiglieri ed ex Consiglieri", per un importo pari ad euro 840.275,00, di cui il 50% del valore nominale pari ad euro 420.128,00 inserito nel fondo svalutazione crediti verso altri.

Tale voce, come si legge nella relazione sulla gestione, risulta essere un atto dovuto in quanto, successivamente alla delibera dell'Assemblea n. 192 del 2 luglio 2021 con la quale la società ha fatto richiesta di rimborso dei crediti già percepiti da parte dei Consiglieri ed ex Consiglieri, alcuni membri hanno ricorso presso il Tribunale di Palermo (N.R.G. 14878/2021 – udienza prevista per il 20/10/2022) chiedendo l'annullamento degli atti perché ritenuti illegittimi.

Il C.d.A. evidenzia che "(...) Nonostante le difficoltà, allo stato attuale, di misurare i rischi derivanti dalle contestazioni ed opposizioni alla richiesta della Società, il vostro Organo Amministrativo ha ritenuto, prudenzialmente, di sostenere il rischio credito nella misura del 50% del valore nominale, pari a 420 mila euro ...".

Al riguardo, pur prendendo atto di quanto evidenziato dal C.d.A., si ritiene doveroso segnalare ai soci che l'accantonamento appare vago e non è stimato in maniera puntuale, ponendosi in contrasto con quanto stabilito dai principi contabili OIC 31.

In particolare, quest'ultimo evidenzia che un fondo rischi e oneri non può iscriversi, tra le altre ipotesi, per rilevare passività potenziali ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario. Conseguentemente, la relativa perdita, ancorché probabile, non è suscettibile di alcuna stima attendibile, neanche di un importo minimo o di un intervallo di valori.

Ciò posto, si ritiene opportuno invitare gli organi preposti ad un'analisi delle eventuali azioni da intraprendere nel rispetto della normativa vigente.

Conclusivamente, considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

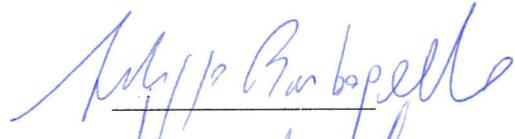


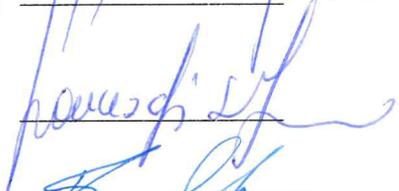
4

Il Collegio sindacale, infine, concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

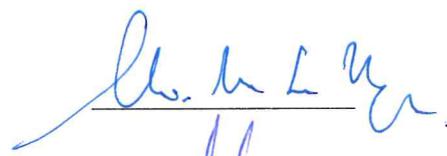
Cinisi (PA), 20 giugno 2022

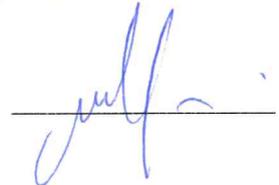
Il Collegio sindacale













***Relazione della società di revisione
indipendente***

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

***GES.A.P. Società di Gestione
dell'Aeroporto di Palermo SpA***

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli Azionisti della
GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzo 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Palermo, 10 giugno 2022

PricewaterhouseCoopers SpA



Marco D'Alia
(Revisore legale)